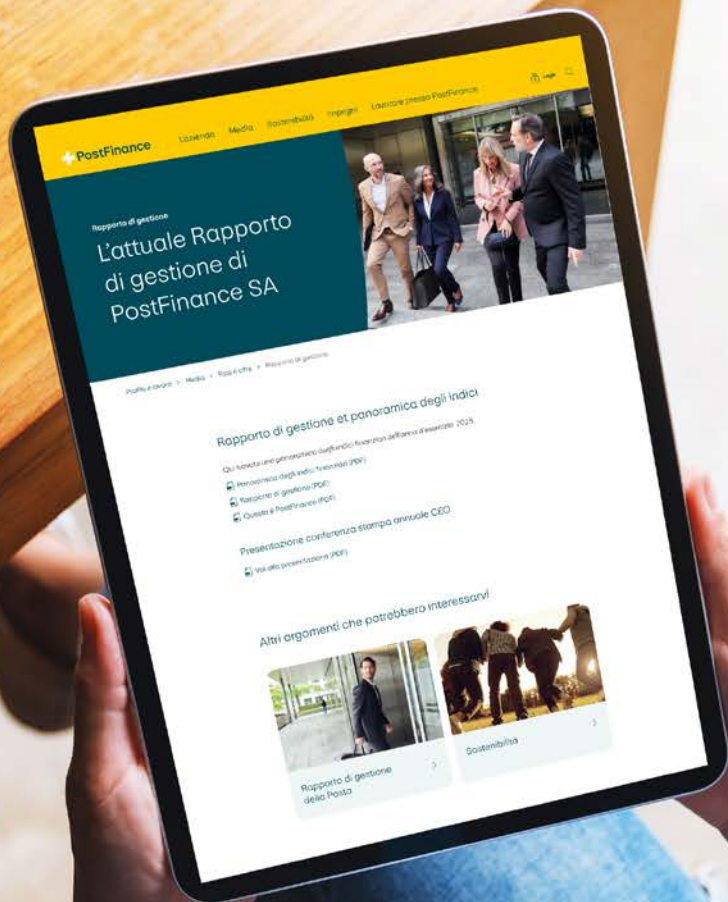


Rapporto di sostenibilità

Anno d'esercizio 2025

Pubblicazione: marzo 2026



Rendiconto di PostFinance

Nel presente rapporto, PostFinance informa su questioni rilevanti di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 964 del Codice delle obbligazioni svizzero (CO) e su questioni climatiche come previsto dall'Ordinanza concernente la relazione sulle questioni climatiche. Il rapporto si orienta ai Sustainability Reporting Standards (ESRS) dell'UE (bozza ESRS semplificati, novembre 2025).

PostFinance pubblica il presente rapporto di sostenibilità contemporaneamente al Rapporto di gestione che contiene ulteriori informazioni su temi specifici e sull'andamento generale dell'attività.



[Pagina web dedicata alla sostenibilità](#)

[Rapporto di gestione PostFinance](#)

[Rapporto di gestione Posta](#)



Indice

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Strategia aziendale «Pulse»	3
Descrizione del modello di business	8
Doppia analisi di materialità	10
Governance	14
Governance della sostenibilità	15
Gestione del rischio	18
Lotta alla corruzione e compliance	19
Rispetto dei diritti umani	22
Protezione dei dati della clientela	23
Clientela	25
Responsabilità nei confronti della clientela	26
Impegno	32
Digitalizzazione e innovazione	33
Affrontare i temi rilevanti per il futuro	34

Investimenti responsabili	37
Investimenti propri	38
Investimenti della clientela	39
Acquisti	42
Responsabilità negli acquisti	43
Rispetto dei diritti umani e del lavoro nella catena di fornitura	47
Obblighi di diligenza e trasparenza in relazione a minerali e metalli originari di zone di conflitto e al lavoro minorile (ODiT)	48
Personale	49
Datore di lavoro interessante e responsabile	50
Condizioni di lavoro	51
Formazione e perfezionamento	52
Cultura aziendale	53
Diversità ed equità	54
Salute e sicurezza	56
Clima ed energia	59
Gestione dei rischi climatici	60
Obiettivi climatici	65
Panoramica generale delle emissioni	67
Strategia di attuazione (piano di transizione)	69
Temi ambientali e biodiversità	85
Appendice	86





Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86



Beat Röthlisberger
Chief Executive Officer

Beat Rütsche
Membro del CdA
Presidente della commissione
del CdA Audit & Compliance

Prefazione

Care lettrici e cari lettori,

le banche svolgono un ruolo centrale nella trasformazione verso un'economia più sostenibile. Allo stesso tempo, per una quota elevata di clienti la sostenibilità resta un criterio rilevante nella scelta dei loro prodotti. Ci assumiamo questa responsabilità con coerenza e impegno, inserendo la sostenibilità tra gli orientamenti della nostra strategia 2025–2028. Intervendiamo laddove abbiamo la maggiore influenza:

- come **operatore finanziario per la nostra clientela**, fornendo informazioni trasparenti e offrendo prodotti e servizi che contemplano aspetti legati alla sostenibilità;
- come **datore di lavoro per il nostro personale**, promuovendo la diversità, l'equità e l'inclusione;
- come **azienda**, favorendo la competenza finanziaria nella società;
- come **investitore**, gestendo con responsabilità gli investimenti propri e riducendo in modo mirato le emissioni finanziate, di cui siamo corresponsabili;
- non da ultimo come **attore sulla piazza finanziaria svizzera**, contribuendo attivamente a plasmare il settore.

Ma operare in modo sostenibile è per noi, come banca profondamente radicata nella società svizzera, anche e prima di tutto un'espressione dei nostri valori: assumersi responsabilità, agire in modo mirato e ottenere insieme risultati concreti. Con il nostro approccio alla sostenibilità vogliamo affermarci come partner finanziario affidabile con soluzioni economicamente sostenibili, ecologicamente responsabili e rilevanti per la società.

Nel presente rapporto illustriamo i temi che sono stati al centro del nostro impegno nel 2025, la rotta che abbiamo tracciato per i prossimi anni e i progressi, grandi o piccoli che siano, che siamo felici di poter annoverare. Ad esempio, abbiamo sviluppato ulteriormente le nostre soluzioni d'investimento: a partire dal primo trimestre del 2026 la nostra clientela beneficia di un nuovo mandato di gestione patrimoniale improntato alla sostenibilità che persegue un obiettivo climatico di emissioni nette pari a zero, un traguardo a cui abbiamo lavorato intensamente nel 2025. Da anni ci impegniamo a favore dell'equità, come dimostra anche il nostro impegno in qualità di partner principale della PostFinance Women's League. Con l'iniziativa «Due league, un'unica passione» abbiamo lanciato un segnale importante. Maggiori informazioni a pag. 32.

Per noi la sostenibilità è più di un obbligo, è un'opportunità. Insieme alla nostra clientela, ai nostri partner e al nostro personale diamo forma a un futuro degno di essere vissuto. Grazie a tutte le persone che sono al nostro fianco in questo percorso.

Beat Röthlisberger
Chief Executive Officer

Beat Rütsche
Membro del CdA
Presidente della commissione
del CdA Audit & Compliance

Sostenibilità presso PostFinance

PostFinance si assume la propria responsabilità ecologica, sociale ed economica e persegue una gestione globale dei temi relativi alla sostenibilità sulla base di una strategia integrata nella quale la sostenibilità è uno dei cinque orientamenti.

Sostenibilità presso PostFinance	2
Strategia aziendale «Pulse»	3
Descrizione del modello di business	8
Doppia analisi di materialità	10



Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Strategia aziendale «Pulse»	3
Descrizione del modello di business	8
Doppia analisi di materialità	10
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86

Strategia aziendale «Pulse»

ESRS 2 SBM-1, 19

Con la strategia «Pulse», per il periodo strategico 2025–2028 PostFinance pone la clientela al centro della propria azione orientandosi interamente alle sue esigenze. La sostenibilità ne costituisce uno dei cinque orientamenti strategici. PostFinance si impegna ad agire responsabilmente come datore di lavoro, operatore finanziario e attore sulla piazza finanziaria svizzera.

Orientamento strategico Sostenibilità

In qualità di istituto finanziario svizzero, PostFinance vuole assumersi consapevolmente la propria responsabilità:

- **come organizzazione** nei confronti del personale e dell'ambiente;
- **come investitore** per gli investimenti propri che cofinanziano le emissioni;
- **per quanto riguarda l'impatto sulla clientela**, PostFinance mira a identificare le sue esigenze in materia di sostenibilità e a offrire prodotti adeguati;
- **come partner**, PostFinance si impegna per una piazza finanziaria svizzera responsabile.

→ Per maggiori informazioni si rinvia al Rapporto di gestione PostFinance 2025 – Relazione annuale da pag. 23.

Riconoscere tempestivamente le tendenze

Per identificare tempestivamente gli sviluppi e le tendenze rilevanti in materia di sostenibilità, PostFinance analizza costantemente i cambiamenti sociali, regolatori e tecnologici. Questo approccio lungimirante è parte in-

tegrante della strategia di sostenibilità e consente di sfruttare le opportunità e ridurre al minimo i rischi. Inoltre, contribuisce al rispetto delle disposizioni regolatorie e promuove le innovazioni.

- **Monitoraggio regolatorio:** PostFinance monitora lo sviluppo di disposizioni nazionali e internazionali, come la Legge sul clima e sull'innovazione (LOCli) o la EU Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), per poter reagire tempestivamente alle modifiche normative.
- **Tendenze climatiche e decarbonizzazione:** PostFinance si orienta a obiettivi basati su dati scientifici (Science Based Targets) e a standard globali, come ad esempio il protocollo sui gas serra, per attuare in modo coerente la sua strategia di azzeramento delle emissioni nette. PostFinance registra nuovi risultati e sviluppi e ne trae opportune misure.
- **Dialogo con gli stakeholder:** attraverso uno scambio regolare con i gruppi d'interesse rilevanti, PostFinance integra prospettive esterne nella valutazione delle tendenze.
- **Partner e affiliazioni:** per poter seguire gli sviluppi in modo mirato e apportare un contributo attivo, PostFinance è rappresentata in una serie di organizzazioni specializzate e cura la collaborazione con diverse istituzioni partner.

Ricerca di mercato rappresentativa

Negli ultimi anni il tema della sostenibilità è diventato sempre più importante per le consumatrici e i consumatori. Questa tendenza si riscontra anche nel settore dei servizi finanziari: per molte persone la sostenibilità è un criterio importante nella scelta di un prodotto. Per comprendere meglio le esigenze e le aspettative della clientela in questo settore e riconoscere tempestivamente gli sviluppi attuali, PostFinance ha condotto nel 2025 un'indagine di mercato rappresentativa sul tema della sostenibilità. In futuro lo studio sarà condotto annualmente. L'obiettivo è comprendere le esigenze della clientela privata e aziendale e sviluppare per loro in modo mirato prodotti e soluzioni innovativi che offrano un vero valore aggiunto.



La sostenibilità è uno dei cinque orientamenti della strategia aziendale «Pulse».



Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Strategia aziendale «Pulse»	3
Descrizione del modello di business	8
Doppia analisi di materialità	10
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86





Elenco delle principali partnership e affiliazioni

PostFinance è membro di organizzazioni specializzate e collabora con partner per apportare un contributo attivo agli sviluppi. Le partnership sono ordinate in ordine alfabetico e non riflettono alcuna priorità.

Organizzazione	Adesione dal	Scopo dell'organizzazione
Advance Gender Equality in Business 	2023	Advance è un'associazione per la parità di trattamento nell'economia svizzera. Insieme alle sue società affiliate promuove la diversità di genere nel mondo degli affari. PostFinance è un membro attivo di Advance. L'associazione si impegna attivamente per aumentare la percentuale di donne in posizioni dirigenziali presso le aziende svizzere e offre ai suoi membri un programma completo che li aiuta a raggiungere i loro obiettivi di diversità e inclusione.
Competence Center for Diversity, Disability and Inclusion (CCDI) 	2020	Il CCDI è il centro di competenza dell'Università di San Gallo (HSG) per la ricerca, la consulenza e il perfezionamento nei settori della diversità, della disabilità e dell'inclusione. PostFinance partecipa all'HSG Diversity Benchmarking su Diversity, Equity & Inclusion (DE&I) al fine di ottenere dati solidi e definire settori d'intervento concreti e raccomandazioni per i processi HR centrali. Dal 2020 PostFinance è insignita del marchio «HSG Diversity Benchmarking».
öbu Der Verband für nachhaltiges Wirtschaften 	2021	L'associazione öbu e i suoi membri si impegnano a favore di un'economia orientata ai principi ecologici e sociali. In qualità di membro, PostFinance si impegna in una rete di pionieri che sviluppano insieme a loro soluzioni innovative per un futuro sostenibile.
Partnership for Carbon Accounting Financials 	2021	La PCAF sviluppa metodi unitari con i quali gli istituti finanziari possono calcolare e dichiarare le proprie emissioni di gas serra. In qualità di membro, PostFinance sostiene il consolidamento di questo standard e lo applica direttamente.
Principi per l'Investimento Responsabile (PRI) Signatory of: 	2022	Sviluppati da un gruppo internazionale di investitori istituzionali, i principi rispecchiano la crescente rilevanza dei temi ESG per le pratiche d'investimento. Con l'adesione a PRI, PostFinance rafforza il suo impegno nell'ambito della finanza sostenibile. L'adesione consente di riconoscere tempestivamente gli sviluppi futuri e prepararsi ad affrontarli in modo mirato.



Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Strategia aziendale «Pulse»	3
Descrizione del modello di business	8
Doppia analisi di materialità	10
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86

Organizzazione		Adesione dal	Scopo dell'organizzazione
Science Based Targets initiative (SBTi)	 SCIENCE BASED TARGETS <small>DRIVING AMBITIOUS CORPORATE CLIMATE ACTION</small>	2021	PostFinance ha fatto convalidare i propri obiettivi climatici dalla SBTi. In questo modo si impegna a ridurre le proprie emissioni di gas serra in conformità con l'Accordo di Parigi sul clima, sulla base di disposizioni scientificamente fondate. Il vantaggio: gli obiettivi sono trasparenti, credibili e confrontabili a livello internazionale.
Swiss Sustainable Finance (SSF)	 Swiss Sustainable Finance	2021	L'associazione SSF rafforza la Svizzera come piazza leader per le finanze sostenibili attraverso l'informazione, la formazione e la promozione della crescita. PostFinance sostiene questi obiettivi in qualità di membro e si impegna attivamente nei gruppi tecnici.
Ufficio specializzato UND	 PREDICATO UND CONCILIARE VITA PROFESSIONALE E PRIVATA	2016	L'ufficio specializzato UND è un centro di competenza per la conciliabilità tra lavoro e vita privata. Fornisce consulenza ad aziende, organizzazioni e autorità con orientamento alla pratica e in modo scientificamente fondato. Dal 2016 PostFinance è stata insignita della certificazione UND che viene assegnata alle aziende che dispongono di strutture e condizioni quadro in grado di consentire e promuovere la conciliabilità tra famiglia, lavoro e vita privata.
Energia e clima esemplari	 Vorbild Energie und Klima Eine Initiative des Bundes	2013	L'iniziativa contribuisce all'attuazione della Strategia energetica 2050 della Confederazione con l'obiettivo di aumentare l'efficienza energetica e promuovere le energie rinnovabili. Attraverso una rendicontazione trasparente, gli attori condividono le proprie esperienze per ispirare altre organizzazioni. Con la sua adesione, PostFinance contribuisce alla svolta energetica in Svizzera.

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Strategia aziendale «Pulse»	3
Descrizione del modello di business	8
Doppia analisi di materialità	10
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86

Strategia di sostenibilità e priorità

ESRS 2 SBM-1, 19

La strategia di sostenibilità integrata nella strategia aziendale costituisce la base per tutte le misure e le iniziative per i prossimi anni. Sulla base della doppia analisi di materialità, PostFinance ha individuato cinque temi prioritari e temi trasversali alle unità:

→ Clima ed energia: ridurre le emissioni

Entro il 2030 PostFinance intende raggiungere la neutralità climatica nelle attività proprie ed entro il 2040 punta a emissioni nette pari a zero lungo l'intera catena di creazione del valore. A tal fine, PostFinance riduce le emissioni dirette e soprattutto indirette, ad esempio quelle finanziate.

→ Ambiente: proteggere le basi della vita

PostFinance si impegna per la conservazione della biodiversità, sviluppando in modo mirato risorse e competenze. In questo modo PostFinance intende fornire il proprio contributo alla promozione della biodiversità e gestire adeguatamente i propri rischi.

→ Diversità, equità e inclusione: trattare tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori allo stesso modo

PostFinance promuove la diversità, l'equità e l'inclusione per creare un ambiente lavorativo in cui tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori si sentano accettati e rispettati. Allo stesso tempo PostFinance si assicura che la composizione del personale rispecchi la diversità della sua clientela.

→ Sviluppo delle conoscenze e formazione: formare il personale e rafforzare le competenze finanziarie nella società

Le collaboratrici e i collaboratori contribuiscono in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità. PostFinance promuove le loro conoscenze attraverso misure di sensibilizzazione mirate e corsi di formazione e perfezionamento. PostFinance dà un contributo alla società nell'acquisizione di competenze finanziarie.

→ Trasparenza ed etica digitale: comunicazione trasparente e configurazione dei prodotti

PostFinance punta a una politica dell'informazione e a uno sviluppo dei prodotti trasparenti e responsabili. Inoltre, garantisce che tutti i prodotti e i servizi siano conformi alle disposizioni di legge. Le informazioni per la clientela devono essere semplici, chiare e comprensibili.

→ Temi di sostenibilità trasversali: offerta di mercato, catena di fornitura, società

PostFinance sviluppa costantemente la propria offerta di prodotti e servizi sostenibili. Alla base vi sono le dimensioni ESG (ambiente, sociale e gestione aziendale). Nella catena di distribuzione PostFinance tiene conto sempre più spesso di fornitori che dimostrano una spiccata consapevolezza nei confronti della gestione dei temi relativi alla sostenibilità.

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Strategia aziendale «Pulse»	3
Descrizione del modello di business	8
Doppia analisi di materialità	10
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86

Misurare l'attuazione della strategia

Per ogni tema prioritario PostFinance ha definito obiettivi concreti e criteri di gestione strategici sotto forma di Key Performance Indicators (KPI) grazie ai quali i progressi diventano misurabili e trasparenti.

Il comitato di direzione di PostFinance e il Consiglio di amministrazione vengono informati rispettivamente ogni sei mesi e a cadenza annuale sui progressi della strategia di sostenibilità.

Certificazione di sostenibilità

In qualità di azienda non quotata in borsa, PostFinance si sottopone volontariamente alla valutazione dell'agenzia indipendente svizzera di rating per la sostenibilità Inrate. L'obiettivo è rendere oggettivamente misurabili e confrontabili le prestazioni in ambito ambientale, sociale e di gestione aziendale (criteri ESG). Nel periodo di valutazione 2024 (pubblicazione ad agosto 2025) PostFinance ha ottenuto da Inrate il voto B (su una scala da A+ a D-). PostFinance si impegna a migliorare costantemente la propria performance in materia di sostenibilità.

Emissioni finanziate

Per le banche, le emissioni finanziate rappresentano la principale leva per la riduzione dei gas serra. Investendo i depositi della clientela sul mercato dei capitali, esse contribuiscono indirettamente al bilancio delle emissioni delle aziende interessate. PostFinance è particolarmente attiva nel settore delle obbligazioni corporate e investe in aziende responsabili di determinati volumi di emissioni di gas serra. Di conseguenza, una parte di tali emissioni viene attribuita proporzionalmente a PostFinance. Queste emissioni indirette, dette «finanziate», superano ampiamente le emissioni proprie, ad esempio derivanti dall'esercizio di immobili o dall'impiego di veicoli aziendali.



PostFinance si assume consapevolmente la propria responsabilità come istituto finanziario.

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Strategia aziendale «Pulse»	3
Descrizione del modello di business	8
Doppia analisi di materialità	10
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86

Descrizione del modello di business

ESRS 2 SBM-1 (19)

PostFinance offre prodotti e servizi a prezzi equi nei settori dei pagamenti, dei risparmi, della previdenza, dei finanziamenti, degli investimenti e delle assicurazioni che la clientela può personalizzare in base alle proprie esigenze. In qualità di uno dei principali istituti finanziari della Svizzera, PostFinance si impegna a favore di un'attività commerciale responsabile e sostenibile.

Investendo in tecnologie innovative, dà un contributo attivo alla trasformazione digitale e offre alla propria clientela servizi moderni e intuitivi. Per i suoi servizi e le sue soluzioni, PostFinance punta su tecnologie e strumenti orientati al futuro che sviluppa e adatta appositamente per il mercato svizzero.

Le business unit specializzate di PostFinance collaborano strettamente per creare un'offerta di servizi finanziari completa. Con i loro sviluppi contribuiscono a semplificare la vita delle persone in Svizzera e a renderla più sicura dal punto di vista finanziario. Le esigenze e la soddisfazione della clientela sono sempre al centro dell'attenzione.

Traffico dei pagamenti

In qualità di azienda leader nel traffico dei pagamenti in Svizzera, PostFinance assicura un flusso di cassa efficiente e garantisce un servizio universale nel quadro della legislazione postale.

PostFinance sviluppa costantemente l'offerta di soluzioni per il traffico dei pagamenti, tra cui la carta di debito PostFinance Card che, grazie alla combinazione con Debit Mastercard, può essere utilizzata dalla clientela privata in molti più punti vendita in Svizzera e all'estero e accettata da un numero crescente di clienti aziendali sui propri canali di distribuzione (fisici e online).

Pacchetti bancari e conti

I diversi conti inclusi nell'offerta di PostFinance coprono le esigenze finanziarie quotidiane della clientela e, insieme ad altri servizi, vengono raggruppati in pacchetti bancari. In questo modo l'istituto offre soluzioni specifiche per gruppi target di adulti, giovani e studenti. Grazie a e-finance e alla PostFinance App la clientela può eseguire, inoltre, le operazioni bancarie online in modo sicuro e pratico.



PostFinance garantisce il servizio universale nel traffico dei pagamenti e assicura un flusso di cassa efficiente.

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Strategia aziendale «Pulse»	3
Descrizione del modello di business	8
Doppia analisi di materialità	10
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Persone	49
Clima ed energia	59
Appendice	86

Investimenti

Dal conto di risparmio ai fondi fino alla consulenza personalizzata: in materia di investimenti, PostFinance aiuta la clientela a costituire un patrimonio a lungo termine e a raggiungere i propri obiettivi finanziari. A tal fine, offre numerosi prodotti che si adattano alle esigenze individuali e alla propensione al rischio della clientela.

PostFinance offre alla clientela la possibilità di investire il proprio denaro tenendo conto anche di aspetti legati alla sostenibilità, impiegando i cosiddetti fattori ESG che aiutano a ridurre al minimo i rischi finanziari a essi legati. ESG sta per ambiente (Environmental), sociale (Social) e gestione aziendale responsabile (Governance).

Finanziamento

PostFinance offre condizioni trasparenti e un'assistenza personalizzata per i prodotti di credito intermediati, come ipoteche e crediti privati.

Previdenza e assicurazioni

Conto previdenza 3a, assicurazione sulla vita o conto di libero passaggio: PostFinance offre soluzioni personalizzate in grado di soddisfare le diverse esigenze previdenziali della sua clientela. Queste offerte sono disponibili anche in combinazione con i fondi.

PostFinance propone anche soluzioni assicurative. Indipendentemente dalla polizza prescelta, che sia per la famiglia, l'auto, la moto, i viaggi o la protezione giuridica, la persona che la sottoscrive può tutelare sé stessa e i propri cari con un'assicurazione online o stipulare un'assicurazione sulla vita.

→ Per maggiori informazioni si rinvia al Rapporto di gestione PostFinance 2025 – Relazione annuale da pag. 23.



I prodotti di PostFinance sono concepiti su misura per le esigenze della clientela.

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Strategia aziendale «Pulse»	3
Descrizione del modello di business	8
Doppia analisi di materialità	10
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86

Doppia analisi di materialità

ESRS 2 BP-1 (4, 5)/SBM-3 (24)/IRO-1 (34, 35b)/IRO-2 (36)

Nel 2024 PostFinance ha condotto una doppia analisi di materialità e identificato undici temi legati alla sostenibilità, essenziali per l'azienda e i suoi gruppi d'interesse. Per eseguire la relativa valutazione si è orientata alla direttiva dell'Unione europea «Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)» e agli «European Sustainability Reporting Standards (ESRS)».

Doppia materialità come base per la valutazione della sostenibilità

I temi relativi alla sostenibilità possono rappresentare opportunità e rischi finanziari per PostFinance e allo stesso tempo avere un impatto rilevante sull'ambiente e sulla società. La doppia analisi di materialità valuta sistematicamente questi temi da due prospettive:

- **prospettiva inside-out** (dall'interno all'esterno):
ripercussioni dell'attività commerciale sul mondo esterno (impact materiality), ad esempio sull'economia, sulla società o sull'ambiente
- **prospettiva outside-in** (dall'esterno all'interno):
rischi e opportunità di un tema per il proprio risultato d'esercizio (financial materiality), ad esempio rischi del cambiamento climatico per il successo dell'azienda

Con la doppia materialità PostFinance garantisce che la strategia e gli obiettivi prefissati rispecchino in modo adeguato le sfide e le aspettative effettive. Un aspetto è considerato materiale se è rilevante da una delle due prospettive o da entrambe.

Base e metodo dell'analisi di materialità

Per l'analisi PostFinance ha utilizzato come base metodologica gli standard tematici della Global Reporting Initiative (GRI) verificando sistematicamente i temi riportati nel catalogo GRI e integrandoli con aspetti tratti da standard specifici del settore, tra cui gli standard del «Sustainability Accounting Standards Board (SASB)» e la bozza degli «European Sustainability Reporting Standards (ESRS)» specifici del settore.

PostFinance ha valutato i rischi, le opportunità e le ripercussioni lungo gli orizzonti temporali conformemente a ESRS 1, vale a dire:

- a breve termine: nell'anno d'esercizio in corso
- a medio termine: entro cinque anni
- a lungo termine: per un periodo superiore a cinque anni

Inoltre, PostFinance distingue tra ripercussioni concrete e potenziali, tenendo conto anche delle prospettive degli stakeholder interessati e del possibile impatto sui diritti umani.



PostFinance ha identificato undici temi fondamentali legati alla sostenibilità.

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Strategia aziendale «Pulse»	3
Descrizione del modello di business	8
Doppia analisi di materialità	10
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86

Svolgimento della doppia analisi di materialità

Procedura per la definizione dei principali temi legati alla sostenibilità

Per identificare i principali temi legati alla sostenibilità, PostFinance ha applicato un processo di analisi strutturato in quattro fasi di seguito riportate.

→ **Comprensione**

In questa fase PostFinance ha analizzato lo status quo, definito l'entità della doppia analisi di materialità e identificato la catena di creazione del valore e i gruppi d'interesse rilevanti. Inoltre ha definito la strategia per il coinvolgimento degli stakeholder.

→ **Identificazione**

In questa fase è stato stabilito come valutare i rischi, le opportunità e le ripercussioni. Successivamente è stata creata una lista di possibili temi prioritari, sulla base del rilevamento sistematico di opportunità, rischi e impatti.

→ **Valutazione**

In occasione di workshop, interviste e sondaggi sono stati analizzati e valutati in modo sistematico e metodico potenziali rischi, opportunità e impatti. PostFinance ha coinvolto esperte ed esperti interni e gruppi d'interesse esterni.

→ **Definizione**

PostFinance ha definito i temi principali sulla base di specifiche soglie di rilevanza elaborate da esperte ed esperti nell'ambito di diversi workshop. PostFinance ha tenuto conto a tal fine del contesto aziendale, delle fonti di informazione esterne e dei contributi dei gruppi d'interesse.

Per la convalida dei risultati, PostFinance ha consultato anche gruppi d'interesse interni e consulenti esterni. L'analisi è stata integrata con confronti sotto il profilo regolatorio e un benchmarking con altri istituti.

Catena di creazione del valore di PostFinance

Nell'ambito della doppia analisi di materialità, PostFinance ha rappresentato la sua catena di creazione del valore che mostra i flussi di valore centrali e le relative unità operative e serve a rilevare sistematicamente potenziali impatti, rischi e opportunità. Gli anelli centrali della catena di creazione del valore a monte sono l'acquisto di merci e servizi e le partnership strategiche.

Nella catena di creazione del valore a valle PostFinance ha individuato sei flussi di valore centrali:

- **soluzioni bancarie** (pacchetti bancari, carte di credito, traffico dei pagamenti)
- **soluzioni d'investimento e previdenziali** (intermediazione di fondi, amministrazione patrimoniale, consulenza in materia di investimenti, execution only)
- **digitalizzazione e innovazione**
- **investimenti propri** (ad esempio immobilizzazioni finanziarie in aziende, obbligazioni fondiarie)
- **finanziamenti** (intermediazione di ipoteche e crediti privati)
- **soluzioni di pagamento e incasso** per clienti aziendali

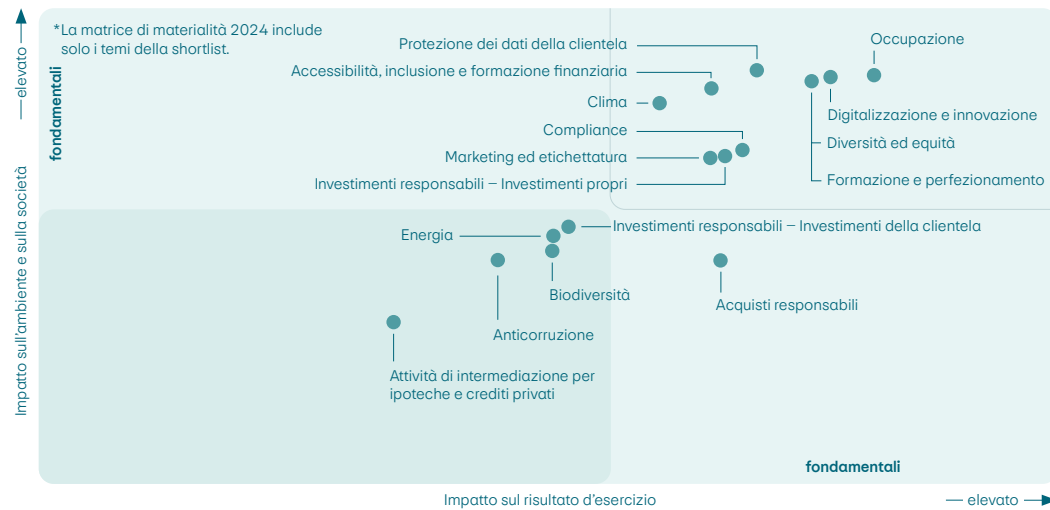


Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Strategia aziendale «Pulse»	3
Descrizione del modello di business	8
Doppia analisi di materialità	10
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86

Matrice di materialità come strumento di controllo strategico

La doppia materialità costituisce per PostFinance la base per una valutazione complessiva della sostenibilità. Nel 2025 PostFinance ha sottoposto a verifica la propria matrice di materialità sulla base di colloqui con esperte ed esperti e di un'analisi dei requisiti regolatori. Da entrambe le verifiche è emerso che non sono necessarie modifiche. La prossima verifica è prevista per il 2026.

Matrice di materialità



Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Strategia aziendale «Pulse»	3
Descrizione del modello di business	8
Doppia analisi di materialità	10
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86

Coinvolgimento degli stakeholder

ESRS 2 SBM-2 (21)

Per valutare i temi legati alla sostenibilità, PostFinance ha sviluppato una strategia di ponderazione che garantisce un coinvolgimento equilibrato dei gruppi d'interesse rilevanti (stakeholder). Le priorità strategiche sono state concordate con il Consiglio di amministrazione, il comitato di direzione e la Posta.

Per la valutazione, esperte ed esperti apportano la propria prospettiva e competenza specifica in ambito aziendale. Le loro valutazioni incidono per il 70% sulla valutazione complessiva. Nella selezione delle esperte e degli esperti, PostFinance ha prestato attenzione affinché fossero in grado di valutare in modo approfondito rischi, opportunità e impatti e, se necessario, integrare aspetti rilevanti.

Le valutazioni di stakeholder esterni e di utenti di informazioni sulla sostenibilità hanno una ponderazione del 30%. I loro feedback contribuiscono a tenere adeguatamente conto delle aspettative esterne e delle esigenze della società. Nella scelta delle persone esterne si è tenuto conto di relazioni d'affari particolarmente importanti e gruppi d'interesse che influenzano direttamente PostFinance o che hanno un forte interesse nel suo sviluppo sostenibile.



Governance

Per l'attuazione della sostenibilità PostFinance adotta un approccio globale il cui obiettivo è integrare sistematicamente la sostenibilità in tutte le attività aziendali, utilizzando in modo mirato le strutture e gli organi esistenti per assicurare che i vari aspetti di questo importante tema vengano affrontati adeguatamente e con efficacia. A tutti i livelli gerarchici e in tutti gli organi rilevanti sono definite responsabilità chiare nell'ambito della sostenibilità.

Governance	14
Governance della sostenibilità	15
Gestione del rischio	18
Lotta alla corruzione e compliance	19
Rispetto dei diritti umani	22
Protezione dei dati della clientela	23

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Governance della sostenibilità	15
Gestione del rischio	18
Lotta alla corruzione e compliance	19
Rispetto dei diritti umani	22
Protezione dei dati della clientela	23
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86

Presso PostFinance la sostenibilità è integrata in modo coerente nella regolamentazione normativa e le competenze degli organi rilevanti sono chiare e univoche. Un elemento centrale è rappresentato dalla direttiva «Sostenibilità», approvata a livello di comitato di direzione, che definisce compiti, competenze e responsabilità (CCR) lungo tre processi centrali:

- definizione e raggiungimento degli obiettivi strategici
- gestione della sostenibilità
- rendiconto della sostenibilità

La direttiva garantisce che la sostenibilità sia radicata in modo vincolante in tutte le unità.

Governance della sostenibilità

Principi fondamentali e sinergie con La Posta Svizzera SA

In virtù della Legge sull'organizzazione della Posta, il Consiglio federale fissa a cadenza quadriennale (2025–2028) gli obiettivi che la Confederazione intende raggiungere in qualità di proprietaria de La Posta Svizzera SA. Gli obiettivi strategici del Consiglio federale prevedono che La Posta Svizzera SA persegua, secondo le sue possibilità economiche, una strategia aziendale sostenibile e improntata a principi etici. Lo stesso vale per PostFinance SA in qualità di società indipendente del gruppo de La Posta Svizzera SA.

→ Obiettivi strategici per la Posta – DATEC

Compiti e ruolo del Consiglio di amministrazione

ESRS 2 GOV-1 (11, 12a)

Conformemente al regolamento organizzativo e gestionale, il Consiglio di amministrazione di PostFinance SA è responsabile della definizione della strategia di sostenibilità che viene elaborata insieme al comitato di direzione, all'ufficio specializzato Sostenibilità e alle unità operative interessate. Il Consiglio di amministrazione monitora i rischi legati alla sostenibilità, fissa gli obiettivi controllandone il raggiungimento e verifica l'applicazione delle misure. È responsabile, inoltre, della stesura del presente Rapporto di sostenibilità.

La commissione del Consiglio di amministrazione Organisation, Nomination & Remuneration (CCdA ONR) è responsabile di temi selezionati nell'ambito della sostenibilità e si concentra in particolare sugli aspetti sociali e sul modello operativo (Operating Model).

Qualora aspetti relativi alla sostenibilità sfocino in questioni esplicitamente legate alla politica dei rischi di PostFinance, valgono le responsabilità descritte di seguito.

- Il Consiglio di amministrazione stabilisce la politica dei rischi e i principi della gestione del rischio ed è responsabile della regolamentazione, della creazione e del monitoraggio di un sistema efficace di gestione del rischio.
- Insieme alla commissione del Consiglio di amministrazione Risk (CCdA Risk), la commissione Audit & Compliance (CCdA AC) si occupa del monitoraggio e del controllo dei rischi.
- La commissione del Consiglio di amministrazione Audit & Compliance (CCdA AC) fornisce assistenza durante la stesura del presente Rapporto di sostenibilità approvandone la trasmissione al Consiglio di amministrazione.
- La commissione del Consiglio di amministrazione Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione (CCdA ITD) è responsabile della valutazione di innovazioni e idee nel campo della sostenibilità.



Il Consiglio di amministrazione stabilisce la strategia di sostenibilità.

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Governance della sostenibilità	15
Gestione del rischio	18
Lotta alla corruzione e compliance	19
Rispetto dei diritti umani	22
Protezione dei dati della clientela	23
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86

Compiti e ruolo del comitato di direzione

Il comitato di direzione è responsabile della gestione operativa dell'azienda, attua le decisioni del Consiglio di amministrazione e prende decisioni in materia di sostenibilità fondamentali per l'intero istituto finanziario. Insieme al Consiglio di amministrazione, all'ufficio specializzato Sostenibilità e alle unità coinvolte, elabora la strategia di sostenibilità e ne garantisce l'attuazione.

Nella strategia di sostenibilità PostFinance ha definito ambizioni e obiettivi concreti il cui raggiungimento è garantito dal comitato di direzione. Il Consiglio di amministrazione viene informato con cadenza annuale sullo stato di raggiungimento degli obiettivi.

La commissione del comitato di direzione Asset & Liability Committee (ALCO) determina la gestione dei rischi finanziari nel portafoglio investimenti di PostFinance a livello di portafoglio, inclusi i rischi finanziari rilevanti legati al clima.

La commissione del comitato di direzione Investment Credit Committee (ICC) decide in merito alla gestione dei rischi finanziari nel portafoglio investimenti di PostFinance a livello di singole controparti. La commissione del comitato di direzione Controllo interno (CI) monitora la situazione di rischio complessiva di PostFinance, ponendo particolare attenzione sul rispetto delle disposizioni interne e di legge.

Responsabilità all'interno del comitato di direzione

Alla persona responsabile dell'unità Corporate Development & People compete, in qualità di membro del comitato di direzione, il coordinamento e la gestione della sostenibilità che includono la gestione strategica di tutti i temi rilevanti per la sostenibilità, in particolare negli ambiti della sostenibilità ecologica e sociale e della gestione aziendale etica.

Le unità organizzative e il rispettivo membro del comitato di direzione sono responsabili dell'attuazione delle iniziative e delle misure di sostenibilità.

Ufficio specializzato Sostenibilità

L'ufficio specializzato Sostenibilità, responsabile della gestione centrale delle attività di PostFinance in questo settore, sviluppa contenuti rilevanti nell'ambito della strategia globale, fornisce impulsi all'interno dell'organizzazione e coordina iniziative e misure trasversali alle unità. In qualità di punto di contatto centrale per le questioni relative alla sostenibilità, supporta le unità operative nello sviluppo di strategie parziali e nell'attuazione degli obiettivi definiti.

Dal punto di vista organizzativo, l'ufficio specializzato Sostenibilità fa parte dell'unità Corporate Development & People e attraverso di essa ha accesso al comitato di direzione. Per considerare il tema della sostenibilità in un'ottica globale, PostFinance ha nominato in tutta l'organizzazione collaboratrici e collaboratori che si occupano di questo tema nelle rispettive unità specializzate, operando a stretto contatto con l'ufficio specializzato Sostenibilità.



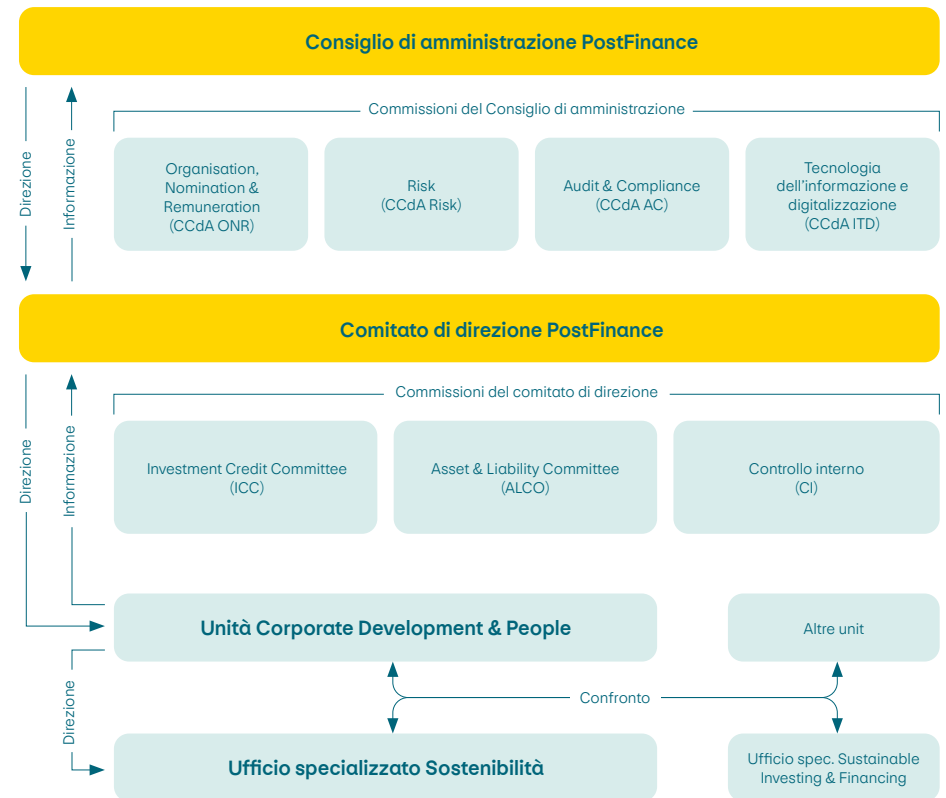
Il comitato di direzione garantisce l'attuazione della strategia di sostenibilità.

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Governance della sostenibilità	15
Gestione del rischio	18
Lotta alla corruzione e compliance	19
Rispetto dei diritti umani	22
Protezione dei dati della clientela	23
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86

Ufficio specializzato Sustainable Investing & Financing

L'ufficio specializzato Sustainable Investing & Financing garantisce e verifica l'attuazione degli obiettivi di sostenibilità nella gestione patrimoniale (asset management) e promuove lo sviluppo delle conoscenze sugli investimenti sostenibili (sustainable investing) sia internamente che esternamente. Inoltre, si impegna a comunicare e rendere noti alla clientela in modo trasparente i rischi finanziari legati alla sostenibilità e gli effetti degli investimenti convenzionali, responsabili e sostenibili.

Dal punto di vista organizzativo, l'ufficio specializzato Sustainable Investing & Financing fa parte dell'unità operativa Customer Experience e attraverso di essa ha accesso al comitato di direzione.



Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Governance della sostenibilità	15
Gestione del rischio	18
Lotta alla corruzione e compliance	19
Rispetto dei diritti umani	22
Protezione dei dati della clientela	23
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86

Gestione del rischio

Nell'ambito della propria attività commerciale PostFinance si assume rischi che, qualora dovessero verificarsi, potrebbero comportare per l'istituto perdite o scostamenti dal risultato atteso. In base al suo modello di business, PostFinance definisce le **tre categorie di rischio qui di seguito riportate**.

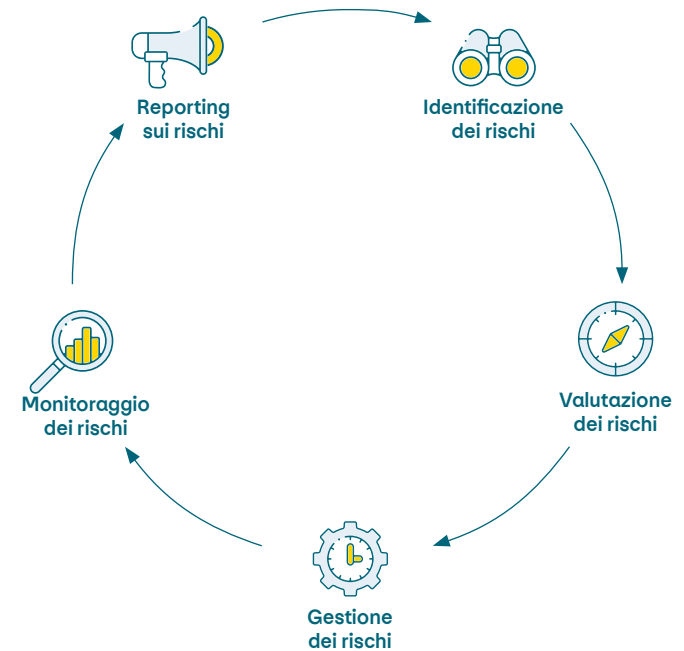


Con la sua politica, il Consiglio di amministrazione definisce la propensione al rischio e i relativi principi di gestione, tenendo conto della sostenibilità del rischio di PostFinance. Il rispetto della propensione al rischio è garantito dal processo di gestione che assicura, mediante strumenti di controllo adeguati e le relative limitazioni, che i rischi assunti siano in linea con il grado di propensione definito e che la sostenibilità del rischio e in particolare i requisiti di legge e regolatori vengano rispettati.

Il **processo di gestione del rischio** si articola in cinque fasi.

PostFinance valuta la materialità dei rischi utilizzando un'apposita matrice che comprende una categoria di danno quantitativa (perdita finanziaria) e diverse categorie qualitative (reputazione, perdita di disponibilità, danni alle persone e violazioni della compliance).

I rischi ESG, ove rilevanti, sono considerati come fattori di rischio nelle categorie di rischio esistenti e vengono sistematicamente rilevati e integrati nella gestione del rischio.



Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Governance della sostenibilità	15
Gestione del rischio	18
Lotta alla corruzione e compliance	19
Rispetto dei diritti umani	22
Protezione dei dati della clientela	23
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86

PostFinance definisce strategie di trattamento del rischio e ne valuta le ripercussioni. A tal fine utilizza il modello delle tre linee:

- La prima linea è responsabile dei processi di gestione del rischio nelle relative aree di rischio.
- La seconda linea elabora le disposizioni pertinenti e ha il compito di garantire che il processo di gestione del rischio della prima linea venga concepito e attuato in modo adeguato. Assicura inoltre la rendicontazione integrale dei rischi, compreso l'ambito ESG.
- Revisione interna, che rappresenta la terza linea, verifica in modo indipendente e oggettivo se la prima e la seconda linea lavorano in modo efficace per identificare i rischi, gestirli e controllarli.

A seconda della materialità dei rischi, le relative strategie di trattamento dei rischi vengono esaminate e approvate dal Consiglio di amministrazione, dal comitato di direzione o dalla direzione dell'ufficio specializzato di competenza. La seconda linea monitora l'intero inventario dei rischi e dei controlli. Per i controlli essenziali, la seconda linea è chiamata a eseguire una valutazione indipendente dalle unità specializzate in termini di adeguata progettazione (Design Effectiveness Testing – DET) e di corretta esecuzione (Operating Effectiveness Testing – OET).

PostFinance gestisce i rischi non finanziari conformemente al regolare processo di gestione del rischio (→ grafico «Processo di gestione del rischio» a pag. 18), utilizzato per tutti i tipi di rischio.

Nell'anno 2024 la seconda linea è stata coinvolta nel rinnovamento della matrice di materialità e ha assicurato che i cluster tematici di rischio fossero coperti da rischi corrispondenti nel relativo inventario (→ capitolo «Analisi di materialità» da pag. 10).

Lotta alla corruzione e compliance

ESRS G1-2 (7)

PostFinance monitora costantemente gli sviluppi a livello legale e regolatorio. A tal fine è anche membro di diversi organi specializzati e settoriali esterni, ad esempio dell'Associazione svizzera dei banchieri (ASB). Con l'adesione a «Transparency International Svizzera», PostFinance sottolinea il proprio impegno nella lotta alla corruzione. Un centro di segnalazione confidenziale permette al personale e ad altri gruppi d'interesse di segnalare in forma anonima eventuali violazioni.

Per poter avviare e intrattenere relazioni d'affari, PostFinance deve rispettare una serie di obblighi di diligenza legali e regolatori e deve conoscere il tipo e lo scopo della relazione d'affari. Ciò include, ad esempio, informazioni sulle e sui clienti, sul loro contesto economico, sui loro valori patrimoniali e sul Paese in cui sono soggetti all'obbligo fiscale.

Gli obblighi di diligenza si basano essenzialmente sulla Legge federale e sull'Ordinanza relativa alla lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo (LRD e ORD), sull'Ordinanza FINMA sul riciclaggio di denaro (ORD-FINMA), sulla Convenzione relativa all'obbligo di diligenza delle banche (CDB), sulla Legge federale sull'applicazione di sanzioni internazionali (LEmb), sulle disposizioni in materia di scambio automatico di informazioni (SAI) e sulle disposizioni del Foreign Account Tax Compliance Act (FATCA).



PostFinance monitora costantemente gli sviluppi a livello legale e regolatorio.

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Governance della sostenibilità	15
Gestione del rischio	18
Lotta alla corruzione e compliance	19
Rispetto dei diritti umani	22
Protezione dei dati della clientela	23
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86

Descrizione del rischio

L'inosservanza da parte di PostFinance o del suo personale delle disposizioni legali e regolatorie o dei processi interni può comportare rischi finanziari o danni alla reputazione. In caso di violazione di disposizioni legali o regolatorie il personale e l'istituto possono essere passibili di sanzioni, incorrere in multe o conseguenze previste dal diritto in materia di vigilanza. Le misure per garantire la compliance e la lotta alla corruzione sono pertanto parte integrante dell'Integrity Management.

Descrizione delle ripercussioni

PostFinance opera in conformità con le leggi ed è pertanto degna di fiducia. Sostiene il personale nel lavoro quotidiano e stabilisce linee guida vincolanti in modo da ridurre al minimo i rischi per la proprietaria, il personale, la clientela e gli altri gruppi d'interesse. Operando a norma di legge, PostFinance rafforza inoltre la fiducia nella piazza finanziaria svizzera e, con una gestione aziendale responsabile, contribuisce al mantenimento dello stato di diritto.

Programmi e misure

ESRS G1-1 (5, 6a,b,c)

PostFinance promuove presso il proprio personale un comportamento etico e conforme alla legge. Il codice di condotta definisce gli standard vincolanti a tal fine e funge da base per l'attività quotidiana. Gli standard valgono per tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori, indipendentemente dalla posizione o dalla funzione ricoperta. I nuovi membri del personale si impegnano, apponendo la propria firma all'entrata in servizio, a rispettare il codice di condotta.

Formazioni Compliance

PostFinance organizza regolarmente formazioni per il personale sulle disposizioni legali e regolatorie e sul contenuto del codice di condotta che sono obbligatorie e si concludono con un test. Qualora il personale violi l'obbligo di formazione, PostFinance adotta misure disciplinari.



Il codice di condotta di PostFinance SA

Formazioni obbligatorie

Nel 2025 il personale di PostFinance ha svolto con successo un totale di 37'120 formazioni obbligatorie.

Violazione degli obblighi

Nel 2025 quattro collaboratrici e collaboratori non hanno svolto per tempo le formazioni obbligatorie.

Competenze e ruoli chiari

PostFinance applica il principio delle tre linee (→ capitolo «Gestione del rischio» pag. 18) basato sulla circolare 2017/1 «Corporate governance – banche» dell'Autorità di vigilanza sui mercati finanziari FINMA. Sull'osservanza delle disposizioni vigilano anche l'ufficio di revisione esterno incaricato nonché la FINMA.

L'Integrity Management monitora i casi sospetti segnalati e riferisce trimestralmente agli organi competenti. Qualora dalle segnalazioni emergano indicazioni su rischi significativi, l'Integrity Management procede all'adozione tempestiva di misure. Il comitato di direzione, l'unità Revisione interna, altri organi competenti e il Consiglio di amministrazione sono opportunamente informati.

PostFinance contrasta possibili violazioni del codice di condotta o di altre disposizioni interne attraverso processi consolidati e il monitoraggio regolare degli indici rilevanti, promuovendo così una cultura aziendale caratterizzata da integrità e senso di responsabilità.

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Governance della sostenibilità	15
Gestione del rischio	18
Lotta alla corruzione e compliance	19
Rispetto dei diritti umani	22
Protezione dei dati della clientela	23
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86

Evoluzione del contesto regolatorio

Con l'ufficio specializzato interno Regulatory Monitoring, PostFinance monitora costantemente gli sviluppi a livello legale e regolatorio. PostFinance è inoltre rappresentata in diversi organi specializzati e settoriali esterni, tra cui l'Associazione svizzera dei banchieri (ASB). In questo modo PostFinance riconosce rapidamente i requisiti legali e regolatori e può attuarli in modo tempestivo ed efficiente all'interno dell'azienda. Al fine di chiarire la necessità di intervento in caso di modifiche regolatorie, gli uffici specializzati interni potenzialmente interessati vengono informati sugli sviluppi rilevanti.

Lotta alla corruzione

ESRS G1-4 (11)

PostFinance è membro di Transparency International Svizzera e, con la sua adesione, adotta espressamente la visione dell'associazione il cui scopo è contrastare la corruzione in Svizzera e nelle relazioni d'affari degli attori elvetici all'estero. In questo contesto, PostFinance considera un indicatore importante il numero di casi di corruzione individuati che coinvolgono il personale. Nel 2025 PostFinance non ha rilevato casi di corruzione legati al personale. In presenza di eventuali casi, PostFinance provvederebbe ad analizzarli attentamente e a sanzionare in maniera adeguata le collaboratrici o i collaboratori colpevoli.

Gestione dei conflitti di interessi

Le disposizioni interne contengono regole di condotta specifiche per la gestione dei conflitti d'interessi che disciplinano i rapporti tra PostFinance e il suo personale, tra le collaboratrici e i collaboratori e la clientela, nonché i partner commerciali. PostFinance analizza regolarmente possibili scenari di conflitti d'interesse a livello aziendale e, nel caso in cui rilevi conflitti d'interessi potenziali o effettivi, adotta misure opportune. Gli organi competenti (ad esempio il comitato di direzione o il Consiglio di amministrazione) vengono informati regolarmente.

Centro di segnalazione anonima PostaCoraggio

ESRS G1-1 (6b)

Per la segnalazione di abusi e violazioni delle normative esterne e interne, la Posta ha istituito a livello di gruppo il centro di segnalazione confidenziale «PostaCoraggio» che consente a collaboratrici e collaboratori e ad altri gruppi d'interesse (ad esempio clienti o fornitori) di segnalare in modo confidenziale e, se lo si desidera, in forma anonima casi sospetti di violazione in tutti gli ambiti. Tutte le segnalazioni vengono elaborate in modo strutturato e tempestivo e analizzate approfonditamente.



Per la segnalazione di abusi e violazioni la Posta ha istituito un centro di segnalazione anonima.

0

casi di corruzione con il coinvolgimento del personale.

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Governance della sostenibilità	15
Gestione del rischio	18
Lotta alla corruzione e compliance	19
Rispetto dei diritti umani	22
Protezione dei dati della clientela	23
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86

Rispetto dei diritti umani

PostFinance si impegna senza riserve per il rispetto dei diritti umani e ne tiene conto nel suo ruolo di datore di lavoro responsabile, nelle relazioni con i fornitori e negli investimenti propri. Nella scelta di potenziali partner commerciali, PostFinance presuppone che questi ultimi rispettino i diritti umani.

Le condizioni quadro legali e gli elevati standard di PostFinance garantiscono il rispetto dei diritti umani. Qualora vi fossero parti straniere coinvolte, oltre al rigido rispetto dei principi di PostFinance, devono essere osservate anche le disposizioni vigenti in loco in materia di diritto del lavoro.

Descrizione del rischio

PostFinance è esposta a potenziali rischi legati a violazioni dei diritti umani in particolare in tre settori di attività:

Catene di fornitura: la collaborazione con fornitori in Svizzera e all'estero può comportare rischi legati ai diritti umani. Pratiche commerciali contrarie all'etica come il lavoro minorile, il lavoro forzato o condizioni di lavoro inadeguate possono portare a violazioni dei diritti fondamentali. Tali violazioni possono causare notevoli danni alla reputazione di PostFinance.

Investimenti propri: nelle attività di investimento proprio vi è il rischio che le controparti o le aziende in cui si investe siano coinvolte in violazioni dei diritti umani. Tali situazioni possono comportare perdite finanziarie e danni alla reputazione.

Personale: all'interno di PostFinance sussistono rischi di violazione dei diritti umani se il personale non rispetta le disposizioni di legge o i processi interni. Tali violazioni possono causare danni finanziari e pregiudicare la reputazione di PostFinance.

Descrizione delle ripercussioni

Attraverso una gestione aziendale responsabile e il rispetto coerente dei diritti umani, PostFinance fornisce un contributo positivo alla società. PostFinance impiega collaboratrici e collaboratori esclusivamente in Svizzera. I contratti di lavoro si basano sul diritto svizzero e garantiscono il rispetto e l'osservanza dei diritti umani nel rapporto di lavoro.

Programmi e misure

PostFinance ha sviluppato in modo mirato piani per la tutela dei diritti umani e del lavoro e li ha implementati nei suoi processi. Questi piani riguardano il personale, la catena di fornitura e il portafoglio di investimenti propri e sono descritti ciascuno in un capitolo a parte.

→ Capitolo «Personale» da pag. 49

→ Capitolo «Acquisti» da pag. 42

→ Capitolo «Investimenti responsabili» da pag. 37



PostFinance non tollera alcuna violazione dei diritti umani e del lavoro.



Codice di condotta

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Governance della sostenibilità	15
Gestione del rischio	18
Lotta alla corruzione e compliance	19
Rispetto dei diritti umani	22
Protezione dei dati della clientela	23
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86

PostFinance dispone di un Codice di condotta vincolante per garantire il rispetto dei diritti umani e del lavoro nella sua attività commerciale che sancisce il principio della tolleranza zero nei confronti di atti che violano i diritti umani. PostFinance si oppone inoltre espressamente a qualsiasi forma di discriminazione, mobbing e molestia sessuale. Il Codice di condotta è vincolante per tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori, indipendentemente dalla loro funzione e posizione, ed è parte integrante del loro contratto di lavoro. Ogni condotta non conforme al codice viene sistematicamente sanzionata.

Nel Codice di condotta per i fornitori ai fini dell'attuazione di acquisti responsabili sono stabiliti anche i requisiti previsti per i partner commerciali. PostFinance si aspetta che questi ultimi soddisfino i requisiti e i valori definiti nel codice, in particolare in relazione a un operato socialmente responsabile (→ capitolo «Acquisti» da pag. 42).

Per la segnalazione di abusi e violazioni di disposizioni interne ed esterne, PostFinance ha istituito il centro di segnalazione confidenziale e anonima «PostaCoraggio» (→ sezione «Lotta alla corruzione e compliance» da pag. 19).

Protezione dei dati della clientela

Per garantire il rispetto dei requisiti in materia di protezione dei dati, PostFinance ha elaborato una serie di documenti normativi interni contenenti regolamentazioni complete. Le collaboratrici e i collaboratori ricevono una formazione adeguata e le loro conoscenze vengono regolarmente verificate. PostFinance ha creato un'organizzazione per la protezione dei dati con strutture e processi adeguati ai rischi, definendo in modo chiaro ruoli, responsabilità e regole, che sviluppa sistematicamente.

Protezione dei dati

PostFinance rileva ed elabora dati personali affinché le persone possano utilizzare i prodotti, servizi e canali digitali dell'istituto comodamente e in sicurezza. In tale ottica tratta i dati personali di vari gruppi di persone, in particolare quelli di clienti, collaboratrici e collaboratori, partner commerciali e soggetti interessati, ivi inclusi le e gli utenti che visitano i siti web di PostFinance.

Descrizione del rischio

La protezione dei dati in Svizzera è disciplinata dalla Legge sulla protezione dei dati (LPD) e dall'Ordinanza sulla protezione dei dati (OPDa). Eventuali violazioni di disposizioni di legge in materia di protezione dei dati e concernenti il diritto materiale della LPD e dell'OPDa possono indurre un trattamento dei dati personali non conforme alle norme vigenti. PostFinance ha istituito all'interno del suo organico la figura di consulente per la protezione dei dati che, insieme al suo team, ha il compito di fornire formazioni e consulenze a PostFinance su questioni relative alla protezione dei dati e di contribuire all'applicazione delle norme pertinenti. Tale consulente,



PostFinance protegge efficacemente la privacy e i diritti della personalità dei suoi gruppi d'interesse.

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Governance della sostenibilità	15
Gestione del rischio	18
Lotta alla corruzione e compliance	19
Rispetto dei diritti umani	22
Protezione dei dati della clientela	23
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86

che dispone delle conoscenze specialistiche necessarie, esercita la propria funzione presso PostFinance in maniera indipendente dal punto di vista tecnico e senza assoggettamento alle direttive e non può svolgere attività incompatibili con i suoi compiti.

Eventuali rischi potrebbero insorgere in particolare se la protezione dei dati non fosse sufficientemente garantita o se la persona che ricopre il ruolo di consulente per la protezione dei dati non adempisse adeguatamente i requisiti di legge. In tal caso potrebbero essere intraprese azioni legali contro PostFinance o il suo personale, cui potrebbero aggiungersi perdite finanziarie e rischi di reputazione.

Per contrastare questi rischi sono state implementate misure di sorveglianza e controllo efficaci, il cui rispetto viene monitorato e garantito nell'ambito del sistema di controllo interno (SCI).

Descrizione delle ripercussioni

PostFinance protegge la privacy e i diritti della personalità dei suoi gruppi di interesse trattando i dati che le vengono affidati in modo affidabile, responsabile e conforme alla legge, rafforzando così non solo la fiducia nell'istituto, ma anche nel settore finanziario.

Piani, misure, relativa efficacia e indicatori di prestazione

Per garantire il rispetto dei requisiti in materia di protezione dei dati, PostFinance ha stilato una serie di documenti normativi interni contenenti regolamentazioni complete che sono stati approvati dal comitato di direzione. Essi definiscono, tra l'altro, le responsabilità per il rispetto e l'attuazione di processi adeguati volti alla pro-

tezione dei dati personali e garantiscono che vengano effettuate e documentate valutazioni delle conseguenze in materia di protezione dei dati qualora il trattamento possa comportare un rischio elevato per la personalità o per i diritti fondamentali delle persone interessate. PostFinance garantisce altresì che all'Incaricato federale della protezione dei dati e della trasparenza (IFPDT) vengano segnalate tutte le violazioni della sicurezza dei dati che possano presumibilmente comportare un rischio elevato per la personalità o per i diritti fondamentali delle persone interessate. Tali violazioni vengono comunicate anche al comitato di direzione e al Consiglio di amministrazione.

I documenti normativi sono sottoposti regolarmente a un controllo per verificarne l'attualità e la completezza. Attraverso formazioni obbligatorie e misure di sensibilizzazione, si garantisce che tutto il personale sia adeguatamente istruito in merito alle vigenti disposizioni legali e interne in materia di protezione dei dati. La partecipazione alle formazioni obbligatorie è sottoposta a controlli.

PostFinance organizza corsi di formazione sulla protezione dei dati affinché il personale elabori i dati della clientela in modo accurato e conforme alle disposizioni di legge. Le formazioni promuovono una comprensione uniforme dei requisiti rilevanti in materia di protezione dei dati e contribuiscono a evitare errori di trattamento e i rischi che ne derivano, promuovendo inoltre una gestione consapevole e responsabile dei dati personali.

Formazioni sulla protezione dei dati

Nel 2025, 4141 collaboratrici e collaboratori hanno concluso la formazione sulla protezione dei dati (obbligatoria all'entrata in servizio, successivamente ogni due anni).



PostFinance forma regolarmente il personale in merito alle disposizioni in materia di protezione dei dati.



Clientela

La soddisfazione della clientela è determinante per l'attuazione della strategia e per il successo aziendale di PostFinance. Un'esperienza cliente positiva, una consulenza orientata alle esigenze individuali, una comunicazione trasparente e prodotti e servizi facilmente accessibili rappresentano un contributo significativo a questo obiettivo. In qualità di istituto finanziario attivo in tutta la Svizzera, PostFinance si impegna inoltre a favore della società tramite sponsoring e partnership.

Clientela	25
Responsabilità nei confronti della clientela	26
Impegno	32

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Responsabilità nei confronti della clientela	26
Impegno	32
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86

Responsabilità nei confronti della clientela

ESRS S4-1 (7)

PostFinance ha una responsabilità particolare nei confronti della clientela che risulta, da un lato, dalla sua attività commerciale e, dall'altro, dal mandato legale di servizio universale nel traffico dei pagamenti ai sensi della Legge sulle poste. La soddisfazione dei 2,4 milioni di clienti privati e aziendali è determinante per il successo dell'istituto finanziario.

Per adempiere a questa responsabilità, PostFinance orienta in modo coerente la sua strategia per il periodo 2025–2028 al legame con la clientela: PostFinance è presente là dove c'è bisogno di lei, a casa, in negozio o in vacanza, facendo in modo che la clientela si senta sempre al sicuro e in buone mani. L'offerta di PostFinance è orientata in modo mirato alle molteplici esigenze della clientela. L'istituto concepisce prodotti, servizi e pratiche di vendita in modo responsabile e trasparente. Allo stesso tempo, garantisce che tutta la clientela abbia accesso in qualsiasi momento a servizi finanziari completi, indipendentemente dal domicilio o dalle possibilità digitali.

Descrizione del rischio

Un rischio significativo per PostFinance consiste nel non soddisfare le esigenze del mercato e della clientela nella progettazione di prodotti e servizi. Se le offerte non soddisfano le aspettative della clientela o non sono disponibili o accessibili, aumenta il rischio che di passaggio ad altri fornitori.

Per evitare restrizioni all'utilizzo di importanti servizi finanziari, PostFinance deve garantire che vi si possa accedere in modo agevole. In caso contrario si verifichebbe una limitazione della capacità di agire della clientela con conseguenze finanziarie negative sia per quest'ultima sia per PostFinance e un peggioramento della soddisfazione della clientela o eventuali rischi per la reputazione dell'istituto finanziario.

Il mancato rispetto dei requisiti legali o regolatori nello sviluppo di prodotti e servizi o nella comunicazione avrebbero conseguenze negative per l'istituto.

Aumentare la soddisfazione della clientela è uno degli obiettivi strategici di PostFinance. Di conseguenza, i rischi identificati a livello di responsabilità verso la clientela sono riassunti, monitorati e mitigati all'interno del sistema di controllo interno (SCI) nel quadro del rischio sovraordinato di mancato raggiungimento degli obiettivi strategici.

Descrizione delle ripercussioni

Il comportamento di un singolo operatore può influenzare la fiducia dell'opinione pubblica in tutto il settore finanziario. PostFinance si impegna a promuovere la fiducia della clientela nel proprio istituto finanziario attraverso una comunicazione trasparente e comprensibile e un comportamento improntato al rispetto delle leggi, rafforzando al contempo la fiducia nel settore finanziario (svizzero).

Il buon funzionamento del traffico dei pagamenti è indispensabile per la vita quotidiana della popolazione e per l'economia svizzera. PostFinance è incaricata di erogare il servizio universale nel traffico dei pagamenti con cui consente un disbrigo efficiente e affidabile delle esigenze finanziarie fondamentali. Con 1482 milioni di transazioni all'anno, l'istituto ha una grande responsabilità nei confronti della clientela e della piazza finanziaria svizzera.



Presso PostFinance, ogni cliente deve sentirsi sempre al sicuro e in ottime mani.

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Responsabilità nei confronti della clientela	26
Impegno	32
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86

L'ampia offerta di servizi e prodotti finanziari è volta a soddisfare le diverse esigenze della clientela nelle rispettive fasi della vita. Con il suo approccio di consulenza orientato alle esigenze e la sua offerta di servizi, PostFinance supporta il processo decisionale della clientela nelle questioni finanziarie.

L'istituto si impegna per l'inclusione finanziaria e consente a gruppi di clienti con disabilità fisiche diverse di accedere ai suoi prodotti e servizi. Nei punti di contatto digitali, garantisce un accesso senza barriere e configura le applicazioni digitali affinché siano accessibili alle persone con disabilità.

Programmi e misure

Legame con la clientela

Nella sua attuale strategia «Pulse», PostFinance pone al centro il legame con la clientela tenendo conto in modo sistematico delle esigenze sia di quella privata sia di quella aziendale. L'obiettivo è che ogni cliente si senta sempre al sicuro e in buone mani, indipendentemente dal fatto che utilizzi i servizi a casa, in negozio o in viaggio.

PostFinance accompagna la propria clientela lungo tutto il customer journey, concentrandosi in particolare sui punti di contatto decisivi («moments of truth»): è infatti qui dove si vede se un'offerta o un servizio soddisfa le aspettative e infonde fiducia.

Con il suo legame con la clientela, PostFinance fa una promessa sulle prestazioni molto ambiziosa in particolare tre ambiti:

Qualità del servizio e della consulenza

PostFinance è raggiungibile per la clientela attraverso tutti i canali rilevanti, fisici e digitali. Gestisce filiali proprie e si appoggia all'infrastruttura capillare della Posta. Elabora le richieste della clientela in modo rapido e competente e può contare su consulenti qualificati che aiutano la clientela a comprendere i servizi e a prendere decisioni fondate.

Personalizzazione basata sui dati

PostFinance utilizza tecnologie moderne e l'intelligenza artificiale per comprendere ancora meglio il comportamento e le esigenze della propria clientela. Sfrutta le conoscenze acquisite per creare esperienze personali anche nelle operazioni in grandi quantità.

Semplicità d'uso

PostFinance attribuisce grande importanza a processi semplici e prodotti a misura di utente. Le offerte devono essere adeguate alle esigenze, facilmente comprensibili e facili da utilizzare.

ESRS S4-2 (7)

Analisi e valutazione delle esigenze della clientela

PostFinance analizza e valuta in modo mirato le esigenze della clientela privata e aziendale. Le conoscenze acquisite vengono prese in considerazione nella consulenza, nella politica di informazione, nello sviluppo dei prodotti, nell'accesso e nella disponibilità dei servizi finanziari. PostFinance coinvolge attivamente la clientela nei processi di ricerca di mercato e innovazione per individuare tempestivamente le sue richieste e sviluppare ulteriormente le offerte in base alle esigenze.



PostFinance adempie il mandato di servizio universale nel traffico dei pagamenti.



Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Responsabilità nei confronti della clientela	26
Impegno	32
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86

Rilevamento degli indici

Il sondaggio annuale sulla soddisfazione della clientela (indagine KuZu) fornisce a PostFinance importanti indicazioni sulla soddisfazione della clientela privata e aziendale (retail).

→ Maggiori informazioni nel Rapporto di gestione 2025, «Relazione annuale» da pag. 40.

PostFinance rileva diversi altri indici relativi alla soddisfazione, alla fedeltà e alla raccomandazione da parte della propria clientela nonché all'esperienza cliente. Oltre a misurare la soddisfazione della clientela (indagine KuZu), ogni due anni viene condotto uno studio di base (alternativamente per la clientela privata e aziendale) per rilevare il Net Promoter Score (NPS) nel confronto con la concorrenza. Con la misurazione semestrale della customer experience (CX), si analizza come la clien-

tela valuta la propria esperienza con PostFinance in vari punti di contatto personale. Per ottenere un riscontro subito dopo il contatto con la clientela è stato introdotto il «Customer Feedback Cycle», uno strumento di feedback istantaneo che permette di identificare il potenziale di miglioramento nei processi, nelle consulenze ecc. PostFinance conduce inoltre indagini per valutare i punti di contatto digitali.

Indagine di mercato

Nel 2025 PostFinance ha condotto un'indagine di mercato qualitativa per creare basi solide per nuove personas per la clientela privata. La ricerca fornisce informazioni approfondite su caratteristiche, esigenze e aspettative di diversi gruppi target. I risultati vengono utilizzati per orientare le offerte in modo più mirato e rivolgersi alla clientela in base alle sue esigenze.



La clientela privata è molto soddisfatta di PostFinance.

Indagine KuZu

Soddisfazione complessiva		2024	2025
Clientela privata	Punti (0–100)	81	83
Clientela commerciale (retail)	Punti (0–100)	77	78

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Responsabilità nei confronti della clientela	26
Impegno	32
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86

Gestione e rendicontazione agli organi direttivi

A livello di *unità*, il team di direzione monitora mensilmente i temi importanti e gli indici a livello di canale e segmento clienti. Sulla base dei risultati, elabora eventuali misure concrete per il raggiungimento degli obiettivi strategici e degli obiettivi dell'unità.

La responsabilità delle operazioni clienti spetta al *comitato di direzione* che verifica con cadenza trimestrale la validità delle ipotesi di base e delle premesse della strategia e decide in merito a eventuali modifiche. Su incarico del *comitato di direzione* l'unità «Segment and Sales Steering», creata nel 2025, si occupa della gestione e dello sviluppo trasversali alle unità delle operazioni clienti con l'obiettivo di orientare PostFinance in modo coerente sul mercato, con una chiara focalizzazione sulla clientela.

Il comitato di direzione informa con cadenza trimestrale il *Consiglio di amministrazione* in merito ai temi di una certa rilevanza. La valutazione strutturata e la rendicontazione regolare consentono un adeguamento agile delle misure strategiche.

Monitorando costantemente lo sviluppo della clientela, la sua soddisfazione e l'esperienza cliente, PostFinance si assicura che le misure descritte di seguito sulla soddisfazione della clientela siano attuate in modo efficace.

Approccio di consulenza orientato alle esigenze

PostFinance intende offrire alla clientela una consulenza completa e mirata e accompagnarla con prodotti e servizi ottimali. Per garantire che le consulenze soddisfino i requisiti di qualità, l'istituto ha introdotto un processo unitario a livello nazionale: il personale addetto alla consulenza di vendita nel Retail Banking segue una formazione finalizzata a ottenere il certificato «Swiss Association for Quality (SAQ)».

Alla clientela privata, nuova e attuale, che detiene un portafoglio investimenti, chiede di indicare le preferenze ESG, in modo da tenerle in debita considerazione in sede di consulenza. Nell'ambito della verifica di idoneità, PostFinance rileva le preferenze (obiettivi d'investimento, situazione finanziaria ecc.), in conformità con l'autoregolamentazione dell'Associazione svizzera dei banchieri¹. Per fornire alla clientela informazioni mirate, il personale addetto alla consulenza segue una formazione specifica sui temi ESG e in materia di sostenibilità.

→ Per maggiori informazioni si rimanda al capitolo «Investimenti della clientela» da pag. 39.

Politica dell'informazione e sviluppo dei prodotti trasparenti e responsabili

ESRS S4-2 (8), S4-3 (12)

PostFinance garantisce che tutte le misure di comunicazione e le offerte siano conformi alle prescrizioni di legge e alle direttive di autoregolamentazione. Si assicura inoltre che le informazioni siano di facile comprensione per la clientela e si adoperi affinché sul sito web siano pubblicati tutti i costi e tutte le commissioni di ciascun prodotto e servizio.

PostFinance coinvolge attivamente la clientela nello sviluppo di nuovi prodotti (ad esempio tramite sondaggi o workshop). Inoltre, la clientela testa regolarmente prodotti e servizi e i feedback confluiscono direttamente nella configurazione dei prodotti.

PostFinance pubblica regolarmente newsletter e video sull'andamento dei mercati finanziari, della congiuntura e dell'economia mondiale. L'obiettivo è presentare in modo comprensibile i temi attuali relativi al mercato degli investimenti e di fornire alla clientela informazioni rilevanti. Il podcast «Popcorn e finanze» trasmette conoscenze pratiche e consigli in materia di finanze. Inoltre, PostFinance organizza per la clientela eventi su diversi temi finanziari.



PostFinance rafforza la fiducia grazie a una comunicazione trasparente e un comportamento improntato al rispetto delle leggi.

¹ Swiss Banking – Direttive per i fornitori di servizi finanziari in materia di inclusione delle preferenze e dei rischi ESG nonché di prevenzione delle pratiche di greenwashing nelle attività di consulenza in investimenti e di gestione patrimoniale (PDF)

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Responsabilità nei confronti della clientela	26
Impegno	32
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86

Inclusione e formazione finanziaria

PostFinance promuove la competenza finanziaria nella società e attua iniziative mirate a tal fine con l'obiettivo di rendere più comprensibili i prodotti e i servizi finanziari alle persone. PostFinance è convinta che la competenza finanziaria venga sviluppata già in ambito familiare. Per questo sostiene le famiglie con soluzioni bancarie adatte a bambini e giovani.

MoneyFit

Con l'offerta didattica «MoneyFit» PostFinance promuove le competenze finanziarie di bambini e giovani. Gli strumenti didattici sono orientati alla scuola primaria e secondaria e trasmettono in modo ludico le basi per la gestione del denaro. L'offerta «MoneyFit» è disponibile anche per le aziende di tirocinio. Le persone in formazione possono partecipare a workshop per prepararsi a diventare finanziariamente indipendenti, mentre le aziende più grandi possono accedere a offerte su misura. La «Guida per famiglie MoneyFit» aiuta i genitori a rispondere in modo individuale e in base all'età alle domande sul denaro. L'offerta gratuita è rivolta alle persone che hanno figli dai 6 ai 12 anni.

Studio sulla paghetta

Nel 2025 PostFinance ha commissionato all'istituto di ricerca Sotomo uno studio sul tema della «paghetta». Dall'indagine è emerso che i genitori iniziano presto a parlare di denaro con i figli per insegnare loro a prendere le decisioni finanziarie in modo consapevole. Le conoscenze finanziarie sono parte integrante della competenza di vita e la formazione finanziaria inizia con la paghetta. Circa due terzi delle bambine e dei bambini ricevono regolarmente una paghetta al più tardi quando iniziano la scuola. PostFinance ha messo a disposizione i risultati dello studio online.

Tjing: l'app per la paghetta pensata per le famiglie

Con l'app «Tjing», PostFinance mette a disposizione una soluzione digitale che avvicina i bambini alla gestione responsabile del denaro. L'app consente di gestire la paghetta senza contanti e promuove in modo ludico la formazione finanziaria. Le monete virtuali possono essere trasferite in tempo reale tra i portafogli digitali di genitori e figli. «Tjing» è stata concepita in modo volutamente semplice e non prevede meccanismi di incentivazione che promuovono un utilizzo frequente. Durante una fase di test PostFinance mette a disposizione l'app gratuitamente.

Bling: risparmiare e investire è un gioco da ragazzi

La partecipazione di PostFinance alla startup Bling permette alle famiglie accedere più facilmente alle conoscenze finanziarie. L'app offre funzioni per la paghetta, i pagamenti, il risparmio e gli investimenti e rafforza la sostenibilità sociale consentendo a bambini e genitori di accedere alla formazione finanziaria indipendentemente dalla provenienza, dal reddito o dalla pregressa esperienza digitale.



Imparare a gestire il denaro | PostFinance



PostFinance promuove la competenza finanziaria nella società e attua iniziative mirate a tal fine.



Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Responsabilità nei confronti della clientela	26
Impegno	32
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86

Accesso e disponibilità dei servizi finanziari

PostFinance garantisce che la clientela possa utilizzare i propri servizi finanziari in modo comodo e adeguato alle proprie esigenze, indipendentemente dalle preferenze personali o dai requisiti tecnici. A tal fine collega canali digitali e analogici ed è presente in tutta la Svizzera attraverso diversi canali di distribuzione. PostFinance adempie al mandato di servizio universale previsto dalla legge offrendo, tra l'altro, la possibilità di gestire i servizi del traffico dei pagamenti nelle filiali della Posta o in quelle in partenariato.

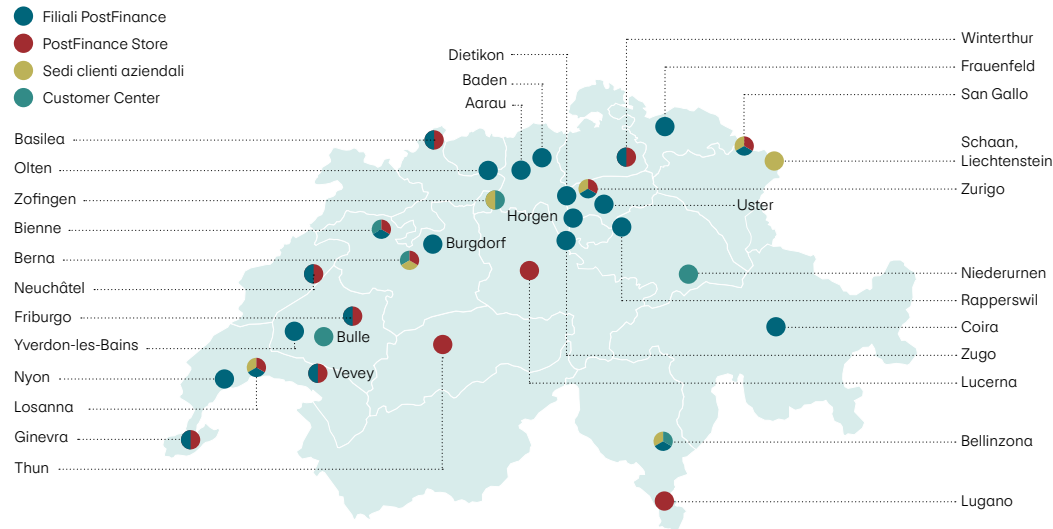
Accesso senza barriere

PostFinance garantisce un accesso senza barriere ai propri servizi sia a livello digitale sia nei punti di contatto fisici. In linea di principio sviluppa le applicazioni digitali in modo che siano utilizzabili anche da persone cieche e ipovedenti. Le sedi fisiche come i PostFinance Store, le filiali PostFinance e il Customer Center sono di norma facilmente accessibili a tutta la clientela.



Le filiali e i servizi di PostFinance sono accessibili alle persone con disabilità.

Canali di distribuzione PostFinance



Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Responsabilità nei confronti della clientela	26
Impegno	32
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86

Impegno

PostFinance, in quanto istituto finanziario attivo a livello nazionale, è impegnata anche nel settore dello sport, della società e della formazione attraverso diverse partnership e attività di sponsoring.

Hockey su ghiaccio svizzero: impegno per le giovani leve e per una maggiore equità

Da 25 anni PostFinance sostiene l'hockey su ghiaccio svizzero e promuove la National League e la PostFinance Women's League. Con il programma Top Scorer investe nei giovani talenti. L'impegno a favore della Women's League mira a creare strutture professionali e ad aumentare la visibilità dell'hockey su ghiaccio femminile. Per ottenere il sostegno di PostFinance, il club deve iscrivere una squadra in entrambe le leghe: in questo modo l'istituto promuove una maggiore equità.

Con la campagna «Due league, un'unica passione», il 1° novembre 2025 PostFinance è scesa in campo durante la partita della National League tra l'SC Bern e gli ZSC Lions per dare visibilità alla PostFinance Women's League e al proprio impegno a favore dell'hockey su ghiaccio svizzero femminile. Al posto del logo di PostFinance, sulle maglie dei giocatori dell'SC Bern campeggiava il nome di «Lara Christen», capitana della squadra femminile. My Sports ha accompagnato la campagna con interviste, ritratti e articoli di approfondimento sull'hockey su ghiaccio femminile.



Hockey su ghiaccio | PostFinance



Digitalizzazione e innovazione

PostFinance si confronta sistematicamente con i temi rilevanti per il futuro, sviluppa innovazioni digitali e ricorre alle nuove tecnologie. Queste attività sono fondamentali per garantire il successo futuro dell'azienda. Diversi team e unità specializzate lavorano a progetti innovativi trasversali alle unità, prendendo in considerazione tutti i tipi di innovazione, dal core business fino a temi completamente nuovi.

Digitalizzazione e innovazione	33
Affrontare i temi rilevanti per il futuro	34

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Affrontare i temi rilevanti per il futuro	34
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86

Affrontare i temi rilevanti per il futuro

PostFinance sfrutta in modo mirato le nuove tecnologie per diventare più agile ed efficiente ed essere così in grado di reagire tempestivamente agli sviluppi del settore finanziario. L'impiego di dati, di soluzioni basate su di essi e dell'intelligenza artificiale migliora il successo dell'istituto e ne garantisce la competitività. PostFinance tratta inoltre temi rilevanti per il futuro in un processo di innovazione a livello aziendale e trasversale alle unità. Le attività in questo ambito, lo sviluppo di innovazioni digitali e l'impiego di nuove tecnologie sono fondamentali per garantire la sostenibilità futura di PostFinance e tutelare gli interessi della clientela e della proprietaria.

Attraverso il modello a tre orizzonti² e la strategia relativa ai dati e all'IA, PostFinance attua in modo strutturato i diversi tipi di innovazione a livello aziendale e trasversale alle unità, consentendo l'ottimizzazione dei modelli di business esistenti e la creazione di nuove soluzioni all'avanguardia. PostFinance è attiva in tutti e tre gli orizzonti.

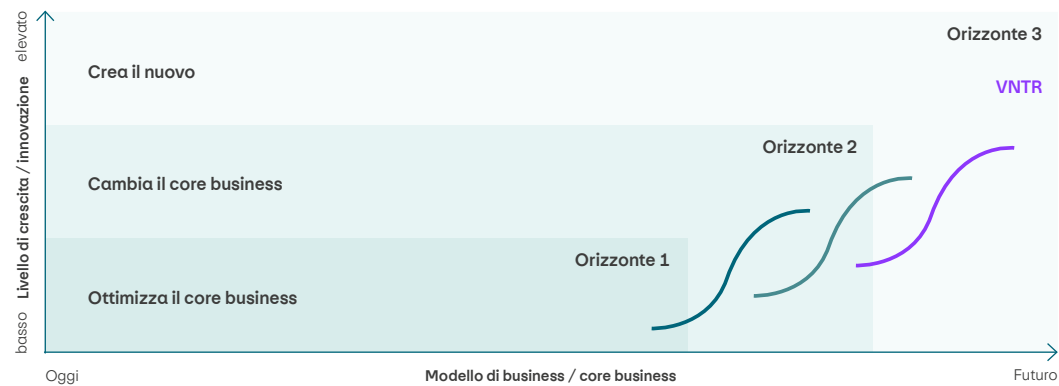
Di seguito vengono illustrati i piani nell'orizzonte 3 (Venturing and Innovation, VNTR). Questi ultimi sono finalizzati a riconoscere e testare temi e opportunità rilevanti per il futuro e a sviluppare le conoscenze necessarie per evitare punti ciechi e valutare nuovi modelli di business, prodotti e servizi. PostFinance ha allineato tutti i processi di innovazione sulla base di quello VNTR e gestisce ora un unico processo unitario.

² Adattato secondo Baghai, Coley e White, 2000. The Alchemy of Growth: Kickstarting and Sustaining Growth in Your Company, McKinsey & Company, USA.



PostFinance sfrutta in modo mirato le nuove tecnologie per diventare più agile ed efficiente.

Modello a tre orizzonti



Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Affrontare i temi rilevanti per il futuro	34
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86

Descrizione del rischio

PostFinance riconosce l'importanza della digitalizzazione e dell'innovazione nell'attuale contesto concorrenziale e integra entrambi i temi nella propria strategia aziendale e di sostenibilità.

Per l'istituto, i principali rischi strategici corrispondono con l'incapacità di soddisfare le esigenze del mercato e della clientela e di cogliere le tendenze e con la concorrenza rappresentata da offerte più interessanti. Anche i modelli di business dirompenti rappresentano una minaccia importante se la digitalizzazione e l'innovazione sono insufficienti. Sussiste inoltre il rischio significativo di non agganciare sviluppi (tecnologici) determinanti per il successo, soprattutto quelli che possono avere un impatto positivo su società e ambiente.

Descrizione delle ripercussioni

Modelli di business innovativi possono aiutare a superare le sfide sociali e a migliorare la qualità della vita e la soddisfazione delle persone. PostFinance utilizza approcci innovativi e la digitalizzazione per consentire alla clientela di accedere a prodotti e servizi che fanno risparmiare tempo e denaro, offrono un'esperienza migliore o forniscono maggiori vantaggi.

PostFinance supporta e investe in modo mirato in startup, partecipa a reti nazionali e internazionali di innovazione e di investitori e contribuisce alla loro creazione, operando così a favore della digitalizzazione della piazza finanziaria e dell'economica svizzera. L'istituto condivide con scuole universitarie e altre aziende il know-how acquisito in materia di innovazione, contribuendo così, tra le altre cose, al trasferimento di conoscenze desunte dalla pratica e alla promozione di competenze relative a questo ambito all'interno della società.

Focalizzandosi sulla digitalizzazione, PostFinance sostiene l'economia svizzera nell'automazione del traffico dei pagamenti e dei relativi processi. Il ricorso a offerte digitali mira a ridurre l'onere della clientela aziendale e ad aumentare la sua soddisfazione e quella della clientela privata. Allo stesso tempo, la digitalizzazione contribuisce allo sviluppo di soluzioni rispettose delle risorse e crea un valore aggiunto per l'economia.



PostFinance supporta le startup e partecipa a reti di innovazione e di investitori.

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Affrontare i temi rilevanti per il futuro	34
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86

Programmi e misure

Unità specializzata Data & AI

L'unità specializzata Data & AI si occupa dell'attuazione mirata di casi d'uso strategici nell'ambito dei dati e dell'intelligenza artificiale. Una AI Governance vincolante garantisce lo sviluppo e l'uso sicuro, responsabile e conforme alle regole dei sistemi di IA. L'unità specializzata è parte integrante della strategia aziendale e dell'organizzazione di PostFinance. In questo modo l'istituto si assicura che i temi relativi ai dati e all'intelligenza artificiale non vengano trattati in modo isolato, ma come fattori trainanti continui per l'innovazione, l'efficienza e i vantaggi per la clientela.

Unità specializzata Innovation & Venturing (VNTR)

Avendo introdotto un processo di innovazione ben oltre dieci anni fa, oggi PostFinance può contare su diversi team e svariate figure che si occupano sistematicamente del tema prendendo in considerazione tutti i tipi e gli orizzonti di innovazione, dal core business fino ad aspetti completamente nuovi. L'unità specializzata VNTR guarda al futuro a lungo termine e gioca d'anticipo concentrandosi sempre sul periodo strategico successivo a quello attuale.

VNTR ha il compito di individuare opportunità e punti ciechi al di fuori del core business di PostFinance e di ampliare le relative conoscenze a livello interno. Nel quadro di un processo sistematico, si cercano campi di innovazione e tecnologie, si sviluppano opportunità e si creano insieme soluzioni ottimali per il futuro. VNTR è corresponsabile della gestione delle innovazioni per i tre orizzonti a livello di tutte le unità di PostFinance e si concentra soprattutto sull'orizzonte 3 (ampliamento del settore di attività → grafico a pag. 34).

VNTR persegue due approcci per accedere a innovazioni rilevanti per lo sviluppo di PostFinance: un portafoglio esplorativo con progetti d'innovazione e un portafoglio di investimento con partecipazioni finanziarie in startup. I risultati che ne derivano possono portare a un modello di business innovativo, alla fondazione di una startup, a un prodotto o a un nuovo servizio. Con questo approccio, l'unità specializzata VNTR garantisce che PostFinance riconosca tempestivamente i temi rilevanti per il futuro, contribuisca a dare forma a sviluppi sociali e sostenibili e crei valore aggiunto per la clientela e l'ambiente.

Con VNTR, PostFinance costruisce reti di innovazione e di investitori che vengono utilizzate per scambiare conoscenze e informazioni al di là dei confini nazionali, creare partnership e reagire più rapidamente ai cambiamenti del mercato. In tale ottica riveste un ruolo molto importante la collaborazione con le startup, perché la loro modalità di lavoro agile e creativa consente spesso di implementare nuove idee e strategie in modo rapido.

VNTR verifica regolarmente il successo delle diverse misure e iniziative e redige i relativi rapporti trimestrali sugli effetti e sulle conoscenze acquisite. Le esperienze maturate finora, le evidenze ottenute dai numerosi progetti pratici e le opinioni delle varie figure esperte sono state riassunte in un Successbook e in un Failbook, entrambi disponibili anche in versione digitale.



PostFinance promuove sistematicamente le innovazioni favorendo la creazione di modelli di business sostenibili per il futuro.



Investimenti responsabili

Mettere a disposizione denaro per un'azienda significa finanziarne parte dell'attività commerciale e partecipare quindi indirettamente agli effetti che ne derivano. Ogni investimento finanziario è legato, di conseguenza, a una responsabilità. PostFinance assume in tutto ciò un duplice ruolo: da un lato effettua essa stessa investimenti e, dall'altro, offre alla clientela possibilità in questo settore.

Investimenti responsabili	37
Investimenti propri	38
Investimenti della clientela	39

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Investimenti propri	38
Investimenti della clientela	39
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86

Investimenti propri

La Legge sull'organizzazione della Posta vieta a PostFinance di concedere crediti o ipoteche. L'istituto investe pertanto i fondi della clientela sul mercato dei capitali in Svizzera e all'estero e, con quest'attività d'investimento, si assume in parte la responsabilità delle conseguenze originate dalle attività delle controparti finanziate.

Rispetto dei diritti umani nel portafoglio di investimenti propri

PostFinance investe denaro sul mercato globale dei capitali assumendosi la responsabilità della scelta etica dei propri investimenti. Per garantire che non vengano finanziate aziende che violano in modo grave o sistematico i diritti umani, PostFinance utilizza per il portafoglio di investimenti propri elenchi di esclusione, basandosi su quello del fondo sovrano norvegese «Government Pension Fund Global (GPFGL)». L'istituto applica criteri etici, sociali ed ecologici severi.

I criteri specifici per tener conto dei diritti umani negli investimenti propri di PostFinance si fondano su direttive concernenti le esclusioni basate sulla condotta. PostFinance esclude le aziende che, secondo la definizione del fondo sovrano norvegese, commettono violazioni gravi o sistematiche dei diritti umani, infrangono i diritti individuali in situazioni di guerra o di conflitto o si rendono responsabili di altre violazioni particolarmente gravi delle norme etiche fondamentali.

PostFinance esclude le aziende che sviluppano o producono armi o componenti chiave di armi il cui uso viola i principi umanitari fondamentali («develop or produce weapons or key components of weapons that violate fundamental humanitarian principles through their normal use»). Tra queste rientrano armi biologiche, chimiche

e nucleari, frammenti non rilevabili, armi incendiarie, laser accecanti, mine antiuomo e munizioni a grappolo. Vengono altresì escluse le aziende che forniscono armi a Stati coinvolti in conflitti armati che utilizzano tali armi per violazioni gravi e sistematiche delle disposizioni del diritto internazionale umanitario sulla conduzione delle ostilità.

Il fondo sovrano norvegese esclude le aziende sulla base delle suddette direttive, tenendo conto delle raccomandazioni del proprio Consiglio etico indipendente, ma decidendo in autonomia. Questa procedura, le direttive e l'elenco delle aziende escluse che ne deriva sono accessibili pubblicamente.

PostFinance definisce sistematicamente l'universo d'investimento secondo criteri di esclusione. Per ogni nuovo investimento verifica se la potenziale controparte figura nell'elenco di esclusione del fondo sovrano norvegese. In tal caso, PostFinance rinuncia a investire. L'istituto verifica inoltre mensilmente se gli investimenti in essere sono stati inseriti nell'elenco di esclusione. Se identifica eventuali aziende escluse, in linea di principio PostFinance vende le relative posizioni.

A novembre 2025 il fondo sovrano norvegese ha deciso di rivedere le proprie direttive di esclusione. Tale processo durerà presumibilmente fino a ottobre 2026. In questo lasso di tempo non verranno effettuate nuove esclusioni. Tuttavia, il Consiglio etico del fondo sovrano norvegese può continuare a fornire raccomandazioni su aziende sospette. Il fondo sovrano può inoltre rimuovere le esclusioni esistenti a propria discrezione. Eventuali nuove raccomandazioni del Consiglio etico e le decisioni del fondo sovrano vengono pubblicate. PostFinance verifica queste informazioni e decide se modificare o meno le proprie esclusioni.

→ [Maggiori informazioni sugli investimenti propri e sulle emissioni finanziate a essi correlate sono disponibili nel capitolo «Clima ed energia» da pag. 59.](#)

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Investimenti propri	38
Investimenti della clientela	39
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86

Investimenti della clientela

PostFinance mette a disposizione della sua clientela un'ampia gamma di possibilità d'investimento, tra cui mandati di gestione patrimoniale, fondi d'investimento, fondi di previdenza, fondi di terzi selezionati, certificati ecc. Nella strategia d'investimento di tutti i fondi di previdenza e fondi classificati come ESG, PostFinance tiene conto di aspetti ambientali (Environmental), criteri sociali (Social) e principi di gestione aziendale responsabile (Governance). La maggior parte dei fondi e dei fondi di previdenza di PostFinance orienta la propria strategia d'investimento a questi approcci ESG.

PostFinance offre anche una selezione di fondi di terzi che perseguono un obiettivo di sostenibilità concreto o che includono i criteri ESG nelle decisioni d'investimento. Attraverso l'apposita dicitura, entrambi gli approcci sono chiaramente riconoscibili per la clientela, che sul sito web e su e-finance può applicare anche un filtro ai prodotti per visualizzare soltanto quelli che considerano i criteri ESG o perseguono un obiettivo di sostenibilità.

Nella gestione patrimoniale elettronica la clientela può orientare i propri investimenti in modo mirato a determinati criteri ESG e, dal primo trimestre 2026, anche agli obiettivi di sostenibilità scegliendo tra «Responsabile» e in futuro anche «Sostenibile» (clima). Nella variante «Responsabile», la scelta di aziende e Stati tiene conto dei rischi finanziari legati alla sostenibilità. La variante «Sostenibile» si orienta all'obiettivo climatico di emissioni nette pari a zero e garantisce che gli investimenti siano con esso compatibili. PostFinance pubblica i suoi approcci d'investimento sul suo sito web.

→ Rischi, opportunità e conseguenze non direttamente riferiti alla strategia d'investimento sono descritti nel capitolo «Clientela» a partire da pag. 25.

Descrizione del rischio

Negli ultimi anni i requisiti di legge e in materia di vigilanza per gli investimenti responsabili e sostenibili si sono notevolmente inaspriti, tendenza che dovrebbe accentuarsi ulteriormente. Allo stesso tempo, le aspettative della clientela nei confronti della sostenibilità dei prodotti finanziari aumentano. Sempre più stringenti sono anche i requisiti relativi agli obiettivi climatici tracciabili nel settore bancario e nella gestione patrimoniale. PostFinance si orienta in tutto ciò alla Science Based Targets initiative (SBTi) e al suo nuovo standard di emissioni nette pari a zero per gli istituti finanziari (SBTi FINZ).

→ Maggiori informazioni sulla Science Based Targets initiative (SBTi) sono disponibili nel capitolo «Clima ed energia» da pag. 59.

Greenwashing

Il termine greenwashing indica il rischio che la clientela possa essere ingannata sui criteri ESG o sulle caratteristiche sostenibili di prodotti e servizi finanziari. L'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) verifica tale rischio sulla base della sua comunicazione sulla vigilanza «Prevenzione e lotta contro il greenwashing»³. Da ulteriori linee guida in tal senso fungono le «Direttive per i fornitori di servizi finanziari in materia di inclusione delle preferenze e dei rischi ESG nonché di prevenzione delle pratiche di greenwashing nelle attività di consulenza d'investimento e di gestione patrimoniale»⁴ dell'Associazione svizzera dei banchieri (ASB).



La maggior parte dei fondi e dei fondi di previdenza di PostFinance persegue approcci ESG.



Investimenti e sostenibilità

3 Comunicazione FINMA sulla vigilanza 05/2021 – Prevenzione e lotta contro il greenwashing (PDF)

4 Swiss Banking – Direttive per i fornitori di servizi finanziari in materia di inclusione delle preferenze e dei rischi ESG nonché di prevenzione delle pratiche di greenwashing nelle attività di consulenza in investimenti e di gestione patrimoniale (PDF)

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Investimenti propri	38
Investimenti della clientela	39
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86

Greenwashing

Diversamente dal greenwashing, il greenwashing descrive la speranza, in buona fede, di poter ottenere un impatto in termini di sostenibilità, senza che quest'ultimo sia sostenuto da misure concrete o risultati verificabili. Da ciò possono derivare rischi come danni alla reputazione, controversie legali e costi di compliance supplementari. PostFinance affronta tale rischio informando in modo trasparente sui rischi finanziari legati alla sostenibilità e sulle relative conseguenze, nonché controllando e verificando regolarmente la plausibilità delle informazioni pubblicate.

Programmi e misure

Nel 2025 PostFinance ha attuato i seguenti piani e misure:

ESRS S4–1 (7)

Attuare l'autodisciplina

L'Associazione svizzera dei banchieri (ASB) e l'Asset Management Association Switzerland (AMAS) hanno elaborato le proprie autodiscipline in stretto coordinamento con le autorità competenti. Un elemento centrale di tali disposizioni è rappresentato da uno standard minimo unitario che stabilisce le condizioni in base alle quali i prodotti e i servizi d'investimento possono essere definiti sostenibili. Oltre agli obiettivi finanziari, tali prodotti e servizi devono perseguire almeno uno dei seguenti obiettivi di sostenibilità: la compatibilità con uno o più obiettivi di sostenibilità o un contributo concreto al loro raggiungimento. Gli investimenti che non prevedono un obiettivo di sostenibilità esplicito o che non possono dimostrare di mantenere la promessa sulle prestazioni non possono essere definiti sostenibili. Durante l'allestimento dei propri prodotti e servizi d'investimento sostenibili, PostFinance si orienta a queste disposizioni assicurandosi che vengano rispettati i requisiti regolatori e vengano soddisfatte le aspettative in termini di trasparenza e credibilità.

Informare al meglio la clientela

PostFinance persegue l'obiettivo di supportare al meglio la clientela nelle decisioni d'investimento responsabili e sostenibili. Per questo motivo rende le informazioni disponibili sempre più accessibili e comprensibili. Nel 2025 l'istituto ha rielaborato i rapporti ESG e Swiss Climate Score dal punto di vista grafico e dei contenuti per rendere le informazioni più chiare. Questi rapporti sono disponibili per tutti i PostFinance Fonds, i fondi di previdenza PostFinance e i mandati di e-gestione patrimoniale.

Ulteriori informazioni sono disponibili sulla pagina web «Investimenti e sostenibilità» e nel promemoria «Soluzioni d'investimento sostenibili e responsabili». L'obiettivo è offrire alla clientela uno sguardo approfondito sull'approccio sostenibile. PostFinance ora riporta in e-trading indicatori ESG e la clientela può utilizzare diversi filtri per capire meglio i rischi finanziari legati alla sostenibilità delle singole azioni.

Sustainable Investing: trasmettere conoscenze

Nel 2025 PostFinance ha rielaborato e ampliato tutti i moduli di e-learning interni sul tema «Investimenti sostenibili» (Sustainable Investing). Entro fine marzo 2026, tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori delle vendite svolgeranno formazioni obbligatorie sui temi del cambiamento climatico, dei relativi effetti sull'economia e degli investimenti sostenibili. PostFinance attua misure di comunicazione mirate per informare sugli investimenti finanziari responsabili e sostenibili, prestando particolare attenzione alla distinzione tra queste due forme d'investimento.



Ora PostFinance riporta indicatori ESG in e-trading.



Swiss Climate Scores

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Investimenti propri	38
Investimenti della clientela	39
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86

Determinare le preferenze di sostenibilità

Dal 2023 PostFinance rileva le preferenze della clientela in fatto di sostenibilità conformemente all'autodisciplina dell'Associazione svizzera dei banchieri (ASB), allo scopo di determinare se e in quale misura i temi della sostenibilità suscitano interesse per poi offrire, sulla base di ciò, prodotti d'investimento adeguati, laddove disponibili.

Nel 2025 PostFinance ha rielaborato il sondaggio sulle preferenze per applicare in modo coerente la distinzione tra rischi finanziari legati alla sostenibilità (Responsabile) e impatto sostenibile (Sostenibile). Dai risultati emerge che quasi un terzo della clientela mostra interesse per gli investimenti finanziari responsabili e sostenibili.

Una vasta gamma di prodotti d'investimento

Per gran parte dei patrimoni amministrati, PostFinance tiene conto già oggi dei rischi finanziari legati alla sostenibilità. L'attuale offerta di prodotti d'investimento viene ulteriormente sviluppata in funzione delle esigenze. Da febbraio 2026 PostFinance integra nella gestione patrimoniale elettronica una nuova strategia d'investimento incentrata sulla sostenibilità (clima).

Verifica delle promesse sulle prestazioni

PostFinance dispone di un sistema di controllo interno che tiene conto di diversi rischi legati alla sostenibilità e che consente all'istituto di garantire che le promesse sulle prestazioni dei prodotti d'investimento in relazione ai criteri ESG e di sostenibilità vengano mantenute.



PostFinance offre prodotti d'investimento diversificati e li amplia in funzione delle esigenze della clientela.



Acquisti

PostFinance intende consolidare la sostenibilità lungo l'intera catena di fornitura e riconoscere tempestivamente i rischi. L'istituto intrattiene un dialogo collaborativo con i propri fornitori e offre corsi di formazione per sensibilizzarli sui temi della sostenibilità e promuovere l'adozione di standard sostenibili. Uno strumento fondamentale per la valutazione dei fornitori è la piattaforma della sostenibilità EcoVadis, riconosciuta a livello internazionale.

Acquisti	42
Responsabilità negli acquisti	43
Rispetto dei diritti umani e del lavoro nella catena di fornitura	47
Obblighi di diligenza e trasparenza in relazione a minerali e metalli originari di zone di conflitto e al lavoro minorile (ODiT)	48

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Responsabilità negli acquisti	43
Rispetto dei diritti umani e del lavoro nella catena di fornitura	47
Obblighi di diligenza e trasparenza in relazione a minerali e metalli originari di zone di conflitto e al lavoro minorile (ODIT)	48
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86

Responsabilità negli acquisti

ESRS S2-1 (11)

Ogni anno PostFinance acquista merci e servizi per circa 287 milioni di franchi. Fortemente radicata nell'organizzazione acquisti e nei relativi processi di PostFinance, la sostenibilità è parte integrante della politica perseguita dall'istituto in questo settore. La collaborazione con i fornitori si basa sul Codice di condotta per i fornitori ai fini dell'attuazione di acquisti responsabili, che questi ultimi sono chiamati ad accettare contrattualmente come elemento vincolante della relazione d'affari. Così facendo si impegnano a rispettare i diritti umani, escludere il lavoro minorile, corrispondere salari equi e tutelare l'ambiente e il clima lungo l'intera catena di fornitura.

PostFinance collabora con circa 1'000 fornitori in Svizzera e all'estero. L'istituto acquista servizi principalmente in Svizzera e in Europa. Per le singole categorie merceologiche ha definito criteri di acquisto sostenibili che, a seconda del tipo di acquisto, vengono applicati nei bandi di concorso.

Descrizione del rischio

Nell'ambito degli acquisti, i rischi principali sono rappresentati da interruzioni della catena di fornitura che, essendo dovute ad esempio a catastrofi naturali, instabilità politica o pandemie, possono portare a ritardi e impasse. Rischi di natura ecologica, etica e sociale, come le violazioni dei diritti umani, il lavoro minorile o condizioni di lavoro insufficienti, possono compromettere la reputazione e il rispetto delle disposizioni in materia di compliance.

L'aumento dei costi di salari e stipendi, materie prime, energia e prestazioni di trasporto da parte dei fornitori può determinare un incremento dei prezzi. Tali sviluppi pregiudicano la redditività degli acquisti e rappresentano un rischio significativo per PostFinance.

Descrizione delle ripercussioni

Le difficoltà di produzione e di fornitura possono provocare ritardi nell'evasione puntuale degli ordini della clientela nonché perdite di fatturato. Violazioni inerenti alla sfera ecologica, etica o sociale (ad esempio le violazioni dei diritti umani) possono comportare, una volta diffuse, un danno d'immagine. Le oscillazioni dei prezzi delle materie prime o le inefficienze della logistica fanno aumentare i costi di produzione e riducono la competitività di PostFinance.

Problemi di qualità o fornitori inaffidabili possono tradursi in un aumento delle spese per i controlli, il lavoro successivo e il coordinamento e determinare un'esclusione. Una forte dipendenza da determinati fornitori o regioni riduce la flessibilità e compromette la sicurezza dell'approvvigionamento. La mancanza di materiali essenziali può ritardare le innovazioni e ostacolare gli investimenti.



La sostenibilità è parte integrante della politica degli acquisti.

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Responsabilità negli acquisti	43
Rispetto dei diritti umani e del lavoro nella catena di fornitura	47
Obblighi di diligenza e trasparenza in relazione a minerali e metalli originari di zone di conflitto e al lavoro minorile (ODIT)	48
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86

Programmi e misure

ESRS G1-2 (8a)

Processo di acquisto

PostFinance integra sistematicamente i criteri ESG «Environmental», «Social» e «Governance» descritti di seguito nei propri processi di acquisto, dalla determinazione del fabbisogno alla richiesta, passando per i bandi di concorso e l'assegnazione, fino alle trattative contrattuali e alla collaborazione. I processi di acquisto comprendono anche la valutazione della performance di sostenibilità dei fornitori, la garanzia della trasparenza nella catena di fornitura e un monitoraggio regolare.

I fornitori sono tenuti a introdurre processi per l'identificazione di potenziali violazioni dei diritti umani e la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra. Devono dimostrare di avere obiettivi di sostenibilità chiari in linea con gli standard internazionali, ad esempio secondo la Science Based Targets initiative (SBTi) o il Global Compact dell'ONU.

Aspetti ecologici (Environmental)

Nell'acquisto, PostFinance tiene conto di criteri ecologici come prodotti e servizi rispettosi delle risorse. I requisiti sono definiti nella strategia degli acquisti e nel manuale per gli acquisti sostenibili. Sono inoltre disponibili promemoria per categorie merceologiche specifiche come ad esempio dispositivi IT, software o omaggi promozionali che definiscono gli standard minimi.

Aspetti sociali (Social)

Nell'approvvigionamento e nella catena di fornitura, PostFinance presta attenzione ad aspetti sociali, come ad esempio il rispetto dei diritti umani e del lavoro secondo le norme fondamentali sul lavoro dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), condizioni di lavoro eque, diversità e pari opportunità, sicurezza sul lavoro e protezione della salute del personale.

Gestione aziendale etica (Governance)

PostFinance garantisce che i suoi fornitori soddisfino gli standard in materia di integrità, trasparenza, protezione dei dati e compliance. L'Istituto non tollera violazioni del diritto vigente o dei principi etici. I fornitori devono impegnarsi a rispettare il codice di condotta per i fornitori della Posta e stabilire appositi meccanismi di controllo.

ESRS S2-1 (12)

Centro di segnalazione anonima

L'ufficio di notifica per i casi di whistleblowing della Posta consente ai fornitori e ai loro subfornitori di segnalare le infrazioni in forma anonima, permettendo così a PostFinance di riconoscere e affrontare tempestivamente eventuali violazioni. In questo modo si garantisce che i principi di sostenibilità, integrità e responsabilità rimangano integrati in modo vincolante ed efficace nell'intera catena di fornitura.

Valutazione delle performance di sostenibilità

Uno strumento fondamentale per la valutazione dei fornitori è la piattaforma della sostenibilità EcoVadis, riconosciuta a livello internazionale. EcoVadis analizza e valuta le aziende sulla base di criteri standardizzati nei settori dell'ambiente, dei diritti umani e del lavoro, dell'etica e degli acquisti sostenibili. La valutazione avviene sulla base di prove oggettive, ad esempio attraverso certificati, direttive o rapporti sulle misure, e determina il risultato della scorecard, che crea trasparenza sui punti di forza e sui margini di miglioramento. PostFinance utilizza la piattaforma per riconoscere tempestivamente i rischi ESG nelle catene di fornitura e per elaborare insieme ai fornitori misure di miglioramento mirate, monitorare i progressi nel corso del tempo e garantire il rispetto degli standard interni e internazionali (ad esempio Global Compact dell'ONU, ISO 14001). In questo modo si garantisce che i fornitori condividano i valori di PostFinance in relazione ai criteri ESG, li applichino in modo credibile e proattivo e li migliorino costantemente.



I fornitori devono dimostrare di avere obiettivi di sostenibilità chiari in linea con gli standard internazionali.

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Responsabilità negli acquisti	43
Rispetto dei diritti umani e del lavoro nella catena di fornitura	47
Obblighi di diligenza e trasparenza in relazione a minerali e metalli originari di zone di conflitto e al lavoro minorile (ODIT)	48
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86

Approccio improntato all'impegno: sostenere i fornitori nello sviluppo

PostFinance sostiene i fornitori che hanno necessità di ottimizzazione sul fronte della sostenibilità, al fine di migliorarne le prestazioni. Tra le varie modalità di supporto rientrano la fornitura di feedback regolari sui risultati delle valutazioni, formazioni tematiche nonché la definizione e attuazione comune di misure di sviluppo. Attraverso analisi periodiche, PostFinance ottiene informazioni più approfondite sulle proprie catene di fornitura e può individuare, valutare e tracciare con maggiore efficacia i rischi ESG rilevanti. Così facendo, l'istituto favorisce il miglioramento continuo della performance di sostenibilità dei propri fornitori e rafforza il senso di responsabilità e la trasparenza all'interno dell'intera catena di fornitura.

Fornitori strategici

PostFinance collabora a stretto contatto con i propri fornitori strategici. La relazione d'affari viene migliorata congiuntamente, ad esempio attraverso un confronto regolare e progetti condivisi. PostFinance conosce i principali stabilimenti di produzione dei suoi fornitori strategici. Per prodotti o servizi provenienti da Paesi ad alto rischio, l'istituto stipula accordi speciali con i fornitori al fine di aumentare la trasparenza della catena di fornitura, garantire il rispetto degli standard ESG e ridurre al minimo i rischi che potenzialmente potrebbero sopraggiungere lungo la catena stessa.

ESRS 2 GOV-3 (15,16), ESRS S2-1 (9,10,11)

Verifica dell'obbligo di diligenza (verifica della due diligence)

Nel 2025 PostFinance ha sottoposto i suoi fornitori strategici a una verifica completa della due diligence allo scopo di individuare potenziali rischi in relazione ai diritti umani e al lavoro minorile lungo la catena di fornitura. Sono stati sottoposti a verifica anche temi quali il diritto del lavoro, la protezione dell'ambiente e il rispetto degli standard internazionali. Dai risultati emerge che i fornitori strategici raggiungono nel rating EcoVadis in media 73 punti su 100 per quanto concerne i diritti umani e del lavoro. Anche il risultato complessivo si attesta mediamente a 72 punti su 100, che corrisponde alla valutazione EcoVadis «avanzato».

Nel 2025, in occasione del controllo annuale delle catene di fornitura, PostFinance ha verificato anche dove i fornitori fabbricano i loro prodotti e forniscono i loro servizi. I risultati relativi al 2025 evidenziano che i fornitori non hanno effettuato trasferimenti delle proprie sedi.

Per le merci o i servizi a rischio esistono accordi speciali che garantiscono una maggiore trasparenza e tracciabilità all'interno della catena di fornitura. Attualmente PostFinance ha stipulato accordi con due fornitori per garantire il rispetto degli standard ESG e il monitoraggio costante dei rischi lungo la catena di fornitura.

Fornitori strategici

I fornitori strategici si contraddistinguono per un elevato volume di acquisti e sono difficilmente sostituibili o non lo sono affatto. Attualmente PostFinance conta 15 fornitori appartenenti a questa categoria con i quali intrattiene una stretta collaborazione e sviluppa costantemente le relazioni d'affari. Una volta all'anno PostFinance classifica i fornitori strategici con l'ausilio della matrice di Kraljic coinvolgendo gli stakeholder rilevanti delle unità operative (ad esempio retail banking, IT e attività con la clientela aziendale). La valutazione avviene sulla base di criteri chiaramente definiti: il volume d'acquisto, il rischio d'acquisto e l'importanza strategica per PostFinance.



PostFinance sostiene i fornitori che hanno necessità di ottimizzazione sul fronte della sostenibilità.



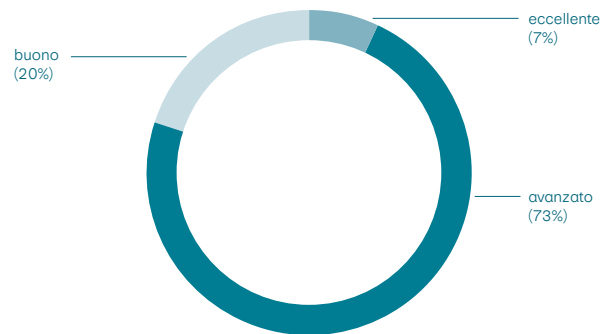
Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Responsabilità negli acquisti	43
Rispetto dei diritti umani e del lavoro nella catena di fornitura	47
Obblighi di diligenza e trasparenza in relazione a minerali e metalli originari di zone di conflitto e al lavoro minorile (ODIT)	48
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86

Valutazione EcoVadis dei fornitori strategici

Nel 2025 il 100% dei fornitori strategici possedeva un rating di sostenibilità sulla piattaforma EcoVadis (anno precedente: 60%). PostFinance ha così garantito la piena trasparenza dei criteri ESG presso tutti i fornitori strategici.

Nel grafico sottostante sono rappresentati i relativi risultati del rating EcoVadis:

Fornitori con rating in materia di diritti umani e del lavoro



Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Responsabilità negli acquisti	43
Rispetto dei diritti umani e del lavoro nella catena di fornitura	47
Obblighi di diligenza e trasparenza in relazione a minerali e metalli originari di zone di conflitto e al lavoro minorile (ODIT)	48
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86

Rispetto dei diritti umani e del lavoro nella catena di fornitura

Nella scelta dei suoi fornitori, PostFinance presta attenzione al rispetto dei diritti umani lungo l'intera catena di creazione del valore, sulla base di disposizioni di servizio sugli acquisti vincolanti, integrate nei processi. Tali disposizioni comprendono il rispetto del codice di condotta per i fornitori, l'utilizzo di rating di sostenibilità come EcoVadis, analisi del rischio regolari e formazione sui temi ESG. Nella collaborazione con i fornitori, PostFinance attribuisce particolare importanza alla trasparenza e al miglioramento continuo. L'istituto promuove pratiche commerciali responsabili al fine di garantire una catena di fornitura sostenibile, equa e socialmente responsabile.

Descrizione del rischio

L'acquisto di beni e servizi può comportare dei rischi, in particolare per quanto attiene al rispetto dei diritti umani e del lavoro. Ciò riguarda soprattutto fornitori o imprese subappaltatrici che operano all'estero o i cui prodotti provengono da catene di fornitura globali. Tra i rischi principali rientrano condizioni di lavoro insufficienti, standard di sicurezza sul lavoro mancanti, lavoro forzato o minorile nonché discriminazione o retribuzione iniqua. Nei Paesi in cui vigono leggi sul lavoro deboli o non vengono applicati standard sociali internazionali sussiste inoltre il rischio che i diritti umani fondamentali non vengano rispettati.

Programmi e misure

ESRS S2-3 (16,17)

PostFinance si impegna per il rispetto dei diritti umani nella catena di fornitura attuando diversi piani.

Matrice di rilevanza delle categorie merceologiche

La matrice di rilevanza delle categorie merceologiche consente di classificare queste ultime in modo mirato in base ai rischi ESG, all'importanza per la clientela e alle ripercussioni sulla reputazione di PostFinance. Ad esempio, l'istituto identifica quelle particolarmente a rischio e intraprende le dovute misure. Un esempio: per garantire la trasparenza e il controllo del rispetto dei diritti umani lungo la catena di fornitura, PostFinance concorda la pubblicazione dei luoghi di produzione e/o fabbricazione. Inoltre, monitora costantemente tramite EcoVadis i fornitori ad alto rischio o con un grande volume di acquisti.

Valutazione basata sul rischio

PostFinance analizza i fornitori in relazione ai criteri ESG al fine di riconoscere tempestivamente i possibili rischi e ridurli al minimo. Si serve a tale scopo della piattaforma per la sostenibilità riconosciuta EcoVadis. Vengono sottoposti a una verifica e a un monitoraggio particolarmente accurati i fornitori con categorie merceologiche o prodotti a rischio e le aziende con sede in Paesi a rischio e con volumi di acquisto elevati o ricorrenti. L'attenzione è rivolta a potenziali violazioni dei diritti umani e del lavoro e al costante miglioramento della performance di sostenibilità. Se la valutazione di un fornitore peggiora, PostFinance richiede l'attuazione di misure di sviluppo e miglioramento mirate.

Codice di condotta per i fornitori ai fini dell'attuazione di acquisti responsabili

Nel «Codice di condotta per i fornitori ai fini dell'attuazione di acquisti responsabili», PostFinance ha definito gli standard ESG principali, in particolare per quanto riguarda gli ambiti dei diritti umani e del lavoro, dell'ambiente, della gestione aziendale e della trasparenza nella catena di fornitura. PostFinance obbliga i fornitori a rispettare questo codice in caso di acquisti ricorrenti a partire da un valore della commessa di 5'000 franchi. I requisiti si basano, tra le altre cose, sulla «Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite (1948)» e sulle leggi nazionali di volta in volta vigenti. Questi principi sono parte integrante di tutte le principali relazioni con i fornitori. PostFinance si aspetta che i suoi fornitori

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Responsabilità negli acquisti	43
Rispetto dei diritti umani e del lavoro nella catena di fornitura	47
Obblighi di diligenza e trasparenza in relazione a minerali e metalli originari di zone di conflitto e al lavoro minorile (ODiT)	48
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86

consolidino gli standard definiti nel codice all'interno della loro azienda e nelle loro catene di fornitura e che ne garantiscano l'adozione con misure adeguate.

Gestione degli acquisti

Nel manuale per gli acquisti sostenibili, PostFinance ha definito una serie di criteri di sostenibilità che vengono presi in considerazione in tutte le fasi del processo di acquisto, dalla determinazione del fabbisogno, passando per le richieste e le gare d'appalto, fino alla strutturazione e all'attuazione dei contratti. Questi criteri riguardano aspetti ecologici, sociali ed etici e fungono da base per la scelta di fornitori, merci e servizi e fanno sì che PostFinance rispetti l'obbligo di diligenza in tutti gli ambiti del processo di acquisto.

Obblighi di diligenza e trasparenza in relazione a minerali e metalli originari di zone di conflitto e al lavoro minorile (ODiT)

ESRS 2 GOV-3 (15,16)

I fornitori che in virtù della loro sede aziendale presentano un rischio elevato in termini di lavoro minorile vengono sottoposti a verifica da parte di PostFinance anche ai sensi dell'Ordinanza sugli obblighi di diligenza e trasparenza in relazione a minerali e metalli originari di zone

di conflitto e al lavoro minorile (ODiT). Nel 2025, le indagini interne all'azienda non hanno rivelato alcun sospetto fondato di ricorso al lavoro minorile. I fornitori oggetto di verifica si sono sottoposti anche a una valutazione tramite la piattaforma di rating CSR EcoVadis o hanno fornito le dovute prove.

Lavoro minorile

PostFinance è tenuta a verificare il sospetto di lavoro minorile (le eccezioni ai sensi degli artt. 6 e 7 ODiT non trovano applicazione). Di conseguenza, in conformità all'art. 5 cpv. 1 dell'ODiT, nel 2025 PostFinance ha sottoposto la propria catena di fornitura a una verifica dalla quale non è emerso alcun indizio fondato di ricorso al lavoro minorile. L'istituto è pertanto dispensato dagli obblighi di diligenza e di riferire di cui all'art. 964j del CO.

Minerali originari di zone di conflitto

PostFinance non immette in libera pratica in Svizzera né trasforma minerali o metalli originari di zone di conflitto (art. 2 ODiT). L'istituto non utilizza né estrae tali minerali e metalli. PostFinance è quindi dispensata dagli obblighi di diligenza e di riferire relativamente a questo contesto.



Personale

Oltre a offrire alle collaboratrici e ai collaboratori condizioni di lavoro interessanti, PostFinance si impegna a favore di salari equi, incentiva la formazione e il perfezionamento, favorisce la conciliabilità tra lavoro e vita privata e promuove la salute e il benessere con un ampio ventaglio di offerte. Diversità ed equità sono valori centrali dell'azienda che attribuisce grande importanza a un ambiente di lavoro in cui ogni persona si senta accettata e rispettata e possa esprimere appieno le proprie potenzialità.

Personale	49
Datore di lavoro interessante e responsabile	50
Condizioni di lavoro	51
Formazione e perfezionamento	52
Cultura aziendale	53
Diversità e pari opportunità	54
Salute e sicurezza	56

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Datore di lavoro interessante e responsabile	50
Condizioni di lavoro	51
Formazione e perfezionamento	52
Cultura aziendale	53
Diversità ed equità	54
Salute e sicurezza	56
Clima ed energia	59
Appendice	86

Datore di lavoro interessante e responsabile

ESRS S1-1 (9)

Con un organico di 3874 collaboratrici e collaboratori alla fine del 2025, PostFinance è uno dei datori di lavoro di maggior rilievo in Svizzera. Per raggiungere gli obiettivi prefissati e attuare con successo la propria strategia l'azienda ha bisogno di personale qualificato. Per questo punta su una cultura aziendale moderna e offre un ambiente di lavoro allettante con condizioni d'impiego favorevoli, in modo da acquisire e trattenere le figure professionali giuste a lungo termine.

Descrizione del rischio

Il reclutamento di nuove collaboratrici e nuovi collaboratori, così come la fidelizzazione e la crescita del personale in servizio, sono fondamentali per PostFinance. Per posizionarsi con efficacia, la percezione come datore di lavoro che offre condizioni eque e interessanti e la soddisfazione del personale sono fattori centrali. Diversamente, PostFinance non riesce a coprire le sue posizioni vacanti e rischia che la carenza di personale specializzato abbia un impatto negativo sul risultato aziendale.

Descrizione delle ripercussioni

Le condizioni di lavoro e la cultura aziendale hanno un'influenza significativa sulla soddisfazione, il benessere e le performance delle collaboratrici e dei collaboratori. Favorendo la conciliabilità tra lavoro e vita privata, PostFinance contribuisce a mantenere la motivazione e il buono stato di salute del suo personale. Inoltre, attraverso formazioni e programmi mirati ne migliora l'impiegabilità sul mercato e la preserva a un livello elevato.

Il rispetto reciproco e la promozione della diversità sono alla base di un ambiente di lavoro inclusivo e valorizzante in azienda. Con un concetto di leadership improntata alla fiducia e al supporto, PostFinance promuove una cultura che si basa sulla sicurezza psicologica, in cui gli errori sono ammessi e servono per migliorarsi, e che favorisce una comunicazione aperta, l'apprendimento condiviso e la crescita personale.

Programmi e misure

ESRS S1-3 (15)

PostFinance si impegna a offrire condizioni di lavoro interessanti e salari equi, sostiene la conciliabilità tra vita professionale e privata e promuove l'equità e la diversità. Le collaboratrici e i collaboratori si assumono le proprie responsabilità nelle attività che svolgono e dispongono di margine di manovra.

I programmi e le misure concernenti la cultura aziendale sono radicati nella strategia di PostFinance che li implementa e porta avanti sotto la guida di Human Resources (HR) in collaborazione con il servizio specializzato Sostenibilità e le persone con responsabilità direttiva. HR monitora costantemente l'efficacia dei programmi e dei provvedimenti avvalendosi di indicatori di elevato valore, ovvero indici rilevanti nel campo delle risorse umane che possono avere un influsso significativo sul risultato finanziario dell'azienda, soprattutto nel momento in cui si collocano al di fuori dell'area target definita. Sulla base di tale analisi, HR elabora apposite misure.

Oltre a fornire indicazioni sulla performance dei servizi HR e sulla vitalità dell'organizzazione, gli indici operativi (indice delle presenze, fluttuazione, fluttuazione precoce ecc.) permettono di individuare tempestivamente potenziali criticità in materia di personale e di reagire con provvedimenti mirati. Gli indicatori di elevato valore favoriscono lo sviluppo di un iter decisionale basato sui dati.



PostFinance si impegna a offrire condizioni di lavoro interessanti e salari equi.

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Datore di lavoro interessante e responsabile	50
Condizioni di lavoro	51
Formazione e perfezionamento	52
Cultura aziendale	53
Diversità ed equità	54
Salute e sicurezza	56
Clima ed energia	59
Appendice	86

Condizioni di lavoro

Condizioni d'impiego eque e interessanti

ESRS S1-7 (22), S1-9 (28), S1-10 (29)

PostFinance si impegna a offrire condizioni di lavoro eque e interessanti, disciplinate nel contratto collettivo di lavoro (CCL) di PostFinance SA. Rispetto alle disposizioni minime di legge, il CCL definisce condizioni quadro vantaggiose per il personale, ad esempio per quanto riguarda il versamento continuato del salario in caso di malattia, la regolamentazione delle vacanze e il congedo di maternità e paternità.

Dal 2021 PostFinance dispone di un piano sociale che contiene regolamentazioni per evitare o attenuare il più possibile le conseguenze economiche e sociali per il personale interessato da cambiamenti in ambito aziendale.

Conciliabilità fra lavoro e vita privata

ESRS S1-14 (37)

Per garantire un buon equilibrio tra vita privata e lavorativa PostFinance sostiene il personale offrendo modelli di lavoro flessibili come tempo parziale, job sharing e top sharing, direzione condivisa (co-direzione) e congedi non retribuiti. In generale gli impieghi a tempo pieno vengono messi a concorso con un grado di occupazione tra l'80 e il 100%.

Congedo parentale

Per dare ai neogenitori il miglior sostegno possibile, PostFinance offre un congedo di maternità e di paternità superiore al minimo legale, con quattro settimane in più per le mamme e due per i papà. Inoltre, le madri e i padri hanno diritto al congedo non retribuito e beneficiano di una garanzia del rientro nell'attuale posto di lavoro almeno alle stesse condizioni.

Offerte di custodia per i figli

Durante le vacanze estive PostFinance sostiene i genitori che lavorano proponendo offerte di custodia a livello regionale e una settimana di vacanze assistita per i figli della durata di cinque giorni presso la sede principale di Berna. Dal 7 all'11 luglio 2025, 58 bambini e bambine hanno aderito a quest'iniziativa aziendale che migliora la conciliabilità tra vita professionale e privata e supporta il personale nei momenti di maggiore carico di lavoro.



Lavorare presso PostFinance



Il 16% degli uomini lavora a tempo parziale.

Grado di occupazione

	Unità	2023	2024	2025
Tempo parziale <=80%				
donne	%	48,0	47,1	46,9
uomini	%	18,0	16,6	16,2
Tempo pieno >=80%				
donne	%	52,0	52,9	53,1
uomini	%	82,0	83,4	83,8

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Datore di lavoro interessante e responsabile	50
Condizioni di lavoro	51
Formazione e perfezionamento	52
Cultura aziendale	53
Diversità ed equità	54
Salute e sicurezza	56
Clima ed energia	59
Appendice	86

PostFinance contribuisce inoltre ai costi per la custodia dei figli complementare alla famiglia per bambini e ragazzi fino a 14 anni, purché durante l'orario di lavoro vengano affidati a un modello di assistenza istituzionale soggetto all'obbligo di assicurazione sociale. L'importo del contributo dipende dal reddito del nucleo familiare e dai costi effettivi del servizio di assistenza. Nell'anno in esame PostFinance ha destinato complessivamente 494'798 franchi a tale scopo.

I risultati nell'ambito della conciliabilità tra lavoro e vita privata vengono misurati sulla base di fattori come i contributi integrativi erogati per la custodia dei figli e la quota di posizioni a tempo parziale.

Parità salariale

ESRS S1-9 (28), S1-15 (40a)

PostFinance vuole versare salari equi ed evitare discriminazioni, per questo nella maggior parte delle offerte di lavoro indica la fascia di oscillazione del salario iniziale, in modo che le candidate e i candidati potenziali possano disporre di una stima realistica dello stipendio che riceveranno in base alle proprie qualifiche ed esperienze lavorative.

Per garantire la parità salariale, ogni anno vengono effettuate analisi interne specifiche insieme alla Posta. Il risultato relativo al 2025, pari a $-2,3\%$, rientra nella soglia di tolleranza statistica del $\pm 5\%$ e soddisfa il valore target del $\pm 2,5\%$ fissato dall'Ufficio federale per le pari opportunità. L'azienda Forvis Mazars SA di Zurigo ha verificato lo svolgimento dell'analisi e ha confermato che è stata effettuata correttamente, che è conforme ai requisiti di legge in tutti i punti e che PostFinance rispetta la parità salariale.

Il risultato viene presentato agli organi direttivi competenti e al Consiglio di amministrazione. Dall'analisi della parità salariale 2025 non è emerso alcun bisogno immediato di intervento. All'occorrenza i debiti adeguamenti verrebbero attuati in sede di trattativa salariale annuale.

Rispetto dei diritti umani e del lavoro delle collaboratrici e dei collaboratori

Nel rapporto con le collaboratrici e i collaboratori PostFinance si attiene a tutte le leggi e disposizioni di servizio vigenti (→ Capitolo «Lotta alla corruzione e compliance», pag. 19), protegge il personale da discriminazioni, mobbing e molestie sessuali e tutela l'integrità personale. Documenti normativi vincolanti come regolamenti, direttive e disposizioni di servizio disciplinano le condizioni quadro del rapporto d'impiego e contribuiscono a garantire la diversità, l'equità e la tutela contro la discriminazione. I documenti vengono aggiornati regolarmente.

Formazione e perfezionamento

PostFinance sostiene le proprie collaboratrici e i propri collaboratori nello sviluppo professionale e personale, offrendo programmi mirati, formazioni interne e l'accesso a piattaforme didattiche esterne che consentono loro di ampliare costantemente le proprie competenze e rafforzare la propria impiegabilità sul mercato. PostFinance promuove inoltre formazioni e perfezionamenti con un sostegno in termini di tempo e denaro. Gli accreditati di tempo e il (co)finanziamento di formazioni e perfezionamenti esterni favoriscono la possibilità di conciliare lavoro e apprendimento.

I programmi di apprendimento e sviluppo interni rafforzano ulteriormente lo sviluppo professionale e personale, il che si ripercuote positivamente sull'impegno e sulla soddisfazione del personale a tutto vantaggio della clientela, che beneficia direttamente della maggiore competenza e professionalità. Poter disporre di personale preparato e in grado di impiegare abilmente le proprie competenze è determinante per il successo dell'azienda.



Disporre di personale preparato è fondamentale per il successo dell'azienda.

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Datore di lavoro interessante e responsabile	50
Condizioni di lavoro	51
Formazione e perfezionamento	52
Cultura aziendale	53
Diversità ed equità	54
Salute e sicurezza	56
Clima ed energia	59
Appendice	86

Sviluppo delle persone con responsabilità direttiva

PostFinance investe molto nello sviluppo delle persone con responsabilità direttiva. A tale scopo elabora il cosiddetto «Leadership Development» che si compone di tre elementi: un «kit di base» obbligatorio per chi muove i primi passi in questa nuova funzione, offerte facoltative per chi già ricopre questa mansione e programmi a livello aziendale e di unità su temi prioritari rilevanti dal punto di vista strategico obbligatori per tutti.

Con le sue offerte di sviluppo, PostFinance si assicura che le persone con responsabilità direttiva interiorizzino l'idea di gestione auspicata e, al tempo stesso, acquisiscano le competenze necessarie per creare un ambiente di lavoro inclusivo e collaborativo per il personale, aiutandolo costantemente a crescere e a realizzare appieno il suo potenziale.

HR supporta le persone con responsabilità direttiva nel processo di reclutamento, incentivandole a utilizzare un linguaggio inclusivo e al tema della conciliazione tra lavoro e vita privata e sensibilizzandoli in modo mirato sui pregiudizi inconsci (unconscious bias) che possono influenzare le decisioni legate al processo di reclutamento.

Nuove persone con responsabilità direttiva

Alle persone che hanno appena assunto ruoli direttivi PostFinance mette a disposizione un apposito kit con cui hanno la possibilità di apprendere le basi della loro mansione direttiva e fare rete con le colleghe e i colleghi. Uno dei moduli contenuti al suo interno è incentrato sulla «leadership inclusiva», un approccio che aiuta le persone con responsabilità direttiva a creare una cultura basata sulla fiducia e a fornire un contributo attivo alla diversità, all'equità e all'inclusione. Le offerte facoltative integrano il kit di base con moduli di autoapprendimento orientati alla pratica e strumenti dedicati ai temi della diversità, dell'equità e dell'inclusione. Feedback a 360 gradi, coaching interno e sessioni informative HR su diversi ambiti (ad esempio misure salariali o gestione della performance) offrono input specialistici, consigli e spazio per il confronto.

Cultura aziendale

Valori aziendali

I valori aziendali costituiscono la base della cultura di PostFinance e, insieme all'idea di gestione, indicano la direzione da seguire, promuovono la collaborazione e plasmano il rapporto con il personale e, di conseguenza, con la clientela. Essi mostrano cosa ci si può attendere reciprocamente e quale contributo apporta ogni singola persona. I valori aziendali sono integrati nei processi HR esistenti. Ai fini dell'implementazione, sono stati tradotti in competenze concrete e completati da appositi elementi di osservazione. Uno dei tre elementi di osservazione della competenza «Agire con responsabilità» recita ad esempio: «si assume la responsabilità delle proprie azioni e decisioni e ne accetta le conseguenze». In questo modo le collaboratrici e i collaboratori possono crescere in modo mirato nell'applicazione dei valori aziendali.

I valori vengono spiegati in workshop e resi tangibili al personale che, ogni due anni, valuta come viene vissuta la cultura aziendale nella quotidianità. I risultati ottenuti costituiscono la base per realizzare misure di sviluppo specifiche per unità e a livello aziendale.

Centralità della clientela

Un obiettivo strategico è radicare la centralità della clientela nel pensiero e nella cultura aziendale. Per rendere misurabili i progressi compiuti in questo campo, dal 2026 PostFinance rileva annualmente il grado di applicazione dell'orientamento alla clientela nella quotidianità attraverso il Customer Centricity Score (CC-Score). Inoltre, adotta diversi formati di apprendimento e sviluppo che aiutano personale e responsabili ad assumere nuovi punti di vista e a porre la clientela maggiormente al centro delle proprie azioni. L'obiettivo strategico della centralità del cliente rafforza il posizionamento di mercato a lungo termine di PostFinance.

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Datore di lavoro interessante e responsabile	50
Condizioni di lavoro	51
Formazione e perfezionamento	52
Cultura aziendale	53
Diversità ed equità	54
Salute e sicurezza	56
Clima ed energia	59
Appendice	86

Processi di cambiamento

PostFinance affianca attivamente persone con responsabilità direttiva, team e singole collaboratrici e collaboratori nei processi di cambiamento, dettati sia da situazioni specifiche del team sia da fenomeni più complessi come riorganizzazioni. Attraverso misure mirate come coaching, preparazione delle persone con responsabilità direttiva alla gestione dei cambiamenti, workshop con i team di direzione per trattare i contenuti della trasformazione e strumenti pratici, l'azienda sostiene lo sviluppo e fornisce supporto nell'affrontare le novità. Se in caso di riorganizzazione i contratti di lavoro devono essere modificati, PostFinance attua il piano sociale d'intesa con le parti sociali.

Sondaggio del personale

ESRS S1-2 (11)

Condotta a cadenza annuale, il sondaggio del personale è un importante strumento di valutazione che permette a PostFinance di monitorare la situazione in cui si trova il personale e, inoltre, di effettuare confronti su più anni e periodi strategici grazie al modello di misurazione costante su cui si fonda. Gli elevati tassi di riscontro pari

o superiori all'85% dimostrano che quest'iniziativa è ben consolidata e gode di ampia accettazione da parte del personale. A ogni persona che lascia l'azienda viene chiesto il motivo della sua decisione. I risultati del sondaggio del personale vengono riferiti alla direzione e al Consiglio di amministrazione. All'occorrenza PostFinance adotta specifiche misure di miglioramento.

Diversità ed equità

PostFinance promuove la diversità, l'equità e l'inclusione (Diversity, Equity and Inclusion, DE&I) al fine di creare un ambiente lavorativo in cui ogni persona possa sentirsi accettata e a proprio agio. Questo perché è convinta che le collaboratrici e i collaboratori possano sviluppare appieno il loro potenziale solo se sono liberi di essere sé stessi e lavorano in un ambiente in cui la stima e l'accettazione sono valori concreti. L'aspetto DE&I è un fattore di successo per contribuire a un futuro in cui la diversità presente in azienda rispecchi la società e quindi anche la clientela.



Presso PostFinance tutti i membri del personale devono sentirsi accettati e a proprio agio.

Organico PostFinance

Distribuzione per genere	Unità	2023	2024	2025
Genere				
donna	persone	1'717	1'757	1'702
uomo	persone	2'101	2'200	2'172
Piramide dell'età				
25 e meno	%	8,2	8,2	7,4
26–35	%	27,9	27,6	26,7
36–45	%	27,2	27,8	28,3
46–55	%	22,2	22,0	22,5
56 e oltre	%	14,6	14,5	15,1

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Datore di lavoro interessante e responsabile	50
Condizioni di lavoro	51
Formazione e perfezionamento	52
Cultura aziendale	53
Diversità ed equità	54
Salute e sicurezza	56
Clima ed energia	59
Appendice	86

Per l'ambito Diversity, PostFinance pone l'attenzione sull'eterogeneità del personale in termini di età e genere, per Equity sulle pari opportunità di promozione in relazione a genere, grado di occupazione e madrelingua e per Inclusion sull'inclusione di persone rifugiate o con disabilità.

Programmi e misure

I programmi e le misure sono iscritti nella strategia e vengono portati avanti sotto la guida di Human Resources (HR) insieme al servizio specializzato Sostenibilità.

PostFinance intende rafforzare la diversità nell'IT e aumentare in modo duraturo la percentuale di donne, attualmente pari al 18%. A tale scopo è nata TechWomen@PF, una community che si è posta l'obiettivo di realizzare miglioramenti strutturali in grado di rendere il lavoro nell'IT di PostFinance più interessante per le donne, puntando su tre aspetti chiave.

- **Reclutamento:** in linea di massima, le posizioni IT vacanti vengono messe a concorso da PostFinance con impieghi a tempo parziale.
- **Fidelizzazione:** PostFinance vuole trattenere in azienda a lungo termine le donne affini alla tecnologia e promuoverne lo sviluppo adottando varie misure, tra cui programmi di mentoring che consentono l'accompagnamento individuale e lo scambio professionale e iniziative di perfezionamento mirate, che sensibilizzano le persone con responsabilità direttiva su aspetti quali diversità, inclusione e gestione attenta alla parità di genere.
- **Interconnessione:** PostFinance promuove lo scambio e l'interconnessione attraverso eventi e formati all'interno e all'esterno dell'IT. I contatti che ne derivano incoraggiano le donne a esprimere le proprie richieste ed esigenze e a contribuire attivamente a dare forma al proprio ambiente lavorativo.

Nel 2025, durante la settimana di vacanze per i figli del personale, PostFinance ha organizzato per la seconda volta un workshop per le ragazze nel settore della tecnologia dell'informazione e della comunicazione (ICT) che è stato ora proposto anche al di fuori dell'azienda. Complessivamente vi hanno partecipato 21 ragazze di età compresa tra gli 11 e i 15 anni (anno precedente: 12 ragazze), che per tre giorni si sono confrontate con tematiche quali «UI/UX Design», «programmazione Python» e «cibersicurezza».

PostFinance partecipa ogni anno all'HSG Diversity Benchmarking, il più grande strumento di comparazione per la diversità, l'equità e l'inclusione in Svizzera. I risultati mostrano gli ambiti in cui è necessario intervenire e fungono da base per l'elaborazione di misure che tengono conto anche di aspetti rilevanti ai fini ESG.

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Datore di lavoro interessante e responsabile	50
Condizioni di lavoro	51
Formazione e perfezionamento	52
Cultura aziendale	53
Diversità ed equità	54
Salute e sicurezza	56
Clima ed energia	59
Appendice	86

Diversità ed equità nei ruoli direttivi

Per promuovere una struttura di gestione equilibrata e diversificata, entro il 2030 PostFinance si è prefissata di portare la quota di donne nei livelli quadri ad almeno il 30% e per raggiungere tale obiettivo punta tra le altre cose su una pianificazione attiva delle successioni. Il Consiglio di amministrazione viene informato sui progressi compiuti in merito con un rapporto annuale.

Nel complesso, nell'organico di PostFinance il rapporto tra i generi è equilibrato e lo stesso vale anche per il Consiglio di amministrazione e il comitato di direzione. A livello dei quadri medi e superiori c'è invece margine di miglioramento: per questo PostFinance provvede ad esempio ad attuare misure in materia di sviluppo dei quadri, reclutamento e conciliabilità tra lavoro e vita privata e a sensibilizzare il personale sul tema con corsi o unità didattiche al riguardo.

Rappresentanza di genere nei quadri e negli organi direttivi

Livelli quadri e organi direttivi	Unità	2023	2024	2025
Consiglio di amministrazione				
donne	%	57,1	42,9	42,9
uomini	%	42,9	57,1	57,1
Comitato di direzione				
donne	%	33,3	28,5	33,3
uomini	%	66,7	71,5	66,7
Quadri superiori				
donne	%	16,1	16,4	24,0
uomini	%	83,9	83,6	76,0
Quadri medi				
donne	%	20,7	21,4	21,7
uomini	%	79,3	78,6	78,3



Entro il 2030 PostFinance intende impiegare almeno il 30% di donne in posizioni dirigenziali.

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Datore di lavoro interessante e responsabile	50
Condizioni di lavoro	51
Formazione e perfezionamento	52
Cultura aziendale	53
Diversità ed equità	54
Salute e sicurezza	56
Clima ed energia	59
Appendice	86

Salute e sicurezza

ESRS S1-13 (35)

La salute del personale costituisce una priorità assoluta per PostFinance che, a tale scopo, incentiva una cultura del lavoro orientata alla promozione della salute prevedendo diverse offerte che vengono costantemente sviluppate. Collaboratrici, collaboratori e persone con responsabilità direttiva devono prestare attenzione alla propria salute nella quotidianità e partecipare attivamente alle misure di promozione previste in questo ambito.

Nell'anno in esame PostFinance ha proposto ad esempio un video e tre webinar dedicati alla «cura di sé» nelle unità Customer Center e Operations, fornendo alle 414 collaboratrici e collaboratori che vi hanno partecipato su base volontaria consigli pratici per gestire in modo consapevole la propria salute nella quotidianità.

A chi assume una funzione con responsabilità direttiva viene somministrato il modulo «Lavoro e salute» inserito nel «Kit di base per nuove e nuovi responsabili». Nel 2025 PostFinance ha formato 35 persone su questo tema. L'azienda offre inoltre formazioni di ripasso e sessioni informative HR che forniscono informazioni specifiche, consigli pratici e spazio per il confronto.

Ogni due anni PostFinance sottopone alle collaboratrici e ai collaboratori il questionario «Salute e affari sociali» per indagare il loro stato di salute fisica, psichica e sociale. I valori rilevati vengono confrontati con i dati già noti e, laddove necessario, vengono desunte apposite misure.



PostFinance incentiva una cultura del lavoro orientata alla promozione della salute con diverse offerte.

Salute, sicurezza sul lavoro e benessere

2023–2025	Unità	2023	2024	2025
Infortuni		12	13	11
Infortuni professionali	numero ogni 100 unità di personale	0,12	0,13	0,11
con conseguenze mortali	numero	0	0	0
Giorni di assenza dovuti a malattie e infortuni¹				
Giorni di assenza per ragioni mediche ^{2,3}	giorni per unità di personale	6,0	6,7	6,6

¹ Tutte le persone con un grado di occupazione del 100% e assenze <= 180 giorni di calendario

² Valore 2024: Restatement del valore provvisorio dell'anno precedente

³ Valore 2025: valore provvisorio; il valore definitivo segue l'anno successivo sulla base di possibili adeguamenti retroattivi in caso di assenze prolungate (secondo il sistema di conteggio delle assicurazioni sociali e analogamente all'UST)

Il valore relativo alle assenze totali comprende tutte le assenze per malattia e infortunio delle collaboratrici e dei collaboratori a tempo pieno con una durata fino a sei mesi (sistema UST).

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Datore di lavoro interessante e responsabile	50
Condizioni di lavoro	51
Formazione e perfezionamento	52
Cultura aziendale	53
Diversità ed equità	54
Salute e sicurezza	56
Clima ed energia	59
Appendice	86

Consulenza sociale e Case Management

La Consulenza sociale interna del gruppo Posta fornisce assistenza ai membri del personale o ai team per questioni private e professionali complesse e affianca le persone che svolgono il ruolo di responsabile o di specialista HR nella gestione di situazioni conflittuali e di crisi. Nel 2025 ha fornito 145 consulenze individuali e 18 collettive (audit sociali, workshop) per conto di PostFinance.

Le specialiste e gli specialisti del Case Management interno e della consulenza per la pianificazione della carriera della Posta accompagnano le collaboratrici e i collaboratori durante la convalescenza insieme al personale addetto alla consulenza HR e alle persone con responsabilità direttiva. L'obiettivo è il reinserimento professionale, nell'attuale posto di lavoro, in una funzione adeguata all'interno di PostFinance, presso la Posta o all'esterno del gruppo. Al 31 dicembre 2025, giorno di riferimento, il Case Management interno della Posta aveva assistito complessivamente 55 membri del personale.

Offerte di assistenza sanitaria per il personale

La piattaforma online «StayFit» mette a disposizione dei membri del personale e delle persone con responsabilità direttiva un punto di contatto facilmente accessibile, tutti i giorni e a tutte le ore, per questioni di carattere psico-sociale e conflitti e include anche una chat per consulenze anonime. In questo modo è possibile reperire in modo semplice e rapido informazioni e nominativi di figure esperte in grado di fornire un'assistenza proattiva e ad ampio raggio. In media StayFit registra ogni mese 43'923 accessi da parte del personale del gruppo Posta.

Il Fondo del Personale Posta fornisce un supporto al personale attivo e in pensione della Posta che si trova in situazioni di emergenza sociale, offrendo corsi di consulenza sul budget, contributi di assistenza o prestiti a tasso zero. Il fondo cofinanzia anche vacanze Reka in Svizzera, offerta che si rivolge in particolare a collaboratrici e collaboratori con famiglia in condizioni finanziarie modeste.

Sicurezza sul lavoro

Al fine di soddisfare le disposizioni di legge e garantire in modo comprovato la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute, la Posta e PostFinance hanno creato organizzazioni di sicurezza proprie con personale specializzato. Attraverso gli organi assegnati, si confrontano regolarmente con assistenti di settore, organi di esecuzione, parti sociali e la gestione della salute in azienda della Posta.

La Posta e PostFinance ricorrono inoltre rispettivamente a una soluzione per gruppi di aziende certificata dalla Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL). A settembre 2025 PostFinance e l'unità interna addetta alla sicurezza «Physical Security» hanno condotto un audit di ricertificazione per la soluzione per gruppi di aziende (G22). A causa dell'elevata maturità, l'ufficio specializzato non ha riscontrato punti deboli e non sono state adottate misure. Secondo la decisione sui premi Suva 2026, PostFinance vanta nuovamente il tasso di premio IP più basso nella sua classe di assicurazione 61A, che comprende anche l'Amministrazione federale e la Posta con circa 130'000 collaboratrici e collaboratori.



Clima ed energia

In linea con gli obiettivi climatici della Posta, PostFinance persegue l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica nelle proprie attività entro il 2030 ed entro il 2040 punta a emissioni nette pari a zero lungo l'intera catena di creazione del valore. A tal fine PostFinance deve ridurre sia le emissioni dirette sia quelle indirette. In tale contesto a gravare sono soprattutto le emissioni indirette legate al collocamento degli investimenti propri sul mercato internazionale dei capitali.

Clima ed energia	59
Gestione dei rischi climatici	60
Obiettivi climatici	65
Panoramica generale delle emissioni	67
Strategia di attuazione (piano di transizione)	69
Temi ambientali e biodiversità	85

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Gestione dei rischi climatici	60
Obiettivi climatici	65
Panoramica generale delle emissioni	67
Strategia di attuazione (piano di transizione)	69
Temi ambientali e biodiversità	85
Appendice	86

Con le loro attività commerciali le aziende contribuiscono alle emissioni di gas serra e favoriscono il cambiamento climatico che sta avendo una gamma sempre più ampia di effetti negativi sull'ambiente e sull'umanità. Oltre il 99% delle emissioni di gas serra misurate (emissioni di GHG) di PostFinance proviene dal portafoglio di investimenti propri ed è generato da aziende finanziate da PostFinance tramite investimenti in Svizzera e all'estero. Nel contesto della doppia materialità, PostFinance riconosce che la sua attività commerciale ha un impatto sull'ambiente. Di conseguenza si impegna a ridurre gli effetti indesiderati, concentrandosi sui temi del clima e dell'energia.

Entro il 2030 la Posta mira a raggiungere la neutralità climatica nelle attività proprie e punta all'azzeramento delle emissioni nette nell'esercizio e lungo la catena di creazione del valore entro il 2040. Quale società del gruppo Posta, PostFinance sostiene questi obiettivi climatici e li ha integrati nella sua strategia. PostFinance persegue una strategia per il clima con obiettivi climatici ed energetici vincolanti e fondati su basi scientifiche, conformemente alla Science Based Targets initiative (SBTi). In linea con gli standard della SBTi, si è prefissata l'obiettivo di detenere entro il 2040 solo investimenti finanziari in aziende che hanno aderito alla SBTi e dispongono di un obiettivo climatico approvato. Tale misura contribuirà in modo decisivo a rendere clima neutrale il proprio portafoglio investimenti.

PostFinance promuove le energie rinnovabili e l'efficienza energetica nelle proprie infrastrutture e nella mobilità, orientandosi agli obiettivi dell'iniziativa «Energia e clima esemplari» (ECE) della Confederazione.

Particolarità per PostFinance

Ai sensi della Legge sull'organizzazione della Posta (art. 3, cpv. 3) attualmente in vigore, PostFinance non può concedere crediti e ipoteche. Pertanto, gran parte dei depositi della clientela viene destinata a investimenti molto diversificati sul mercato nazionale e internazionale dei capitali.

Gestione dei rischi climatici

ESRS E1-2 (13, 14, 15, 16), E1-11 (37)

PostFinance considera gli sviluppi legati al cambiamento climatico come leve di un radicale processo di trasformazione dal quale emergono rischi e opportunità. I rischi rilevanti derivano ad esempio da possibili perdite finanziarie o danni alla reputazione, mentre si aprono nuove opportunità, ad esempio tenendo maggiormente conto degli aspetti della sostenibilità nel modello di business.

Sfide

Per PostFinance i rischi finanziari legati al clima derivano dall'evoluzione delle esigenze della clientela e dall'inasprimento dei requisiti regolatori. Se l'orientamento strategico di PostFinance non tenesse sufficientemente conto delle aspettative della clientela in fatto di sostenibilità, potrebbero verificarsi perdite di ricavi, a cui potrebbero aggiungersi danni d'immagine se dovesse sorgere l'impressione che l'istituto non adempie adeguatamente alla propria responsabilità sociale, economica ed ecologica. L'istituto è inoltre esposto a rischi finanziari e operativi riconducibili a temi legati al clima, come ad esempio un aumento di eventi meteorologici estremi o carenze di energia elettrica, che spaziano da aumentati rischi d'inadempimento degli investimenti finanziari a un numero maggiore di criticità nelle catene di fornitura o nell'infrastruttura necessaria.



Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Gestione dei rischi climatici	60
Obiettivi climatici	65
Panoramica generale delle emissioni	67
Strategia di attuazione (piano di transizione)	69
Temi ambientali e biodiversità	85
Appendice	86

Identificazione dei rischi climatici

I rischi principali, compresi quelli finanziari legati al clima, vengono rilevati ogni anno in modo sistematico nell'ambito del processo di identificazione dei rischi e iscritti nel sistema di controllo interno (SCI). Poiché i rischi climatici rientrano tra i rischi ESG (Environmental, Social, Governance), la loro gestione è inserita e descritta nel → capitolo «Gestione dei rischi» da pag 18. Nel 2025 PostFinance ha adeguato i propri sistemi e i processi per rafforzare la gestione dei rischi finanziari legati al clima e soddisfare le nuove disposizioni regolatorie. Ha quindi ridefinito e applicato la procedura per l'identificazione e la valutazione dei rischi finanziari legati al clima con l'ausilio di analisi qualitative o quantitative degli scenari.

I rischi legati al clima dipendono spesso dall'orizzonte temporale preso in considerazione (a breve, medio e lungo termine). In questo caso PostFinance si orienta agli orizzonti della doppia analisi di materialità (→ capitolo «Doppia analisi di materialità» da pag. 10).

Inserimento dei rischi climatici nella tassonomia dei rischi esistente

PostFinance considera i rischi climatici all'interno delle categorie esistenti:

- rischi finanziari come rischi di credito, rischi di mercato, rischi legati a interessi e liquidità
- rischi non finanziari come rischi operativi e strategici

In tale contesto, PostFinance distingue di norma tra rischi climatici fisici e rischi di transizione (→ spiegazione nei riquadri a destra).

Rischi finanziari

Soggetta al divieto di concedere crediti e ipoteche, PostFinance investe soprattutto nell'ambito del mercato dei capitali in Svizzera e all'estero. Questi investimenti vengono effettuati secondo una strategia hold-to-maturity (detenuti fino alla scadenza) e contabilizzati ai costi ammortizzati. Di conseguenza, le oscillazioni del valore di mercato delle obbligazioni non hanno in genere alcun effetto diretto sul risultato finanziario. Poiché PostFinance non detiene grandi posizioni azionarie, i rischi derivanti da variazioni dei prezzi di mercato dovute al clima sono contenuti. Anche i rischi climatici, che si manifestano sotto forma di rischi di liquidità, sono ridotti, poiché oltre il 70% dei depositi dei clienti di PostFinance si basa su clienti retail e piccole imprese molto granulari e ampiamente diversificati a livello regionale.

PostFinance è esposta ai rischi climatici soprattutto a causa dei rischi di credito delle obbligazioni presenti nel portafoglio degli investimenti propri. A breve e medio termine, i dati e i prezzi di mercato disponibili rispecchiano in misura sufficiente i fattori rilevanti per i rischi di credito. Tuttavia, a causa delle incertezze sull'evoluzione futura del clima e del lungo orizzonte temporale, vi è il rischio che le attuali aspettative di mercato sottovalutino gli effetti del cambiamento climatico. Ciò riguarda soprattutto le controparti i cui modelli di business sono direttamente interessati dalla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio o che sono esposte a rischi fisici elevati. PostFinance effettua nuovi investimenti solo con debitori che dispongono di un rating di solvibilità corrispondente almeno alla qualità Investment Grade⁵. La gestione dei rischi finanziari legati al clima nel portafoglio degli investimenti propri è illustrata nella sezione → «Gestione dei rischi climatici nel portafoglio degli investimenti propri» a pag. 63. Attualmente PostFinance detiene un elevato numero di averi a vista presso la Banca nazionale svizzera. I titoli del portafoglio idonei a operazioni pronti contro termine provengono principalmente da settori non interessati dai rischi finanziari legati al clima. Tali rischi hanno pertanto un impatto trascurabile sulla

Rischi climatici fisici

I rischi climatici fisici definiscono le possibili perdite o i costi aggiuntivi derivanti da danni legati al clima. Questi ultimi sono dovuti a un'elevata esposizione ai pericoli naturali tra cui eventi acuti come tempeste, inondazioni, siccità, incendi o cambiamenti a lungo termine come l'aumento del livello del mare o periodi di caldo prolungato. Un forte aumento di eventi naturali di questo tipo può compromettere notevolmente la situazione reddituale e finanziaria delle aziende interessate e aumentare la probabilità che si trovino in difficoltà finanziarie.

Rischi di transizione

I rischi di transizione indicano le possibili perdite o gli oneri finanziari aggiuntivi derivanti dal passaggio a un'economia decarbonizzata. Tali rischi derivano da diversi fattori: le condizioni quadro legali possono cambiare, le aziende possono dover affrontare denunce e processi, le nuove tecnologie possono soppiantare i modelli di business esistenti, i cambiamenti della domanda e dell'offerta dovuti al clima possono influenzare la posizione di mercato e una nuova prospettiva esterna può influenzare negativamente la valutazione di un'azienda.

⁵ Le agenzie di rating definiscono i titoli come «Investment Grade» quando la probabilità di insolvenza è relativamente bassa.

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Gestione dei rischi climatici	60
Obiettivi climatici	65
Panoramica generale delle emissioni	67
Strategia di attuazione (piano di transizione)	69
Temi ambientali e biodiversità	85
Appendice	86

liquidità degli investimenti. I rischi di tasso di interesse sono influenzati solo indirettamente dal riscaldamento globale e sono considerati nelle analisi esistenti dei diversi scenari.

Analisi degli scenari

PostFinance esegue, tra l'altro, analisi di scenari per valutare gli effetti del riscaldamento globale sui rischi finanziari nel portafoglio degli investimenti propri. A tal fine vengono analizzati due diversi scenari: uno per i rischi climatici fisici e uno per i rischi climatici di transizione derivanti dal passaggio a un'economia sostenibile.

Il trasferimento dei rischi finanziari legati al clima sul portafoglio degli investimenti propri avviene attraverso le categorie di rischio abituali, come ad esempio rischi di credito, di mercato o di liquidità. PostFinance analizza l'andamento dei rischi in queste categorie sulla base di diversi scenari e l'infusso che esercitano sul portafoglio degli investimenti propri. Poiché gli investimenti sul mercato dei capitali costituiscono la maggior parte degli investimenti propri, le seguenti considerazioni sull'analisi degli scenari si riferiscono all'andamento del rischio di credito.

I cambiamenti ambientali legati al clima e i conseguenti maggiori rischi fisici legati al clima si sviluppano su un periodo di tempo prolungato. Nell'analisi degli scenari PostFinance ipotizza pertanto un orizzonte temporale fino al 2050. Si considera un cosiddetto «scenario hot house» in cui gli sforzi per limitare il cambiamento climatico sono insufficienti. Di conseguenza, le ripercussioni negative sull'economia dovute a eventi naturali aumentano notevolmente. Se le aziende sono sempre più colpite da questi eventi, possono verificarsi mancati pagamenti.

L'analisi, con l'ausilio di proiezioni sui pericoli naturali, analizza gli effetti che un forte riscaldamento globale avrebbe sul portafoglio attuale. A tal fine PostFinance utilizza i dati dell'Institutional Shareholder Services (ISS ESG) con un orizzonte temporale nettamente più lungo della durata degli investimenti nel portafoglio di PostFinance.

Per i rischi di transizione, nell'analisi degli scenari PostFinance parte dal presupposto di una cosiddetta «disorderly transition». Si presuppone che la politica attuata le misure per contenere il riscaldamento globale solo in ritardo e in modo non coordinato. Queste misure sono tuttavia più drastiche di quanto lo sarebbero state in caso di adozione tempestiva. Il conseguente sconvolgimento delle condizioni quadro economiche, ad esempio dovuta all'aumento dei prezzi dell'energia, grava ulteriormente sulle aziende dal punto di vista finanziario e aumenta il rischio di mancati pagamenti per investitori come PostFinance. Per stimare i rischi di transizione nel portafoglio investimenti, PostFinance si fonda tra l'altro sul Carbon Risk Rating di ISS ESG.

Sulla base dell'analisi degli scenari, PostFinance ritiene che il rischio fisico per il portafoglio attuale sia molto basso. Poiché la durata degli investimenti è nettamente inferiore all'orizzonte temporale fino al 2050, PostFinance dispone di un ampio margine di manovra nel portafoglio degli investimenti propri per la gestione dei rischi legati al clima. Entro il 2050 tutti gli investimenti del portafoglio attuale saranno scaduti. Selezionando in modo mirato nuovi investimenti, PostFinance può quindi mantenere costantemente basso il rischio nel portafoglio.

Contrariamente ai rischi climatici fisici, quelli di transizione possono accentuarsi già a breve e medio termine. Per PostFinance i rischi finanziari di transizione legati al clima sono quindi più rilevanti di quelli fisici, motivo per cui ha attuato diverse misure per ridurli a lungo termine, tra cui l'esclusione di aziende la cui attività commerciale si basa fortemente sul carbone o l'allineamento agli obiettivi della SBTi (→ capitolo «Obiettivi climatici» a pag. 65). Tenendo conto di questi fattori e dei risultati dell'analisi degli scenari, PostFinance ritiene che il rischio di transizione sia attualmente basso.

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Gestione dei rischi climatici	60
Obiettivi climatici	65
Panoramica generale delle emissioni	67
Strategia di attuazione (piano di transizione)	69
Temi ambientali e biodiversità	85
Appendice	86

Rischi operativi

A breve e medio termine PostFinance intravede rischi operativi nell'attuazione di modifiche di ampia portata in ambito regolatorio. In un contesto in cui, al momento, non è ancora possibile individuare standard settoriali chiari, queste modifiche comporteranno profonde incertezze e un notevole onere amministrativo. Quale banca di rilevanza sistemica, PostFinance dispone di processi di gestione dei cambiamenti collaudati e monitora da vicino gli sviluppi rilevanti garantendo che tutti i principali requisiti vengano soddisfatti in modo coerente con il settore.

A lungo termine, i rischi fisici (ad esempio eventi meteorologici estremi) potrebbero causare un maggior numero di criticità nelle catene di fornitura o all'infrastruttura necessaria. PostFinance è esposta a questi rischi solo in misura molto limitata, perché il suo modello di business si concentra sulla Svizzera. Già oggi riduce il rischio di perturbazioni d'esercizio con un Business Continuity Management dedicato che tiene conto dei fattori di rischio rilevanti e garantisce la resilienza delle attività operative.

Gestione dei rischi climatici nel portafoglio degli investimenti propri

Per valutare i rischi relativi alla sostenibilità e al clima dei suoi investimenti, PostFinance si avvale dell'elenco di esclusione del fondo sovrano norvegese, stilato nel rispetto di rigorosi criteri etici, sociali ed ecologici che vanno ben oltre le raccomandazioni di esclusione comparabili delle associazioni svizzere (ad esempio dell'Associazione svizzera per gli investimenti responsabili SV-VK-ASIR).

Applicando l'elenco di esclusione del fondo sovrano norvegese, PostFinance adotta indirettamente anche i relativi criteri di esclusione quantitativi in base ai quali non possono essere acquistate immobilizzazioni finanziarie di aziende che generano più del 30% del loro fatturato dal carbone. Grazie a questa misura ridimensiona il rischio di detenere nel suo portafoglio investimenti finanziari di aziende il cui valore potrebbe ridursi in futuro a causa di attivi non recuperabili⁶.

Attualmente, sull'elenco di esclusione del fondo sovrano norvegese figurano solo poche società petrolifere e del gas. Le entrate provenienti da questo settore sono un'importante fonte d'introiti per il fondo sovrano norvegese e costituiscono dunque, secondo PostFinance, un conflitto d'interessi latente nella valutazione delle società di questi comparti. Pertanto in sede di disamina degli investimenti finanziari in questo settore, PostFinance tiene conto anche dei valori ESG di ISS ESG, non contemplando le aziende più inquinanti. Di conseguenza, i criteri di esclusione sono ancora più severi di quelli del fondo sovrano norvegese.

A novembre 2025 il fondo sovrano norvegese ha deciso di rivedere le sue direttive di esclusione. Il processo durerà presumibilmente fino a ottobre 2026. Durante questo periodo non verranno effettuate nuove esclusioni. Tuttavia, il Consiglio etico del fondo sovrano norvegese può continuare a fornire raccomandazioni su aziende sospette. Il fondo sovrano può inoltre rimuovere le esclusioni esistenti a propria discrezione. Eventuali nuove raccomandazioni del Consiglio etico e le decisioni del fondo sovrano vengono pubblicate. PostFinance verifica queste informazioni e decide se modificare o meno le proprie esclusioni.

⁶ Attivi caratterizzati da perdite di valore permanenti fino alla perdita totale. Le cause possono essere attribuibili agli effetti dei cambiamenti climatici o a interventi di regolamentazione. I rischi finanziari legati al clima riguardano soprattutto gli investimenti nei settori che estraggono combustibili fossili o nelle industrie ad alte emissioni di CO₂, come ad esempio la produzione di cemento, acciaio o alluminio.

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Gestione dei rischi climatici	60
Obiettivi climatici	65
Panoramica generale delle emissioni	67
Strategia di attuazione (piano di transizione)	69
Temi ambientali e biodiversità	85
Appendice	86

Analisi e sviluppi

PostFinance monitora sistematicamente l'evoluzione delle condizioni quadro in ambito regolatorio in Svizzera e nell'Unione europea al fine di intraprendere le misure necessarie in modo coerente con la piazza finanziaria svizzera e lo fa soprattutto in virtù della sua collaborazione nell'ambito del gruppo di lavoro della Partnership for Carbon Accounting Financials (PCAF) per l'area germanofona e dell'adesione all'associazione Swiss Sustainable Finance (SSF).

Nel 2024 PostFinance ha partecipato per la terza volta al test di compatibilità climatica «PACTA 2024 (Paris Agreement Capital Transition Assessment)» condotto dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) e dalla Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali (SFI). PostFinance prevede di partecipare anche alla prossima edizione del test che si svolgerà nel 2026. Sul sito dell'Ufficio federale dell'ambiente è disponibile un rapporto dettagliato sul test di compatibilità climatica PACTA 2024 per il mercato finanziario svizzero.

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Gestione dei rischi climatici	60
Obiettivi climatici	65
Panoramica generale delle emissioni	67
Strategia di attuazione (piano di transizione)	69
Temi ambientali e biodiversità	85
Appendice	86

Obiettivi climatici

ESRS E1-6 (22)

- 2028 Il 94,2% del consumo energetico proviene da fonti rinnovabili.
- 2030 PostFinance raggiunge la neutralità climatica nelle attività proprie.
- 2030 Riduzione del 25% delle emissioni di gas serra finanziate con gli investimenti propri.
- 2030 Aumento dell'efficienza energetica del 40%.
- 2030 PostFinance aiuta la Posta ad aumentare la propria produzione di energia ecologica fino a raggiungere la quota di 30 megawatt di picco.
- 2040 L'obiettivo delle emissioni nette pari a zero è raggiunto.

La Posta e PostFinance mirano ad azzerare l'impatto climatico delle proprie attività (Scope 1 e 2) entro il 2030. A tal fine PostFinance dovrà abbattere le proprie emissioni di gas a effetto serra di almeno il 42% rispetto al 2021 e a partire dal 2030 neutralizzare le emissioni residue, ossia rimuoverle dall'atmosfera e stocarle a lungo termine.

Nella sua catena di creazione del valore (Scope 3), in particolare per quanto riguarda le emissioni finanziate con gli investimenti propri, PostFinance ridurrà entro il 2030 le sue emissioni di gas serra (emissioni di GHG) di almeno il 25% rispetto al 2021, mentre per gli investimenti finanziari in aziende garantisce che la metà di tutte le controparti finanziate disponga di un obiettivo climatico convalidato. Alla luce dell'attività di PostFinance sul mercato internazionale dei capitali, le emissioni finanziate dagli investimenti propri hanno particolare rilevanza. Il calcolo di queste emissioni per i singoli segmenti d'investimento dipende dalle metodologie consolidate e dai dati disponibili (cfr. capitolo seguente); in casi eccezionali i segmenti d'investimento non sono contemplati nel

summenzionato obiettivo climatico (→ cfr. riquadro «Emissioni derivanti dai titoli di stato», pag. 67).

Per conseguire l'obiettivo delle emissioni nette pari a zero negli Scope 1, 2 e 3 entro il 2040, la Posta e PostFinance dovranno ridurre almeno il 90% di tutte le emissioni di gas serra e neutralizzare il restante 10%. PostFinance tiene conto di tutti i gas serra fondamentali, motivo per cui si avvale dell'unità CO₂ equivalente (CO₂e), con la quale l'impatto degli altri gas serra viene convertito in quello del diossido di carbonio (CO₂).

Gli obiettivi climatici della Posta approvati dalla Science Based Targets initiative (SBTi) valgono anche per PostFinance. L'istituto ha inoltre definito obiettivi propri, anch'essi approvati dalla SBTi nel 2023 sulla base dello standard specifico vigente per il settore finanziario. Gli obiettivi validi per PostFinance in questo contesto sono quindi in linea con l'obiettivo dell'Accordo di Parigi di limitare l'aumento globale delle temperature possibilmente a 1,5 °C. Questo fa di PostFinance uno dei pochi istituti finanziari svizzeri ad avere obiettivi climatici basati su dati scientifici in linea con la SBTi.

Gli obiettivi per le emissioni sono affiancati da target per la produzione e il consumo di energia: entro il 2028 il 94,2% del consumo energetico complessivo di PostFinance dovrà provenire da fonti rinnovabili. L'efficienza energetica deve essere aumentata del 40% entro il 2030 (anno di riferimento 2021). Inoltre, ampliando gli impianti di produzione PostFinance contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo della Posta di portare la produzione di energia ecologica a 30 megawatt di picco entro il 2030.

PostFinance ha iscritto questi obiettivi climatici nella sua strategia, ma provvede anche a pubblicare con regolarità i traguardi da raggiungere, la strategia di attuazione e lo stato di avanzamento secondo standard riconosciuti.

→ Appendice «Panoramica degli obiettivi climatici e del relativo raggiungimento» pag. 93)



Entro il 2030
PostFinance intende
raggiungere la neutralità
climatica nelle attività
proprie.

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Gestione dei rischi climatici	60
Obiettivi climatici	65
Panoramica generale delle emissioni	67
Strategia di attuazione (piano di transizione)	69
Temi ambientali e biodiversità	85
Appendice	86

Ricalcolo dell'anno di riferimento

Per poter analizzare in modo coerente e comparabile le emissioni di PostFinance e il loro andamento a partire dall'anno di riferimento 2021, in determinati casi è necessario ricalcolare i valori di emissione dell'anno di riferimento. In conformità allo standard della Partnership for Carbon Accounting Financials (PCAF) e alle raccomandazioni dell'International Sustainability Standards Board (ISSB), PostFinance ha stabilito quali eventi e quale valore soglia generano un tale ricalcolo. Questa regolamentazione vale esclusivamente per le emissioni finanziarie.

Il ricalcolo avviene quando cambiano la metodologia, la copertura o la qualità dei dati oppure quando le attività vengono inserite nell'inventario delle emissioni finanziarie o ne vengono escluse, a condizione che tale variazione comporti uno scostamento di almeno il 5% rispetto al valore attuale dell'anno di riferimento. Quando si verificano un caso del genere, per l'anno di riferimento PostFinance utilizza, a partire dall'attuale anno in esame, i valori ricalcolati. Anche nel caso in cui nel corso del tempo si verificano più eventi che, pur trovandosi singolarmente al di sotto del valore soglia, si discostano cumulativamente di almeno il 5% dal valore attuale dell'anno di riferimento, quest'ultimo può essere modificato. Ogni ricalcolo viene pubblicato nel Rapporto di sostenibilità. Per altri potenziali motivi di ricalcolo, ad esempio crescita inorganica tramite acquisizioni, si applicano i regolamenti della Posta.

Science Based Targets initiative

La Science Based Targets initiative (SBTi) è una partnership tra le organizzazioni non governative Carbon Disclosure Project (CDP), United Nations Global Compact (UNGC), World Resources Institute (WRI) e World Wide Fund for Nature (WWF) che mira a indicare alle aziende una strada chiara per ridurre le emissioni di CO₂ in conformità con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi. In tutto il mondo oltre 10'000 aziende perseguono obiettivi climatici approvati dalla SBTi. Per il settore finanziario esistono criteri specifici per gli obiettivi climatici a breve termine e, dall'estate 2025, uno standard aggiuntivo per gli obiettivi climatici net zero che sarà applicato in futuro nell'ambito della ricertificazione prevista presso PostFinance e che al momento è in fase di verifica.



Gli obiettivi climatici sono in linea con le finalità perseguite dall'Accordo di Parigi sul clima e con la Science Based Targets initiative (SBTi).

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Gestione dei rischi climatici	60
Obiettivi climatici	65
Panoramica generale delle emissioni	67
Strategia di attuazione (piano di transizione)	69
Temi ambientali e biodiversità	85
Appendice	86

Panoramica generale delle emissioni

ESRS E1-8 (29)

Dal 2010 PostFinance misura in modo sistematico le emissioni dirette (Scope 1), le emissioni indirette legate all'energia (Scope 2) e determinate categorie di emissioni indirette di gas a effetto serra secondo il Greenhouse Gas Protocol (GHG) (Scope 3). Dal 2021 PostFinance calcola anche le emissioni di gas serra del portafoglio degli investimenti propri (Scope 3, categoria 15 conformemente al GHG). I gas serra rappresentano la maggior parte delle emissioni totali degli istituti finanziari.

Valori assoluti delle emissioni di GHG, Scope da 1 a 3

La seguente tabella mostra i valori assoluti delle emissioni di PostFinance espressi in tonnellate di CO₂ equivalenti (tCO₂e) per gli anni d'esercizio 2024 e 2025.

→ Capitolo «Strategia di attuazione (piano di transizione)» da pag. 69

→ Appendice «Panoramica degli obiettivi climatici e del relativo raggiungimento» da pag. 93

Nel 2025 le emissioni derivanti dall'attività operativa (Scope 1) sono diminuite. Determinante in tal senso è una percentuale maggiore di veicoli di servizio elettrici a batteria. Anche il consumo di gas naturale è inferiore a quello dell'anno precedente.

Valori assoluti di emissioni di gas a effetto serra, Scope 1–3

Emissioni di gas serra rilevate in tCO ₂ e	Emissioni di gas serra 2024	Emissioni di gas serra 2025
Scope 1		
Emissioni dirette derivanti dalla combustione di combustibili e perdite da elementi refrigeranti	607	430
Scope 2 (in base al mercato)		
Emissioni indirette derivanti dalla produzione di energia	20	29
Scope 3 (esclusa la categoria 15)		
Emissioni indirette derivanti da attività relative a carburanti ed energia, viaggi di lavoro, traffico pendolare ed edifici in locazione	2'186	2'090
Scope 3 (categoria 15)		
Emissioni del portafoglio investimenti propri senza obbligazioni di stato ¹	998'283	1'066'882
Totale (Scope 1–3) senza titoli di stato	1'001'096	1'069'431
Scope 3 (categoria 15)		
Emissioni derivanti da titoli di stato nel portafoglio di investimenti propri ²		120'300
Totale (Scope 1–3)	1'001'096	1'189'731

¹ Valori basati su emissioni Scope 1 e Scope 2 delle rispettive controparti.

² Valori basati sullo Scope 1, tenendo conto dell'utilizzo del suolo, del cambiamento di utilizzo del suolo e della silvicoltura. Le emissioni derivanti dai titoli di stato sono escluse dall'obiettivo di riduzione, cfr. riquadro. Dal 2025 PostFinance pubblica le emissioni finanziate derivanti dai titoli di stato.

Emissioni derivanti da titoli di stato

PostFinance stabilisce i propri obiettivi climatici per la riduzione delle emissioni derivanti dal portafoglio di investimenti propri conformemente allo standard della SBTi per il settore finanziario. Questo standard prevede di non tenere conto dei titoli di stato. Secondo la SBTi, tali eccezioni si applicano quando non vi è un chiaro influsso sul clima, quando non esiste una metodologia adeguata per la misurazione e la gestione di tale influsso o quando l'influsso di un istituto finanziario è classificato come trascurabile. Dal 2025 PostFinance pubblica le emissioni finanziate derivanti da titoli di stato e le include tra le emissioni totali (Scope 1–3). Tuttavia, nella rappresentazione dei progressi compiuti rispetto all'obiettivo di riduzione (anno di riferimento 2021), tali emissioni non vengono prese in considerazione.

Indicazione sul metodo: fattori di emissione aggiornati

Nell'ambito del rendiconto 2025 sono state apportate modifiche metodologiche, compreso l'aggiornamento dei fattori di emissione alla base. Per garantire la comparabilità temporale, gli anni 2021 e 2024 sono stati modificati con effetto retroattivo. In questo modo anche i relativi valori target sono stati allineati alla metodica aggiornata. Le modifiche contribuiscono a una rappresentazione coerente e affidabile delle emissioni per tutti gli anni indicati. Le emissioni finanziate (Scope 3 categoria 15) non sono interessate da questo aggiornamento, pertanto l'impatto sulle emissioni totali è proporzionalmente molto basso.

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Gestione dei rischi climatici	60
Obiettivi climatici	65
Panoramica generale delle emissioni	67
Strategia di attuazione (piano di transizione)	69
Temi ambientali e biodiversità	85
Appendice	86

L'aumento delle emissioni nello Scope 2 è invece riconducibile al maggiore impiego del teleriscaldamento.

Le emissioni dello Scope 3 senza categoria 15 sono leggermente diminuite rispetto all'anno precedente. Questa riduzione è da ricondurre a un calo effettivo delle quantità emesse nei settori legati alla fornitura di energia e all'utilizzo di edifici e impianti in locazione.

Nel 2025 le emissioni finanziate ammontavano a 1'066'882 tCO₂e, ovvero il 6,9% in più rispetto all'anno precedente. Le emissioni finanziate dipendono da diversi fattori, per questo PostFinance prevede oscillazioni anche in futuro. L'81% delle emissioni finanziate proviene dai settori ad alta intensità di CO₂, ovvero energia (35%), approvvigionamento (18%) e materiali (28%) (classificazione GICS secondo ISS ESG) che rappresentano il 12% del portafoglio di immobilizzazioni finanziarie in aziende. I settori indicati includono tuttavia anche controparti con emissioni di CO₂ basse o moderate. Il settore dell'approvvigionamento comprende ad esempio anche centrali idroelettriche o gestori di reti elettriche. Circa due terzi delle immobilizzazioni finanziarie detenute nelle aziende dei settori approvvigionamento e materiali hanno un obiettivo di riduzione verificato per le emissioni di CO₂ secondo la SBTi, mentre nel settore dell'energia non esiste ancora uno standard corrispondente.

Le emissioni indirette Scope 3 del portafoglio di investimenti finanziari nelle aziende ammontano a 18,55 milioni di tCO₂e. Si tratta di emissioni a monte o a valle della catena di creazione del valore di un'azienda. Rispetto a quelle dello Scope 1 e 2, la qualità dei dati delle emissioni dello Scope 3 è nettamente inferiore: presenta infatti un punteggio medio di qualità secondo la Partnership for Carbon Accounting Financials (PCAF) di 3,0, a fronte del ben più alto 1,5 per le emissioni degli Scope 1 e 2 (punteggio di qualità PCAF secondo ISS ESG su una scala da 1 a 5, dove 1 è il valore più alto).

Intensità di gas serra del portafoglio di investimenti propri

La seguente tabella mostra il valore relativo delle emissioni calcolato per il 2025 in tonnellate di CO₂equivalenti (tCO₂e) per il portafoglio degli investimenti finanziari nelle aziende. L'intensità dei gas serra è rappresentata dalle emissioni di CO₂ finanziate per milione di franchi investito (impronta di carbonio relativa).

Normalizzati rispetto al volume degli investimenti, i dati mostrano che nel 2025 PostFinance ha operato collocamenti per un quantitativo di CO₂ inferiore rispetto all'anno precedente.



Nel 2025 gli investimenti di PostFinance hanno generato meno CO₂ rispetto all'anno precedente.

Intensità di gas serra del portafoglio di investimenti propri

	Portafoglio investimenti finanziari in aziende 2024	Portafoglio investimenti finanziari in aziende 2025
Impronta di carbonio relativa (tCO ₂ e/mln CHF Investment)	33,09	32,12

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Gestione dei rischi climatici	60
Obiettivi climatici	65
Panoramica generale delle emissioni	67
Strategia di attuazione (piano di transizione)	69
Temi ambientali e biodiversità	85
Appendice	86

Strategia di attuazione (piano di transizione)

ESRS E1-1 (11a), E1-5 (20, 21)

PostFinance ha integrato i suddetti obiettivi climatici nella sua strategia. L'attuazione si articola in cinque pacchetti di misure che vengono misurati tramite Key Performance Indicator (KPI):

- riduzione delle emissioni di GHG nello Scope 3, categoria 15 (emissioni finanziate da investimenti propri)
- collocamento degli investimenti propri in aziende con un obiettivo di riduzione delle emissioni o net zero approvato dalla SBTi
- riduzione delle emissioni di GHG negli Scope 1 e 2 (emissioni prodotte dalla propria attività e dall'utilizzo di energia)
- riduzione delle emissioni di GHG nello Scope 3 senza categoria 15 (catena di creazione del valore a monte e a valle delle attività proprie, senza le emissioni finanziate)
- passaggio alle energie rinnovabili

PostFinance non dispone di una propria strategia di attuazione per neutralizzare a partire dal 2030 le emissioni di GHG che non possono essere evitate. È la Posta a delineare una strategia in merito per tutte le unità del gruppo.

Al momento le operazioni di investimento della clientela non sono incluse né nella dichiarazione dei valori delle emissioni di GHG né nel piano di transizione.

Di seguito viene descritto ogni singolo pacchetto di misure. Il piano di transizione di PostFinance è stato sviluppato nel 2024 e viene aggiornato annualmente. Ora comprende anche le emissioni finanziate da prestiti con riconoscimento di debito alle aziende.



PostFinance ha iscritto gli obiettivi climatici nella sua strategia.

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Gestione dei rischi climatici	60
Obiettivi climatici	65
Panoramica generale delle emissioni	67
Strategia di attuazione (piano di transizione)	69
Temi ambientali e biodiversità	85
Appendice	86

Riduzione delle emissioni di GHG nello Scope 3, categoria 15 (investimenti propri)

Sfida

Le emissioni di GHG finanziate nello Scope 3, categoria 15, costituiscono la maggior parte delle emissioni totali di GHG di PostFinance. In vista dell'obiettivo di emissioni nette pari a zero della Posta entro il 2040, PostFinance intende ridurre del 25% (anno di riferimento 2021) le emissioni finanziate dello Scope 3, categoria 15, entro il 2030. Tali emissioni dipendono dagli Scope 1 e 2 delle controparti finanziate.

Specificazione: al 31 dicembre 2025 il portafoglio degli investimenti propri ammontava complessivamente a 68,48 miliardi di franchi e comprende immobilizzazioni finanziarie in aziende, organizzazioni sovranazionali, Stati, province, corporazioni di diritto pubblico e obbligazioni fondiarie.

I valori delle emissioni rilevanti per l'obiettivo climatico e pertanto per il piano di transizione nello Scope 3, categoria 15, si riferiscono esclusivamente alle immobilizzazioni finanziarie in aziende presenti nel portafoglio di investimenti propri provviste di dati sui CO₂ equivalenti (CO₂e) con un valore contabile di 33,22 miliardi di franchi al 31 dicembre 2025. Si tratta dell'87,7% delle immobilizzazioni finanziarie in aziende e del 48,5% dell'intero portafoglio di investimenti propri.

Le emissioni finanziate vengono calcolate secondo lo standard della Partnership for Carbon Accounting Financials (PCAF) in base ai dati del portafoglio di PostFinance e ai dati climatici di ISS ESG e si riferiscono alle emissioni degli Scope 1 e 2 di tutti i gas a effetto serra fondamentali delle controparti in cui si investe. Le emissioni dello Scope 3 delle controparti oggetto degli investimenti vengono indicate separatamente, in conformità alle linee guida internazionali. Tali dati presentano una qualità nettamente inferiore; per di più sussiste il rischio di conteggi doppi, motivo per cui PostFinance al momento non tiene in considerazione tali emissioni nella definizione del suo obiettivo climatico.

Attualmente nei valori delle emissioni indicati nel piano di transizione per lo Scope 3, categoria 15 (investimenti propri) non sono incluse le partecipazioni a società quotate o non quotate in borsa. Per questi investimenti sono disponibili metodi definiti dalla PCAF. Attualmente PostFinance rinuncia al loro impiego e alla loro inclusione nel suo bilancio climatico per scarsa materialità. Rispetto al portafoglio complessivo, il volume d'investimento è estremamente ridotto (→ cfr. Rapporto di gestione 2025, «Partecipazioni significative», pag. 75). Nel piano di transizione non sono riportati nemmeno i valori di emissione dei titoli di stato nel portafoglio degli investimenti propri, poiché secondo la SBTi non devono essere considerati nell'obiettivo climatico (→ cfr. pag. 67).

Per altri investimenti rilevanti nel portafoglio di investimenti propri, in particolare per le obbligazioni fondiarie e le corporazioni di diritto pubblico, solo da novembre 2025 esiste un metodo rappresentato dallo standard PCAF, versione 3. Pertanto non sono ancora disponibili dati consolidati o lo sono solo in misura insufficiente. PostFinance verifica se e da quando è possibile calcolare i valori delle emissioni per questi investimenti e quali vengono inclusi nell'obiettivo climatico e nel piano di transizione secondo la SBTi.

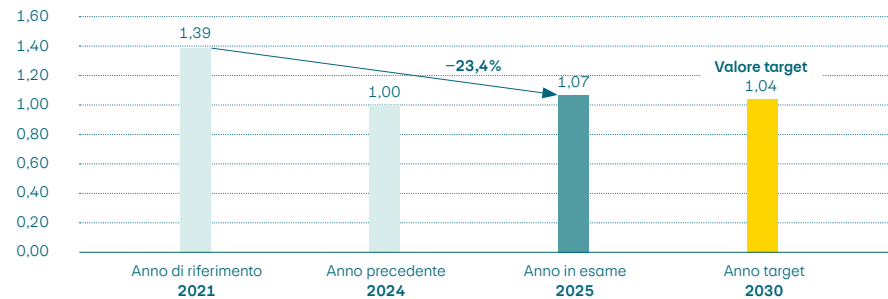
La Partnership for Carbon Accounting Financials (PCAF) è una rete globale di istituti finanziari che insieme sviluppano e utilizzano uno standard unitario per misurare e dichiarare le emissioni di gas serra derivanti da crediti e investimenti. Questo standard si basa sul Greenhouse Gas (GHG) Protocol e soddisfa i requisiti per la categoria 15 «Investimenti» nell'ambito della catena di creazione del valore (Scope 3).

Partnership for Carbon Accounting Financials (PCAF)



Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Gestione dei rischi climatici	60
Obiettivi climatici	65
Panoramica generale delle emissioni	67
Strategia di attuazione (piano di transizione)	69
Temi ambientali e biodiversità	85
Appendice	86

Soluzione proposta	PostFinance si impegna ad aumentare la quota di aziende nel proprio portafoglio che perseguono obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra basati su dati scientifici (→ «Investimenti in aziende con un obiettivo di riduzione o net zero approvato dalla SBTi», pag. 72). Ciò consente di ridurre costantemente le emissioni finanziate, fino a raggiungere la completa neutralità climatica del portafoglio di investimenti propri. Con l'impiego dell'elenco di esclusione del fondo sovrano norvegese vengono escluse le controparti con elevate emissioni di CO ₂ (ad esempio società che trattano carbone). Attraverso un monitoraggio regolare delle emissioni di CO ₂ finanziate e la verifica degli obiettivi fissati, PostFinance garantisce il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione del -25% entro il 2030.
Traguardi raggiunti	Nel 2025 le emissioni finanziate ammontavano a 1,07 milioni di tCO ₂ e (anno precedente: 1 milione), il che corrisponde a una riduzione del 23,4% rispetto all'anno di riferimento. Le emissioni finanziate dipendono da diversi fattori. PostFinance prevede oscillazioni anche in futuro.
Misure attuali	Nell'ambito di un rapporto sul clima separato, la commissione del comitato di direzione Asset & Liability Committee (ALCO) riceve regolarmente un rendiconto sull'andamento delle emissioni finanziate. Anche la commissione del Consiglio di amministrazione Risk monitora le emissioni finanziate.
Governance	La commissione del comitato di direzione Asset & Liability Committee (ALCO) è responsabile del raggiungimento degli obiettivi di riduzione.
Quadro di riferimento	Financial Industry Near-Term Standard della Science Based Targets initiative, standard della Partnership for Carbon Accounting Financials (PCAF)
Incertezze	Sussistono dubbi generali in merito alla disponibilità e alla qualità dei dati relativi al CO ₂ . Attualmente i dati utilizzati da PostFinance hanno un punteggio di qualità secondo PCAF di 1,5 (scala da 1 a 5 dove 1 è la qualità più alta). Inoltre, vi sono fattori esterni che influiscono sulla quantità di emissioni di GHG finanziate e che PostFinance non può controllare direttamente. In questo contesto, ad esempio, l'andamento delle quotazioni di un'azienda o dei tassi di cambio ha ripercussioni sull'entità delle emissioni finanziate. Grandi fusioni, acquisti o vendite di società possono modificare la quota di emissioni finanziate all'interno del portafoglio di PostFinance.
Indicatori	Emissioni di GHG finanziate nello Scope 3, categoria 15 – anno di riferimento, valore effettivo e valore target in milioni di tCO ₂ e



L'agenzia di rating di sostenibilità specializzata ISS ESG ha rilevato i valori rendicontati secondo gli standard di calcolo attuali. I metodi di calcolo utilizzati per le analisi ai fini del presente rapporto vengono costantemente sviluppati e integrati con ulteriori set di dati. Le emissioni di GHG qui menzionate (Scope 3, categoria 15) si riferiscono alle emissioni delle aziende rendicontate l'anno precedente.

23,4%

è la quota di riduzione delle emissioni di gas serra negli investimenti propri di PostFinance (anno di riferimento 2021).

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Gestione dei rischi climatici	60
Obiettivi climatici	65
Panoramica generale delle emissioni	67
Strategia di attuazione (piano di transizione)	69
Temi ambientali e biodiversità	85
Appendice	86

Collocamento degli investimenti propri in aziende con un obiettivo di riduzione delle emissioni o di net zero approvato dalla SBTi

Sfida	Nel 2040 la Posta intende raggiungere l'obiettivo delle emissioni nette pari a zero. Per questo motivo PostFinance punta a detenere entro il 2040 solo investimenti finanziari di aziende che dispongono di un obiettivo climatico approvato dalla SBTi. Per altri investimenti finanziari, ad esempio in corporazioni di diritto pubblico od obbligazioni fondiarie, non esistono ancora standard affermati secondo la SBTi. PostFinance osserva gli sviluppi dello standard per tali segmenti e provvede a verificare i propri obiettivi climatici in caso di modifiche significative.
Soluzione proposta	PostFinance vuole aumentare costantemente la quota di investimenti finanziari di aziende nel portafoglio con obiettivi approvati dalla SBTi. Per raggiungere l'obiettivo per il 2040, ha definito obiettivi intermedi: 35% per il 2027 e 50% per il 2030. Le emissioni di GHG delle aziende finanziate che hanno un obiettivo climatico approvato dalla SBTi vengono ridotte a medio e lungo termine. In tal modo e attraverso il costante aumento della quota di aziende con target climatici approvati dalla SBTi nel portafoglio caleranno anche le emissioni finanziate di PostFinance.
Traguardi raggiunti	Al 31 dicembre 2025 la quota di investimenti finanziari di aziende con obiettivi approvati dalla SBTi nel portafoglio era pari al 43,6% (anno precedente: 34,5%).
Misure attuali	<p>PostFinance verifica regolarmente la quota di investimenti finanziari in aziende con obiettivi approvati dalla SBTi. L'andamento di questo indice viene riportato costantemente per valutare il raggiungimento degli obiettivi.</p> <p>PostFinance ha conferito un mandato a un fornitore di servizi specializzato che si occupa di contattare aziende selezionate nel portafoglio di investimenti propri di PostFinance che non perseguono ancora di obiettivi climatici basati sui dati scientifici con lo scopo di motivarle a farlo.</p>
Governance	La commissione del comitato di direzione Asset & Liability Committee (ALCO) è responsabile del raggiungimento dell'obiettivo di coverage. L'andamento delle emissioni di GHG finanziate viene regolarmente riferito alla commissione nell'ambito di un rapporto separato sul clima. Anche la commissione del Consiglio di amministrazione Risk monitora la percentuale di investimenti finanziari in aziende che dispongono di un obiettivo approvato dalla SBTi.
Quadro di riferimento	Financial Industry Near-Term Standard della Science Based Targets initiative



Standard SBTi per il settore finanziario

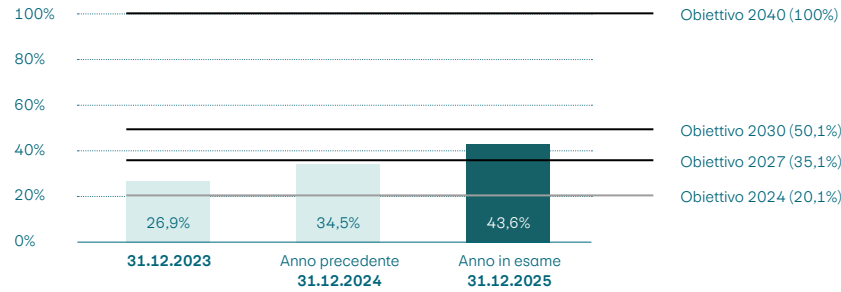


Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Gestione dei rischi climatici	60
Obiettivi climatici	65
Panoramica generale delle emissioni	67
Strategia di attuazione (piano di transizione)	69
Temi ambientali e biodiversità	85
Appendice	86

Incertezze Non è certo se in futuro lo standard della SBTi riuscirà a imporsi e se le aziende con un target approvato riusciranno a raggiungere i propri obiettivi climatici.

Molte controparti con obiettivi di riduzione o net zero approvati dalla SBTi li fissano per il 2050. La Posta e PostFinance, invece, intendono raggiungere l'obiettivo delle emissioni nette pari a zero già nel 2040 e, di conseguenza, sussiste un certo rischio che con l'approccio risolutivo descritto non sia possibile portare a termine il percorso di riduzione delle emissioni nelle tempistiche auspicate da PostFinance. Se dal monitoraggio emergesse una tale situazione, a medio termine sarebbe necessario adottare ulteriori misure.

Indicatori **Quota di aziende con obiettivi climatici**
 approvati dalla SBTi, ponderata per il volume, investimenti finanziari in aziende in %



43,6%

di tutti gli investimenti propri in aziende dispone di un obiettivo di riduzione approvato dalla SBTi.

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Gestione dei rischi climatici	60
Obiettivi climatici	65
Panoramica generale delle emissioni	67
Strategia di attuazione (piano di transizione)	69
Temi ambientali e biodiversità	85
Appendice	86

Riduzione delle emissioni di GHG negli Scope 1 e 2

Veicoli aziendali

Sfida	<p>Nella categoria delle emissioni causate dalla propria attività (Scope 1) e dal consumo energetico (Scope 2), sono rilevanti le emissioni prodotte dai propri veicoli aziendali (2025: 52% delle emissioni degli Scope 1 e 2).</p> <p>Nel quadro degli obiettivi climatici della Posta approvati dalla SBTi, entro il 2030 PostFinance ridurrà le sue emissioni degli Scope 1 e 2 del 42% (anno di riferimento 2021).</p> <p>Il parco veicoli di PostFinance comprende 120 autovetture. Un quinto dei veicoli aziendali è ancora alimentato a diesel o benzina.</p>
Soluzione proposta	PostFinance sostituisce gradualmente i propri veicoli aziendali con veicoli elettrici a batteria.
Traguardi raggiunti	Al 31 dicembre 2025 le emissioni di GHG derivanti dalle corse con veicoli aziendali ammontavano a 240 tCO ₂ e (anno precedente: 308 tCO ₂ e). Si tratta di una riduzione del 53,4% rispetto all'anno di riferimento. Oltre la metà della flotta è elettrica a batteria, un altro quarto è costituito da veicoli ibridi con e senza presa di ricarica.
Misure attuali	Dal 2023 PostFinance acquista solo veicoli elettrici a batteria e provvede ad adeguare costantemente alle esigenze l'infrastruttura di ricarica presso le sedi aziendali.
Governance	La commissione del comitato di direzione Asset & Liability Committee (ALCO) decide in merito agli investimenti in immobili di proprietà, inclusa l'infrastruttura di ricarica per i veicoli aziendali. L'acquisto di auto aziendali è disciplinato da una disposizione di Post Company Cars SA applicata in tutto il gruppo.
Quadro di riferimento	PostFinance si orienta agli obiettivi dell'iniziativa «Energia e clima esemplari» (ECE) della Confederazione.
Incertezze	Non è chiaro con quanta rapidità e in quale misura le auto elettriche a batteria si diffonderanno tra il personale pendolare. Ciò si ripercuote sul fabbisogno di infrastrutture di ricarica presso le sedi. Per continuare a garantire la possibilità di ricarica dei veicoli aziendali è necessario riconoscere tempestivamente le esigenze di potenziamento dei punti di ricarica e incentivarne l'efficienza di utilizzo.

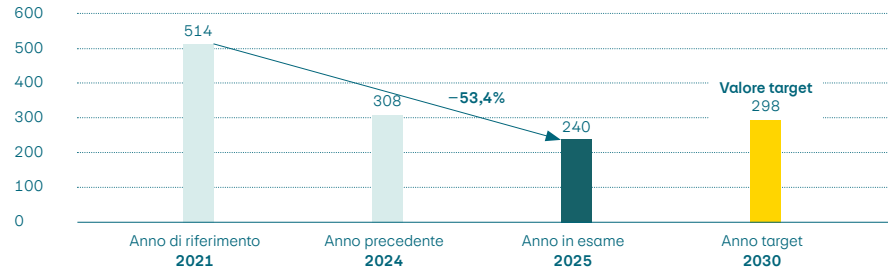


Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Gestione dei rischi climatici	60
Obiettivi climatici	65
Panoramica generale delle emissioni	67
Strategia di attuazione (piano di transizione)	69
Temi ambientali e biodiversità	85
Appendice	86

Indicatori

Veicoli aziendali

Emissioni di GHG dei veicoli aziendali dal 2021 in tCO₂e:

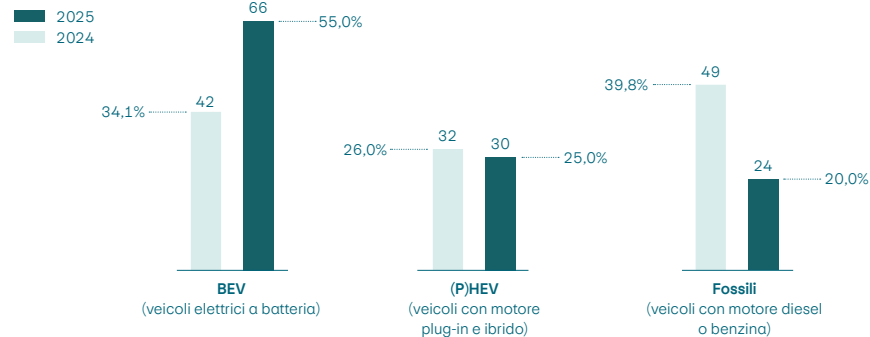


53,4%

di emissioni in meno prodotte dai veicoli aziendali dal 2021.

Composizione del parco veicoli

in %



55,0%

è la quota di veicoli elettrici a batteria presenti nella flotta.

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Gestione dei rischi climatici	60
Obiettivi climatici	65
Panoramica generale delle emissioni	67
Strategia di attuazione (piano di transizione)	69
Temi ambientali e biodiversità	85
Appendice	86

Immobili di proprietà

Sfida	<p>Per gli immobili di proprietà di PostFinance in qualità di istituto finanziario si applica un obiettivo di riduzione separato per le emissioni di GHG, come previsto anche dall'obiettivo SBTi: entro il 2030 PostFinance deve ridurre le emissioni del 63,6% (anno di riferimento 2021).</p> <p>Le emissioni di GHG dei 19 immobili di proprietà vengono presentate in aggiunta alle emissioni proprie degli Scope 1 e 2 al fine di illustrare i progressi compiuti nel conseguimento dell'obiettivo SBTi e le misure adottate. Le principali difficoltà legate al risanamento di questi immobili sono le procedure di pianificazione e autorizzazione o la disponibilità di impianti tecnici e risorse specializzate. Oltre alla necessità di coordinare accuratamente le misure tra i diversi edifici, sono altresì fondamentali una pianificazione scrupolosa a lungo termine e un allineamento con la strategia immobiliare.</p>
Soluzione proposta	<p>PostFinance isola gli involucri degli edifici e ne ottimizza gli impianti tecnici. L'intervento principale è rappresentato tuttavia dalla sostituzione dei sistemi di riscaldamento, attualmente ancora in parte a combustibili fossili, con fonti energetiche rinnovabili.</p>
Traguardi raggiunti	<p>Al 31 dicembre 2025 le emissioni di GHG degli immobili di proprietà ammontavano a 3352 tCO₂e (anno precedente: 3288 tCO₂e), il che corrisponde a una riduzione del 32,3% rispetto all'anno di riferimento. Nel 2025 le emissioni di GHG degli immobili di proprietà hanno superato il valore dell'anno precedente. Ciò è dovuto all'aumento dei consumi del teleriscaldamento. Tre dei quattro edifici della banca vengono riscaldati esclusivamente con energia rinnovabile e presentano un buon livello di efficienza energetica. La sede principale è certificata Minergie-ECO. Nell'anno in esame un immobile è stato trasferito alla Posta.</p>
Misure attuali	<p>Per il risanamento degli edifici PostFinance adotta le seguenti misure: isolamento dell'involucro edilizio per aumentare l'efficienza energetica, ottimizzazione del servizio tecnico e sostituzione della produzione di calore con fonti energetiche rinnovabili come pompe di calore o teleriscaldamento.</p>
Governance	<p>La commissione del comitato di direzione Asset & Liability Committee (ALCO) decide in merito agli investimenti in immobili propri.</p>
Quadro di riferimento	<p>Ecobilancio ambientale secondo standard rilevanti (Greenhouse Gas [GHG] Protocol) a cura della Posta, riduzione delle emissioni di CO₂ secondo il Financial Industry Near-Term Standard della Science Based Target initiative (SBTi)</p>
Incertezze	<p>L'efficacia delle misure può essere accertata in modo affidabile solo dopo un certo periodo di tempo dall'attuazione.</p>

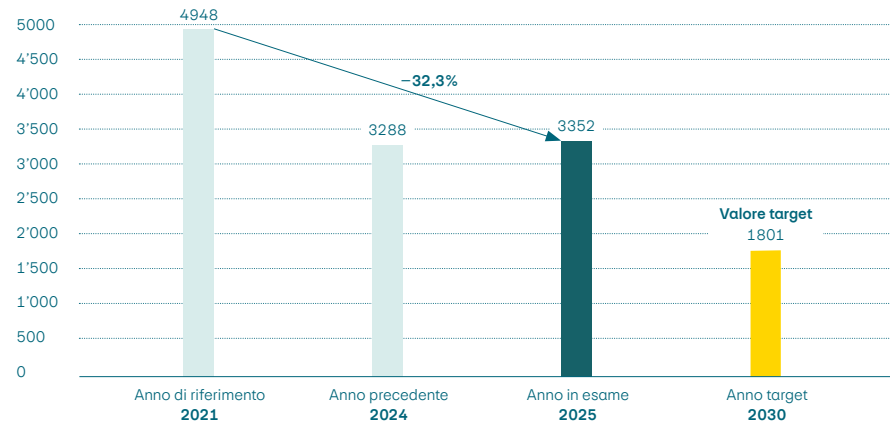


Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Gestione dei rischi climatici	60
Obiettivi climatici	65
Panoramica generale delle emissioni	67
Strategia di attuazione (piano di transizione)	69
Temi ambientali e biodiversità	85
Appendice	86

Indicatori

Immobili di proprietà

Emissioni di GHG degli immobili di proprietà di PostFinance in tCO₂e



Nota: la maggior parte delle emissioni di GHG degli immobili di proprietà di PostFinance è contenuta nel bilancio delle emissioni di gas serra della Posta.

32,3%

è la quota di riduzione delle emissioni di GHG negli immobili di proprietà di PostFinance (anno di riferimento 2021).

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Gestione dei rischi climatici	60
Obiettivi climatici	65
Panoramica generale delle emissioni	67
Strategia di attuazione (piano di transizione)	69
Temi ambientali e biodiversità	85
Appendice	86

Riduzione delle emissioni di GHG nello Scope 3 senza categoria 15

Mobilità pendolare

Sfida	In linea con il suo obiettivo climatico, PostFinance intende ridurre le proprie emissioni di GHG del 25% entro il 2030 rispetto al 2021. Nella catena di creazione del valore a monte e a valle (Scope 3, esclusa la categoria 15) si generano emissioni indirette dovute a viaggi di lavoro, rifiuti, acqua, carta, edifici in locazione e alla mobilità pendolare del personale. Nell'anno d'esercizio 2025 quest'ultima rappresenta il 69% (anno precedente: 66%) delle emissioni indirette di GHG.
Soluzione proposta	Con queste misure PostFinance intende spostare il traffico motorizzato individuale verso forme di mobilità alternative (ad esempio TP, bicicletta) e con propulsioni diverse (ad esempio veicoli elettrici). La Posta coordina le misure necessarie a livello di gruppo.
Traguardi raggiunti	Al 31 dicembre 2025 le emissioni di GHG generate dalla mobilità pendolare ammontavano a 1425 tCO ₂ e (anno precedente: 1441 tCO ₂ e), ovvero il 35,0% in più rispetto all'anno di riferimento 2021. Tale aumento era prevedibile dato che la pandemia ha modificato notevolmente le abitudini dei pendolari nell'anno di riferimento. Tutte le sedi di PostFinance sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici e quelle più grandi dispongono di parcheggi coperti per le biciclette e di guardaroba con docce. Le stazioni di ricarica destinate alle auto aziendali possono essere utilizzate, a pagamento, anche per veicoli privati.
Misure attuali	Per ridurre gli spostamenti del personale, PostFinance prevede una regolamentazione molto flessibile per il lavoro da casa e favorisce l'utilizzo dei trasporti pubblici, la mobilità dolce e il passaggio alla mobilità elettrica per il trasporto privato: le collaboratrici e i collaboratori ricevono un abbonamento metà-prezzo gratuito o un contributo per l'abbonamento generale, agevolazioni per le offerte di bike e car sharing e sconti per l'acquisto di biciclette e auto elettriche.
Governance	La riduzione delle emissioni generate dal traffico pendolare avviene su incarico della Direzione del gruppo Posta che procede al relativo monitoraggio. PostFinance elabora le misure insieme alla Posta e le attua al suo interno avvalendosi di figure specializzate.
Quadro di riferimento	SBTi-Guideline (Sector Air Freight Transportation and Logistics) per la catena di creazione del valore, Scope 3



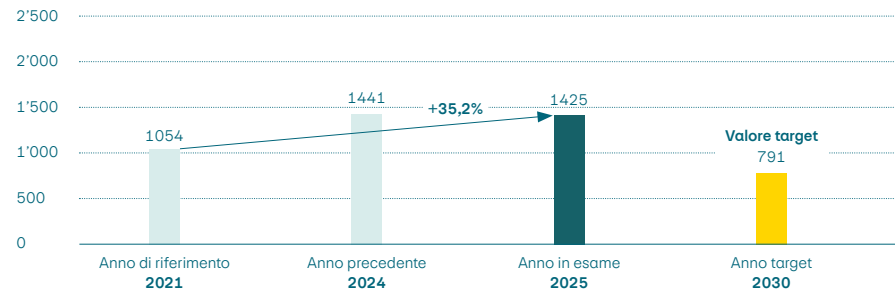
Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Gestione dei rischi climatici	60
Obiettivi climatici	65
Panoramica generale delle emissioni	67
Strategia di attuazione (piano di transizione)	69
Temi ambientali e biodiversità	85
Appendice	86

Incertezze

Poiché la scelta del mezzo di trasporto per il tragitto casa-lavoro rientra nella sfera privata del personale, PostFinance non ha alcun diritto d'impartire istruzioni. Pertanto deve innanzitutto attuare misure di incentivazione (ad esempio agevolazioni per AG o metà-prezzo) e di indirizzamento (ad esempio parcheggi a pagamento sul posto di lavoro). I dati a disposizione si basano su un sondaggio e una proiezione eseguiti a cadenza biennale (tutti gli anni dispari). Negli anni intermedi i dati delle emissioni vengono adattati in base al numero attuale di collaboratrici e collaboratori. Il sondaggio previsto per il 2025 è stato svolto. Tuttavia, a causa della qualità insufficiente dei dati, non è stato possibile valutare i risultati in modo affidabile. La valutazione dell'efficacia delle misure continua pertanto a basarsi sui risultati del sondaggio condotto nel 2023, il che complica la valutazione dell'efficacia delle misure.

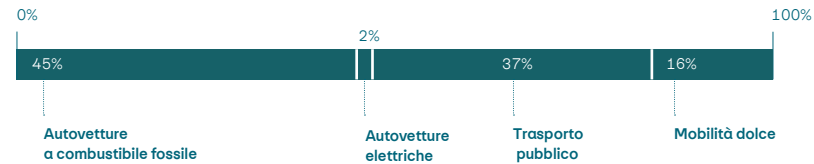
Indicatori

Emissioni di GHG generate dal traffico pendolare dal 2021 e percorso di riduzione totale nell'ambito della mobilità pendolare in tCO₂e (Scope 3, categoria 7):



Mobilità pendolare: split modale nel 2025

in %



Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Gestione dei rischi climatici	60
Obiettivi climatici	65
Panoramica generale delle emissioni	67
Strategia di attuazione (piano di transizione)	69
Temi ambientali e biodiversità	85
Appendice	86

Acquisti

Sfida	In linea con il suo obiettivo climatico, PostFinance intende ridurre le proprie emissioni di GHG del 25% entro il 2030 rispetto al 2021.
	Nella catena di creazione del valore a monte, l'approvvigionamento e quindi la catena di fornitura rappresentano una leva importante per ridurre le emissioni di GHG.
Soluzione proposta	PostFinance si impegna ad aumentare la trasparenza sulle emissioni di GHG nella catena di fornitura e negli acquisti. A tal fine utilizza la piattaforma di rating della sostenibilità EcoVadis con cui valuta le prestazioni ambientali dei fornitori qui registrati applicando diversi criteri e indicatori. La valutazione in EcoVadis viene eseguita sulla base di documenti, sondaggi e analisi di pratiche aziendali. Per i fornitori strategici PostFinance tiene conto degli obiettivi climatici e ambientali specifici di questi ultimi, verificando se essi rilevano le proprie emissioni di GHG, quali obiettivi climatici e percorsi di riduzione perseguono e quali misure adottano per raggiungere gli obiettivi prefissati.
Traguardi raggiunti	Al 31 dicembre 2025 il 100% (anno precedente: 69%) dei fornitori strategici disponeva di un certificato EcoVadis. PostFinance esige dai suoi fornitori strategici e dai fornitori con elevate emissioni di CO ₂ una valutazione e la certificazione da parte della piattaforma EcoVadis. Inoltre monitora i progressi da loro compiuti in termini di riduzione delle emissioni.
Misure attuali	L'attenzione è rivolta ai fornitori con elevate emissioni di CO ₂ . PostFinance sensibilizza i propri fornitori in merito agli obiettivi climatici e ambientali come ad esempio la registrazione e riduzione delle emissioni di CO ₂ o il passaggio a energie rinnovabili ecc. Nell'ambito degli appalti, esamina e valuta ad esempio le pratiche ambientali e gli obiettivi di abbattimento delle emissioni di CO ₂ in funzione dell'oggetto della commessa. PostFinance inserisce le clausole ESG nei modelli contrattuali. Per migliorare la base dei dati, PostFinance invita i propri fornitori a comunicare le emissioni di CO ₂ e le misure adottate nel modulo per il carbon management di EcoVadis. I fornitori strategici con elevate emissioni di CO ₂ vengono sollecitati, invece, a fissare obiettivi climatici in linea con la SBTi e vengono supportati in tale percorso.

100%

è la quota di fornitori strategici che dispone di un certificato EcoVadis.

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Gestione dei rischi climatici	60
Obiettivi climatici	65
Panoramica generale delle emissioni	67
Strategia di attuazione (piano di transizione)	69
Temi ambientali e biodiversità	85
Appendice	86

Governance	I criteri ESG (ambiente, sociale e gestione aziendale) sono integrati nei modelli contrattuali.
Quadro di riferimento	Codice di condotta per i fornitori ai fini dell'attuazione di acquisti responsabili della Posta e SBTi-Guideline (Sector Air Freight Transportation and Logistics) per la catena di creazione del valore, Scope 3
Incertezze	La qualità e la disponibilità dei dati relativi alle emissioni generano incertezze. Le reti di fornitura sono complesse dato che coinvolgono molti fornitori e presentano una composizione che varia continuamente. Pertanto i dati relativi alle emissioni di GHG di cui disponiamo non sono trasparenti né esaustivi dal punto di vista qualitativo. I fornitori utilizzano, inoltre, vari tipi di dati e metodi di calcolo per il bilancio delle emissioni di GHG, applicando standard differenti.
Indicatori	Le emissioni di GHG derivanti dagli acquisti di PostFinance sono presentate in forma aggregata nell'ecobilancio della Posta, che include gli acquisti di PostFinance e quelli che la Posta esegue per conto dell'istituto.

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Gestione dei rischi climatici	60
Obiettivi climatici	65
Panoramica generale delle emissioni	67
Strategia di attuazione (piano di transizione)	69
Temi ambientali e biodiversità	85
Appendice	86

Passaggio alle energie rinnovabili

L'energia è fondamentale per assicurare l'operatività e i servizi di PostFinance. L'istituto necessita di questa risorsa tra l'altro per far funzionare i centri di calcolo attraverso i quali gestisce, ad esempio, il traffico dei pagamenti. Nel 2025 il

fabbisogno di energia finale richiesto per lo svolgimento delle attività proprie è stato pari a 18,3 gigawattora ed è diminuito del 10,6% rispetto all'anno precedente. PostFinance copre il proprio fabbisogno energetico prevalentemente con fonti energetiche rinnovabili. La percentuale di energie fossili dovrà essere ulteriormente ridotta nei prossimi anni a favore delle energie rinnovabili.

Sfida	Poiché le emissioni derivanti dalle attività proprie (Scope 1 e 2) sono generate da fonti energetiche fossili, PostFinance promuove il passaggio alle energie rinnovabili. Aderendo all'iniziativa «Energia e clima esemplari» (ECE) si è impegnata ad aumentare l'efficienza energetica e la percentuale di energia rinnovabile. Entro il 2028 l'istituto intende soddisfare il 94,2% del proprio fabbisogno energetico complessivo attraverso fonti rinnovabili. L'anno di riferimento 2028 deriva dal consolidamento di obiettivi parziali allineati secondo l'iniziativa «Energia e clima esemplari» (ECE) per il 2030 e rappresenta al contempo l'ultimo anno dell'attuale periodo strategico.
Soluzione proposta	PostFinance intensifica il passaggio alle energie rinnovabili per gli immobili (sostituzione dei sistemi di riscaldamento) e l'elettificazione del parco veicoli. Inoltre promuove l'adozione di misure volte a incrementare l'efficienza per ridurre il consumo energetico complessivo. Poiché il grado di efficienza della trazione elettrica è notevolmente superiore a quello dei motori a combustione, l'elettificazione del parco veicoli contribuisce all'incremento dell'efficienza a livello della mobilità. Nell'ambito degli immobili, quest'obiettivo viene raggiunto principalmente migliorando l'isolamento dell'involucro degli edifici e ottimizzandone gli impianti tecnici.
Traguardi raggiunti	Attualmente la quota di energie rinnovabili sul consumo totale di energia è del 93,6%. → Progressi relativi ad auto aziendali e immobili di proprietà di PostFinance nella sezione «Riduzione delle emissioni di GHG negli Scope 1 e 2» da pag. 74. I centri di calcolo di PostFinance attraverso i quali viene gestito il traffico dei pagamenti sono ubicati in Svizzera. L'energia elettrica per il loro funzionamento proviene al 100% da fonti energetiche rinnovabili.
Misure attuali	→ Misure attuali per gli immobili di proprietà di PostFinance e le auto aziendali nella sezione «Riduzione delle emissioni di GHG negli Scope 1 e 2» da pag. 74. Insieme alla Posta, PostFinance acquista energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili.
Governance	→ Governance per gli immobili di proprietà di PostFinance e le auto aziendali nella sezione «Riduzione delle emissioni di GHG negli Scope 1 e 2» da pag. 74.
Quadro di riferimento	PostFinance si orienta agli obiettivi dell'iniziativa «Energia e clima esemplari» (ECE) della Confederazione.
Incertezze	Per l'elettificazione dei sistemi di riscaldamento e dei veicoli aziendali, PostFinance deve poter contare su una disponibilità sufficiente di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili a prezzi adeguati.



PostFinance gestisce i suoi centri di calcolo con energia elettrica da fonti rinnovabili prodotta in Svizzera.

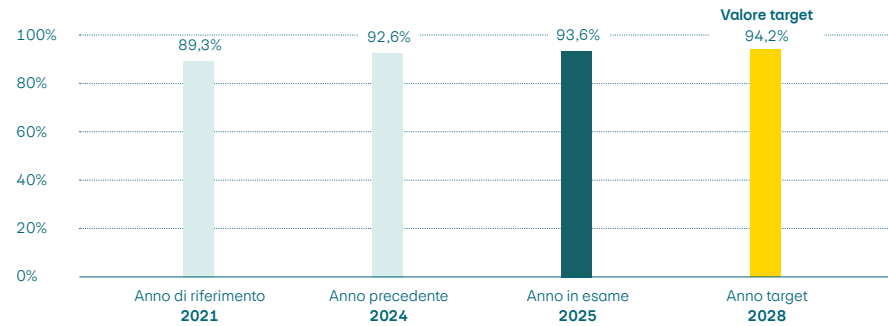


Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Gestione dei rischi climatici	60
Obiettivi climatici	65
Panoramica generale delle emissioni	67
Strategia di attuazione (piano di transizione)	69
Temi ambientali e biodiversità	85
Appendice	86

Indicatori
ESRS E1-7 (24)

Quota di energia rinnovabile (incl. corrente elettrica rinnovabile) sul consumo totale di energia

in %

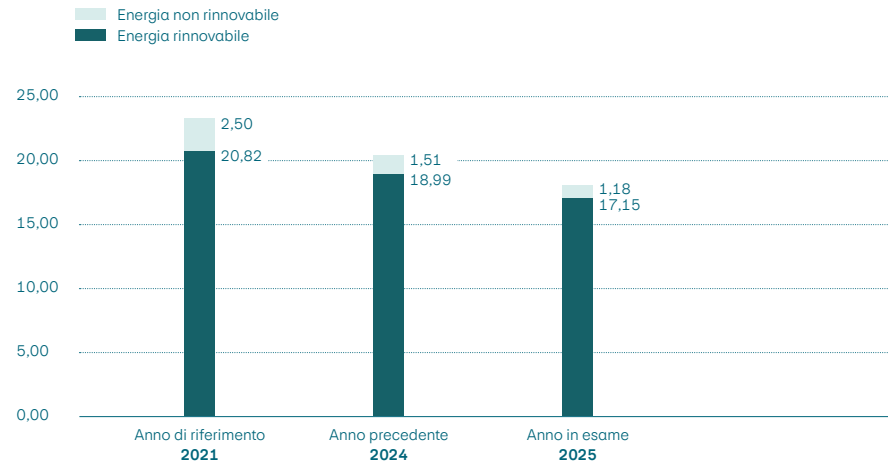


93,6%

è la quota di energia rinnovabile sul consumo totale di energia.

Energia rinnovabile e non rinnovabile utilizzata

in GWh



Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Gestione dei rischi climatici	60
Obiettivi climatici	65
Panoramica generale delle emissioni	67
Strategia di attuazione (piano di transizione)	69
Temi ambientali e biodiversità	85
Appendice	86

Responsabilità e reporting

Il Consiglio di amministrazione fissa gli obiettivi per la protezione del clima, monitora l'attuazione delle misure e il raggiungimento degli obiettivi. Gli obiettivi sono ancorati nella strategia.

Il piano di transizione descrive la strategia di attuazione. La commissione del comitato di direzione Asset & Liability Committee (ALCO) elabora il piano di transizione in collaborazione con l'ufficio specializzato Sostenibilità e le unità operative interessate. Tale piano viene approvato dal comitato di direzione e dalla commissione del Consiglio di amministrazione Audit & Compliance (CCdA AC). Questi organi vengono informati annualmente sullo stato di avanzamento delle misure e sul raggiungimento degli obiettivi. La rendicontazione sulle emissioni finanziate viene trasmessa trimestralmente all'ALCO. Sulla base di tale rendicontazione, gli organi assolvono i loro rispettivi obblighi di vigilanza.

Il piano di transizione, che PostFinance aggiorna annualmente, viene pubblicato come parte integrante del Rapporto di sostenibilità. PostFinance assolve così l'obbligo previsto dall'art. 3 dell'Ordinanza concernente la relazione sulle questioni climatiche. Il Rapporto di sostenibilità viene sottoposto a una verifica esterna con garanzia limitata (limited assurance) che riguarda anche il piano di transizione.

PostFinance ha introdotto adeguati indicatori di prestazione, strutture e processi, nonché meccanismi di controllo per il monitoraggio dei processi rilevanti per la protezione del clima e adatta le misure se necessario. L'attuazione delle misure compete alle singole sezioni specializzate e viene coordinata dall'ufficio specializzato Sostenibilità. Per monitorare l'attuazione delle misure di efficienza energetica e l'impiego di energie rinnovabili, rileva l'andamento delle emissioni di GHG e inoltra i risultati direttamente alla Posta, che analizza in modo approfondito le cifre e le informazioni.

I risultati del monitoraggio delle emissioni di CO₂ finanziate nell'attività di investimento proprie e la percentuale di investimenti finanziari in aziende con un obiettivo SBTi approvato vengono regolarmente comunicati alle commissioni competenti del comitato di direzione e del Consiglio di amministrazione.

Le commissioni del comitato di direzione sono responsabili dell'attuazione come segue: l'Asset & Liability Committee prende decisioni in merito a misure legate all'attuazione degli obiettivi climatici e alla gestione della riduzione del CO₂ nell'attività di investimento proprie. La commissione Investment Credit Committee decide in merito ai rischi nel portafoglio investimenti a livello di singole controparti prendendo in considerazione indici climatici rilevanti nella gestione dei rischi di credito della controparte. La commissione Controllo interno gestisce i rischi climatici in relazione ai rischi operativi.

Publicazione dei rischi finanziari legati al clima

Con il presente rapporto PostFinance adempie l'obbligo di pubblicazione dei rischi finanziari legati al clima di cui all'allegato 5 dell'Ordinanza della FINMA sugli obblighi di pubblicazione delle banche e delle società di intermediazione mobiliare. Nella rendicontazione delle conseguenze del cambiamento climatico sulla sua attività, l'istituto si orienta inoltre alle raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD). PostFinance crea così trasparenza sui rischi finanziari legati al clima e fornisce ai gruppi d'interesse informazioni sull'impronta ecologica del proprio portafoglio investimenti.



PostFinance aggiorna il piano di transizione annualmente.

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Gestione dei rischi climatici	60
Obiettivi climatici	65
Panoramica generale delle emissioni	67
Strategia di attuazione (piano di transizione)	69
Temi ambientali e biodiversità	85
Appendice	86

Tematiche ambientali e biodiversità

PostFinance prevede che il tema della biodiversità acquisirà rilevanza nel settore finanziario. In qualità di grande banca svizzera, l'istituto intende contribuire alla tutela e alla promozione dell'ambiente e in particolare della biodiversità. Le tematiche ambientali e, in particolare modo, la biodiversità sono pertanto un tema prioritario della strategia «Pulse». PostFinance vuole sviluppare in modo mirato risorse e conoscenze specialistiche sul tema della biodiversità al fine di fornire un contributo attivo alla protezione della biodiversità e gestire in modo efficace i rischi identificati.

Nel 2025 PostFinance ha condotto un'analisi completa della situazione per individuare potenziali opportunità e rischi nelle unità operative rilevanti. Da questa indagine saranno ricavati all'inizio del 2026 obiettivi e provvedimenti concreti. Per rafforzare la consapevolezza nei confronti della biodiversità nell'intera organizzazione, PostFinance ha sensibilizzato in modo mirato il proprio personale sul tema in occasione di workshop ed eventi informali per lo scambio interno di conoscenze (brown bag session).

Tutela della biodiversità

Il termine biodiversità indica la diversità della vita sulla Terra, ovvero l'ampia varietà di specie animali e vegetali, le loro caratteristiche genetiche e gli ecosistemi in cui vivono. Questa diversità è fondamentale per l'equilibrio ecologico e costituisce la base per avere acqua pulita, terreni fertili e aria salubre. La tutela della biodiversità è quindi fondamentale per preservare le basi naturali della vita e garantire la qualità della vita delle generazioni attuali e future.



PostFinance vuole sviluppare risorse e conoscenze specialistiche sul tema della biodiversità.

Appendice

Appendice	86
Assurance Statement	87
Informazioni specifiche	88
Tabella di riferimento art. 964 CO	89
Tabella di riferimento TCFD	90
Panoramica degli obiettivi climatici e del relativo raggiungimento	93
Indice degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) Obblighi di informativa	96
Glossario	99



Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86
Assurance Statement	87
Informazioni specifiche	88
Tabella di riferimento art. 964 CO	89
Tabella di riferimento TCFD	90
Panoramica degli obiettivi climatici e del relativo raggiungimento	93
Indice degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) Obblighi di informativa	96
Glossario	99

Assurance Statement

Solo la versione tedesca del Rapporto di sostenibilità è stata sottoposta ad audit. Le traduzioni in italiano, francese e inglese non sono state sottoposte ad audit. La relativa dichiarazione di affidabilità figura a pagina 87 della versione tedesca del Rapporto di sostenibilità di PostFinance SA.

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86
Assurance Statement	87
Informazioni specifiche	88
Tabella di riferimento art. 964 CO	89
Tabella di riferimento TCFD	90
Panoramica degli obiettivi climatici e del relativo raggiungimento	93
Indice degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) Obblighi di informativa	96
Glossario	99

Informazioni specifiche

ESRS 2 BP-1 (4, 5)

Informativa su questioni non finanziarie

Nel presente rapporto PostFinance SA fornisce informazioni ai sensi dell'art. 964a–c del Codice delle obbligazioni (CO) sui seguenti ambiti:

- aspetti ambientali, in particolare gli obiettivi in materia di CO₂
- aspetti sociali
- aspetti del personale
- rispetto dei diritti umani
- lotta alla corruzione

Il rapporto si riferisce a PostFinance SA e non copre nessuna partecipazione, non trattandosi di partecipazioni di maggioranza (→ Rapporto di gestione, «Partecipazioni significative» pag. 75). Se non diversamente indicato, le informazioni e gli indici contenuti nel presente rapporto si riferiscono all'anno d'esercizio 2025 (dal 1^o gennaio 2025 al 31 dicembre 2025).

La stesura del presente rapporto si orienta agli European Sustainability Reporting Standards (versione provvisoria degli ESRS semplificati, novembre 2025). In tale contesto, PostFinance ha riferito in merito ad alcuni obblighi di informativa (Disclosure Requirements) degli ESRS.

→ Tabella di riferimento «ESRS» da pag. 96

Obblighi di diligenza e trasparenza in relazione a minerali e metalli originari di zone di conflitto e al lavoro minorile (ODiT)

I risultati della verifica annuale degli obblighi di diligenza e trasparenza in relazione a minerali e metalli originari di zone di conflitto e al lavoro minorile ai sensi dell'art. 964j CO sono elencati nel → capitolo «Acquisti» da pag. 48.

Pubblicazione dei rischi finanziari legati al clima e relazione sulle questioni climatiche (Ordinanza concernente la relazione sulle questioni climatiche)

Conformemente all'art. 3 dell'Ordinanza concernente la relazione sulle questioni climatiche e all'Ordinanza della FINMA sugli obblighi di pubblicazione delle banche e delle società di intermediazione mobiliare (OPub-FINMA), la relazione sulle questioni climatiche viene pubblicata nel → capitolo «Clima ed energia» da pag. 59. → Tabella di riferimento TCFD da pag. 89.

Pubblicazione in un formato leggibile da persone e macchine

Ai sensi dell'art. 4 dell'Ordinanza concernente la relazione sulle questioni climatiche, quest'ultima deve essere pubblicata in un formato elettronico diffuso a livello internazionale leggibile dall'essere umano e dalle macchine. L'ordinanza non prescrive tuttavia alcun formato vincolante. Attualmente non esiste né un formato elettronico diffuso a livello internazionale né una tassonomia corrispondente. Di conseguenza, la pubblicazione richiesta per PostFinance non è attuabile nella pratica o lo è solo a fronte di un notevole dispendio (deficit di attuazione).

Per questo motivo, al momento PostFinance non può predisporre il rapporto in un formato leggibile dalle macchine e continuerà a pubblicarlo in formato PDF accessibile. PostFinance monitora gli sviluppi regolatori riguardo a standard e tassonomie e pubblicherà i rapporti futuri nel dovuto formato non appena saranno disponibili soluzioni praticabili.

Contestualmente al Rapporto di sostenibilità, PostFinance SA pubblica anche il Rapporto di gestione, che contiene ulteriori informazioni su temi specifici e sull'andamento generale dell'attività.

Approvazione e verifica esterna

Il rapporto è stato approvato dal comitato di direzione e dal Consiglio di amministrazione e sottoposto all'autorizzazione dell'Assemblea generale. Ai sensi dell'art. 964 del CO i dati qualitativi e quantitativi su questioni non finanziarie sono stati sottoposti a una verifica di economia aziendale da parte di Deloitte SA finalizzata all'ottenimento di una garanzia limitata, la cui entità è descritta nel → rapporto della società stessa da pag. 87.

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86
Assurance Statement	87
Informazioni specifiche	88
Tabella di riferimento art. 964 CO	89
Tabella di riferimento TCFD	90
Panoramica degli obiettivi climatici e del relativo raggiungimento	93
Indice degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) Obblighi di informativa	96
Glossario	99

Tabella di riferimento art. 964 CO

Controproposta all’iniziativa per multinazionali responsabili: art. 964a–c CO, lista di riferimento dei requisiti formali

Requisiti

Tema	Riferimento	
Trasparenza su questioni non finanziarie		
Doppia analisi di materialità	Art. 964b cpv. 1 CO	Capitolo Sostenibilità presso PostFinance – Doppia analisi di materialità, pag. 10
Aspetti ambientali	Art. 964b cpv. 1 e 2 CO	Capitolo Clima ed energia, pag. 59
Aspetti sociali	Art. 964b cpv. 1 e 2 CO	Capitolo Governance – Protezione dei dati della clientela, pag. 23, capitolo Clienti, pag. 25
Aspetti del personale	Art. 964b cpv. 1 e 2 CO	Capitolo Personale, pag. 49
Rispetto dei diritti umani	Art. 964b cpv. 1 e 2 CO	Capitolo Governance – Rispetto dei diritti umani, pag. 22, capitolo Investimenti responsabili – Investimenti propri pag. 38, capitolo Acquisti, pag. 42
Lotta alla corruzione	Art. 964b cpv. 1 e 2 CO	Capitolo Governance – Lotta alla corruzione e compliance, pag. 19
Modello di business	Art. 964b cpv. 2 n. 1 CO	Capitolo Sostenibilità presso PostFinance – Descrizione del modello di business, pag. 8
Normativa applicata	Art. 964b n. 3 CO	Appendice – Informazioni specifiche, pag. 88
Imprese controllate	Art. 964b n. 4 CO	Appendice – Informazioni specifiche, pag. 88
Relazione sulle questioni climatiche		
Relazione TCFD sulle questioni climatiche	Ordinanza concernente la relazione sulle questioni climatiche art. 3	Appendice tabella di riferimento TCFD, da pag. 90
Relazione sugli obblighi di diligenza (ODiT)		
Obblighi di diligenza e trasparenza in relazione a minerali e metalli originari di zone di conflitto e al lavoro minorile (ODiT)	Art. 964k n. 1 CO Art. 964l n. 1 CO	Capitolo Acquisti, pag. 48

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86
Assurance Statement	87
Informazioni specifiche	88
Tabella di riferimento art. 964 CO	89
Tabella di riferimento TCFD	90
Panoramica degli obiettivi climatici e del relativo raggiungimento	93
Indice degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) Obblighi di informativa	96
Glossario	99

Tabella di riferimento TCFD

Ordinanza concernente la relazione sulle questioni climatiche in combinato disposto con la Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD)

Lista di riferimento dei requisiti formali

Pilastro TCFD	Ambito	Settore	Descrizione	Rimando
Governance	a) Descrizione della supervisione effettuata dal Consiglio di amministrazione riguardo ai rischi e alle opportunità legati al clima	Intersettoriale	Frequenza con cui il Consiglio di amministrazione / le commissioni ricevono una rendicontazione su temi legati al clima	Pagg. 15, 84
			Considerazione da parte del Consiglio di amministrazione e delle commissioni di tematiche legate al clima in fase di definizione, attuazione e supervisione di strategie, direttive di gestione dei rischi, acquisizioni e disinvestimenti ecc.	Pagg. 3, 15–16
			Modalità con cui il Consiglio di amministrazione monitora e controlla i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi e le disposizioni relative alla gestione di tematiche legate al clima	Pag. 84
Governance	b) Descrizione del ruolo del management nella valutazione e gestione dei rischi e delle opportunità legati al clima	Intersettoriale	Trasferimento da parte dell'organizzazione di ambiti di responsabilità legati al clima a posizioni dirigenziali o commissioni	Pagg. 70–72, 74, 76, 78, 80, 82, 84
			Descrizione della struttura o delle strutture organizzative corrispondenti	Pagg. 15–17
			Processi attraverso i quali il management viene informato su tematiche legate al clima	Pag. 84
			Modalità con cui il management monitora le tematiche legate al clima (tramite determinate posizioni e/o commissioni dedicate)	Pag. 84
Strategia	a) Descrizione dei rischi e delle opportunità sotto il profilo climatico individuati dall'organizzazione nel breve, medio e lungo periodo	Intersettoriale	Descrizione degli orizzonti temporali a breve, medio e lungo termine ritenuti rilevanti dal punto di vista aziendale	Pag. 60
			Descrizione delle tematiche specifiche legate al clima che potrebbero presentarsi in qualsiasi orizzonte temporale e avere impatti finanziari significativi sull'organizzazione	Pagg. 60–64
			Descrizione dei processi utilizzati per individuare rischi e opportunità che potrebbero avere impatti finanziari significativi sull'organizzazione	Pagg. 10, 60–64
		Settore specifico	Descrizione di concentrazioni significative di impegni creditizi in valori patrimoniali legati al carbonio	Pagg. 60–61
Strategia	b) Descrizione degli impatti derivanti da rischi e opportunità legati al clima sull'attività economica, sulla strategia e sulla pianificazione finanziaria dell'organizzazione	Intersettoriale	Descrizione degli impatti sui seguenti settori: prodotti e servizi, catena di fornitura e/o di creazione del valore, misure di adeguamento e riduzione, investimenti in ricerca e sviluppo, attività operativa, acquisizioni o disinvestimenti e accesso al capitale	Pagg. 60–64, 70
			Descrizione degli input che le tematiche legate al clima possono fornire al processo di pianificazione finanziaria, dei periodi utilizzati e della prioritizzazione di questi rischi e opportunità	Pagg. 60–64
			Descrizione degli impatti di tematiche legate al clima su costi e ricavi e sulla situazione patrimoniale	Pagg. 60–64
			Descrizione di scenari legati al clima nel caso in cui siano stati utilizzati per fornire informazioni sulla strategia e la pianificazione finanziaria dell'organizzazione	Pag. 62
			Descrizione dei piani per il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio (piano di transizione)	Pag. 69 e segg.

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86
Assurance Statement	87
Informazioni specifiche	88
Tabella di riferimento art. 964 CO	89
Tabella di riferimento TCFD	90
Panoramica degli obiettivi climatici e del relativo raggiungimento	93
Indice degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) Obblighi di informativa	96
Glossario	99

Pilastro TCFD	Ambito	Settore	Descrizione	Rimando
Strategia	c) Descrizione della resilienza della strategia dell'organizzazione, tenendo conto di diversi scenari climatici, incluso quello di un aumento della temperatura pari o inferiore a 2 °C	Intersettoriale	Descrizione del livello di resilienza delle strategie nei confronti di rischi e opportunità legati al clima	Pagg. 61–64
			Discussione degli ambiti in cui l'organizzazione ritiene che le proprie strategie potrebbero essere influenzate da rischi e opportunità legati al clima	Pagg. 61–64
			Discussione delle possibilità di modificare le strategie per affrontare questi potenziali rischi e opportunità	Pag. 63
			Discussione dei possibili impatti di tematiche legate al clima su costi e ricavi e sulla situazione patrimoniale	Pagg. 60–64
Gestione del rischio	a) Descrizione dei processi messi in atto dall'organizzazione per individuare e valutare i rischi legati al clima	Intersettoriale	Discussione degli scenari legati al clima esaminati e dei relativi orizzonti temporali	Pag 62
			Descrizione del processo di gestione del rischio per determinare e valutare i rischi legati al clima	Pagg. 18–19, 60–61
			Descrizione dell'eventuale considerazione di requisiti legali nuovi e vigenti in relazione al cambiamento climatico e di altri fattori rilevanti	Pagg. 65, 84
			Descrizione dei processi di valutazione delle potenziali dimensioni ed entità dei rischi individuati legati al clima	Pagg. 18–19, 61
Gestione del rischio	b) Descrizione dei processi di gestione dei rischi climatici	Settore specifico	Definizione della terminologia utilizzata in materia di rischio o rimandi a procedure quadro disponibili sulla classificazione dei rischi	Pagg. 18–19, 61
			Descrizione dei rischi legati al clima nel contesto delle categorie di rischio tradizionali del settore bancario	Pagg. 61–64
Gestione del rischio	c) Descrizione di come i processi di determinazione, valutazione e gestione dei rischi legati al clima sono integrati nei processi di gestione complessiva dei rischi dell'organizzazione	Intersettoriale	Descrizione delle procedure quadro utilizzate per la classificazione dei rischi	Pagg. 18–19
			Descrizione dei processi messi in atto per affrontare i rischi legati al clima e definirne le priorità	Pagg. 61–64
Gestione del rischio	c) Descrizione di come i processi di determinazione, valutazione e gestione dei rischi legati al clima sono integrati nei processi di gestione complessiva dei rischi dell'organizzazione	Intersettoriale	Descrizione di come i processi di determinazione, valutazione e gestione dei rischi legati al clima sono integrati nella gestione generale dei rischi	Pag. 61

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86
Assurance Statement	87
Informazioni specifiche	88
Tabella di riferimento art. 964 CO	89
Tabella di riferimento TCFD	90
Panoramica degli obiettivi climatici e del relativo raggiungimento	93
Indice degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) Obblighi di informativa	96
Glossario	99

Pilastro TCFD	Ambito	Settore	Descrizione	Rimando
Metriche e obiettivi	a) Informativa sulle metriche utilizzate dall'organizzazione per valutare, in linea con la strategia e il processo di gestione dei rischi, i rischi e le opportunità legati al clima	Intersettoriale	Predisposizione dei principali indici utilizzati per misurare e controllare rischi e opportunità legati al clima	Pagg. 64, 67–68, 71, 73, 75, 77, 95–96
			Predisposizione di indici, se rilevanti e applicabili, sui rischi legati al clima in relazione ad acqua, energia, utilizzo del suolo e gestione dei rifiuti	n/d
			Se le tematiche legate al clima sono di fondamentale rilevanza, descrivere se e come i relativi indici di prestazione vengono presi in considerazione nella politica di retribuzione.	n/d
		Laddove rilevante, indicazione dei prezzi interni di CO ₂ e degli indici di opportunità legati al clima	n/d	
		Per consentire di effettuare analisi di tendenze, predisposizione di indici per periodi storici. Qualora opportuno, messa a disposizione di indici orientati al futuro per le categorie di indici intersettoriali legati al clima. Se non evidenti, descrizione dei metodi che sono stati utilizzati per calcolare o stimare indici legati al clima.	Pagg. 64, 67–68, 71, 73, 75, 76, 95–96	
		Settore specifico	Predisposizione di indici da utilizzare per valutare gli impatti di rischi (di transizione e fisici) legati al clima sulla concessione di crediti e su altre attività di intermediario finanziario nel breve, medio e lungo periodo	Pagg. 64, 67–68
Metriche e obiettivi	b) Informativa sulle emissioni di gas a effetto serra (GHG) dello Scope 1, Scope 2 e, se pertinente, dello Scope 3 e sui rischi connessi	Intersettoriale	Publicazione dell'importo e la percentuale di valori patrimoniali legati al carbonio rispetto alle attività globali e dell'ammontare dei crediti e di altri finanziamenti relativi a progetti legati al clima	Pagg. 67–68
			Descrizione della misura in cui la concessione di crediti e altre attività di intermediario finanziario, se rilevanti, sono orientate a uno scenario che prevede che il riscaldamento globale si mantenga nettamente al di sotto dei 2 °C	Pagg. 64, 74
			Informativa sulle emissioni di gas a effetto serra delle categorie 1 e 2 indipendentemente da un'analisi di materialità e, se pertinenti, delle emissioni di gas a effetto serra della categoria 3 e sui rischi connessi	Pagg. 67–68, 95–96
		Calcolo e pubblicazione delle emissioni di gas a effetto serra in base al GHG Protocol. All'occorrenza, predisposizione di indici sull'efficienza dei gas serra che sono applicati, generalmente riconosciuti e specifici del settore.	Pagg. 67–68, 95–96	
		Indicazione delle emissioni di gas a effetto serra e dei relativi indici per periodi storici per consentire l'esecuzione di analisi di tendenze. Se non evidenti, descrizione dei metodi che sono stati utilizzati per calcolare o stimare gli indici.	Pagg. 67–68, 70, 74, 76, 78, 80, 82, 95–96	
		Settore specifico	Indicazione delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dalla concessione di crediti e altre attività di intermediario finanziario se i dati e i metodi lo consentono	Pagg. 67–68, 70, 95–96
Metriche e obiettivi	c) Descrizione degli obiettivi identificati dall'organizzazione per la gestione dei rischi e delle opportunità legati al clima e per la valutazione delle performance rispetto a tali obiettivi	Intersettoriale	Descrizione dei principali obiettivi legati al clima, tra cui emissioni di gas a effetto serra, impiego di risorse idriche, consumo energetico ecc., in conformità con categorie di misurazione intersettoriali legate al clima	Pag. 65
			Informativa sugli obiettivi intermedi qualora vengano pubblicati obiettivi a medio o lungo termine	Pag. 65
			Se non evidenti, descrizione dei metodi utilizzati per calcolare obiettivi e misure	Pagg. 69 e segg., 95–96

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86
Assurance Statement	87
Informazioni specifiche	88
Tabella di riferimento art. 964 CO	89
Tabella di riferimento TCFD	90
Panoramica degli obiettivi climatici e del relativo raggiungimento	93
Indice degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) Obblighi di informativa	96
Glossario	99

Panoramica degli obiettivi climatici e del relativo raggiungimento

ESRS E1–6 (22)

Obiettivi climatici PostFinance e raggiungimento

Metrica	Unità	Anno di riferimento	Valore anno di riferimento	Obiettivo	Anno obiettivo	Valore 2025	Variazione rispetto all'anno di riferimento	Raggiungimento obiettivo
Emissioni totali (Scope 1–3)								
Emissioni assolute di gas a effetto serra lungo l'intera catena di creazione del valore ¹	tCO ₂ e	2021	1'396'288	–90%	2040	1'069'431	–23,4%	26%
Emissioni assolute di gas a effetto serra lungo l'intera catena di creazione del valore, comprese le emissioni escluse dall'obiettivo di riduzione ²	tCO ₂ e	n/a	n/a	n/a	n/a	1'189'731	n/a	n/a
Emissioni da attività proprie (Scope 1 e 2)								
Emissioni assolute di gas a effetto serra nelle attività proprie	tCO ₂ e	2021	897	–42%	2030	459	–48,8%	116%
Emissioni assolute di gas a effetto serra degli immobili di proprietà di PostFinance ³	tCO ₂ e	2021	4'948	–63,6%	2030	3'352	–32,3%	51%
Emissioni dalla catena di creazione del valore, senza emissioni finanziate (Scope 3, senza categoria 15)								
Emissioni assolute di gas a effetto serra della catena di creazione del valore, senza emissioni finanziate ⁴	tCO ₂ e	2021	2'168	–25%	2030	2'090	–3,6%	14%
Emissioni finanziate (Scope 3, categoria 15)								
Emissioni assolute di gas a effetto serra finanziate tramite investimenti propri (considerando esclusivamente gli Scope 1 e 2 delle controparti finanziate) ⁵	tCO ₂ e	2021	1'393'223	–25%	2030	1'066'882	–23,4%	94%
Emissioni assolute di gas a effetto serra dello Scope 3 finanziate tramite investimenti propri (considerando esclusivamente lo Scope 3 delle controparti finanziate) ⁵	tCO ₂ e	n/a	n/a	n/a	n/a	18'545'868	n/a	n/a
Emissioni assolute di gas a effetto serra finanziate tramite investimenti propri da titoli di stato tenendo in considerazione l'utilizzo del suolo, il cambiamento di utilizzo del suolo e la silvicoltura ⁶	tCO ₂ e	n/a	n/a	n/a	n/a	120'300	n/a	n/a
Emissioni assolute di gas a effetto serra finanziate tramite investimenti propri da titoli di stato non tenendo in considerazione l'utilizzo del suolo, il cambiamento di utilizzo del suolo e la silvicoltura ⁶	tCO ₂ e	n/a	n/a	n/a	n/a	123'227	n/a	n/a
Quota di finanziamenti ad aziende con obiettivo di riduzione o net zero approvato dalla SBTi (ponderazione per il volume) ⁷	%	n/a	n/a	50,1	2030	43,6	n/a	87%
Quota di finanziamenti ad aziende con un obiettivo di riduzione delle emissioni o net zero approvato dalla SBTi (ponderazione per il volume) ⁷	%	n/a	n/a	100	2040	43,6	n/a	44%
Quota di prestiti con riconoscimento di debito ad aziende nel settore della produzione energetica che rientrano nell'ambito delle energie rinnovabili	%	2021	100	100	2030	100	0%	100%
Energia ed efficienza energetica								
Quota di energia elettrica da fonti rinnovabili	%	2021	100	100	2030	100	0%	100%
Quota di fonti energetiche rinnovabili (energia elettrica inclusa) rispetto al consumo di energia complessivo	%	n/a	n/a	94,2	2028	93,6	n/a	99%
Produzione di energia elettrica ecologica attraverso impianti propri (ad es. fotovoltaici) (obiettivo dell'intero gruppo, PostFinance apporta il suo contributo) ⁸	MWp	n/a	n/a	30	2030	0,6	n/a	n/a

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86
Assurance Statement	87
Informazioni specifiche	88
Tabella di riferimento art. 964 CO	89
Tabella di riferimento TCFD	90
Panoramica degli obiettivi climatici e del relativo raggiungimento	93
Indice degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) Obblighi di informativa	96
Glossario	99

Obiettivi climatici PostFinance e raggiungimento

Metrica secondo ECE ⁹	Unità	Anno di riferimento	Valore anno di riferimento	Obiettivo	Anno obiettivo	Valore 2024 ⁹	Variazione rispetto all'anno di riferimento	Raggiungimento obiettivo
Energia ed efficienza energetica								
Efficienza energetica calcolata come guadagno in termini di efficienza tra l'anno in esame e l'anno di riferimento in base al consumo finale di energia dell'intera PostFinance conformemente al limite di sistema secondo ECE in rapporto al numero di transazioni nel traffico dei pagamenti ¹⁰	%	2021	n/a	+30	2026	16	n/a	53%
Efficienza energetica calcolata come guadagno in termini di efficienza tra l'anno in esame e l'anno di riferimento in base al consumo finale di energia dell'intera PostFinance conformemente al limite di sistema secondo ECE in rapporto al numero di transazioni nel traffico dei pagamenti ¹⁰	%	2021	n/a	+40	2030	16	n/a	40%
Quota di fonti energetiche rinnovabili (energia elettrica esclusa) rispetto al consumo finale di energia dell'intera PostFinance conformemente al limite di sistema secondo ECE ¹⁰	%	2021	62,7	65	2026	62,4	n/a	96%
Quota di fonti energetiche rinnovabili (energia elettrica esclusa) rispetto al consumo finale di energia dell'intera PostFinance conformemente al limite di sistema secondo ECE ¹⁰	%	2021	62,7	85	2030	62,4	n/a	73%

Commenti sulla tabella

1 | Emissioni assolute di gas a effetto serra lungo l'intera catena di creazione del valore (Scope 1–3)

Dato che per PostFinance le emissioni finanziate attraverso investimenti propri dello Scope 3, categoria 15 hanno particolare peso, il commento 5 è rilevante anche per la somma complessiva di tutte le emissioni.

2 | Emissioni assolute di gas a effetto serra lungo l'intera catena di creazione del valore, comprese le emissioni escluse dall'obiettivo di riduzione

PostFinance orienta i propri obiettivi climatici volti alla riduzione delle emissioni derivanti dal portafoglio di investimenti propri allo standard della SBTi per il settore finanziario, che prevede di non considerare i titoli di stato (cfr. pag. 67). Dal 2025 PostFinance pubblica le emissioni finanziate derivanti dai titoli di stato e le include tra le

emissioni totali (Scope 1–3). Tuttavia, nella rappresentazione dei progressi compiuti rispetto all'obiettivo di riduzione (anno di riferimento 2021), tali emissioni non vengono prese in considerazione. Cfr. anche commento 6.

3 | Emissioni assolute di gas a effetto serra degli edifici di proprietà di PostFinance (Scope 1 e 2)

PostFinance possiede 19 immobili, quattro dei quali vengono utilizzati dall'istituto come edifici bancari. Le emissioni generate da questi quattro edifici sono contenute nello Scope 1 e 2 di PostFinance. Le emissioni di gas a effetto serra dei 15 immobili rimanenti che PostFinance non utilizza, o non utilizza in modo esclusivo, sono contenute nel bilancio delle emissioni di gas serra della Posta, poiché quest'ultima stila il bilancio in base al «controllo operativo». L'aggiunta delle emissioni qui elencate al restante bilancio delle emissioni di gas serra di PostFinance o della Posta originerebbe conteggi doppi. Nel 2024 il portafoglio comprendeva 20 immobili. Un immobile è stato ceduto alla Posta.

4 | Emissioni assolute di gas a effetto serra della catena di creazione del valore, senza emissioni finanziate (Scope 3 esclusa la categoria 15)

La lieve variazione dei valori nello Scope 3 (esclusa la categoria 15) rispetto a quelli presentati negli anni precedenti per l'anno di riferimento 2021 è dovuta ad aggiornamenti minimi dei dati e all'impiego di nuovi modelli di attribuzione.

5 | Emissioni assolute di gas a effetto serra finanziate tramite investimenti propri (Scope 3, categoria 15)

Al 31 dicembre 2025 il portafoglio di investimenti propri ammontava complessivamente a 68,48 miliardi di franchi e comprende immobilizzazioni finanziarie in aziende, organizzazioni sovranazionali, Stati, province, corporazioni di diritto pubblico e obbligazioni fondiarie.



Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86
Assurance Statement	87
Informazioni specifiche	88
Tabella di riferimento art. 964 CO	89
Tabella di riferimento TCFD	90
Panoramica degli obiettivi climatici e del relativo raggiungimento	93
Indice degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) Obblighi di informativa	96
Glossario	99

I valori delle emissioni rilevanti per l'obiettivo climatico nello Scope 3, categoria 15, si riferiscono esclusivamente alle immobilizzazioni finanziarie in aziende presenti nel portafoglio di investimenti propri provviste di dati sui CO₂ equivalenti (CO₂e) con un valore contabile di 33,22 miliardi di franchi al 31 dicembre 2025. Si tratta dell'87,7% delle immobilizzazioni finanziarie in aziende e del 48,5% dell'intero portafoglio di investimenti propri.

Le emissioni finanziate vengono calcolate secondo lo standard della Partnership for Carbon Accounting Financials (PCAF) in base ai dati del portafoglio di PostFinance e ai dati climatici di ISS ESG e si riferiscono alle emissioni degli Scope 1 e 2 di tutti i gas a effetto serra fondamentali delle controparti in cui si investe. Le emissioni dello Scope 3 delle controparti oggetto degli investimenti vengono indicate separatamente, in conformità alle linee guida internazionali. Tali dati presentano una qualità nettamente inferiore; per di più sussiste il rischio di conteggi doppi, motivo per cui PostFinance al momento non tiene in considerazione tali emissioni nella definizione del suo obiettivo climatico.

Attualmente nei valori delle emissioni indicati per lo Scope 3, categoria 15 (investimenti propri) non sono incluse le partecipazioni a società quotate o non quotate in borsa. Per questi investimenti sono disponibili metodi definiti dalla PCAF. Attualmente PostFinance rinuncia al loro impiego e alla loro inclusione nel suo bilancio climatico per scarsa materialità. Rispetto al portafoglio complessivo, il volume d'investimento è estremamente ridotto (cfr. Rapporto di gestione 2025, «Partecipazioni significative», pag. 75). Nel piano di transizione non figurano nemmeno i valori delle emissioni dei titoli di stato presenti nel portafoglio di investimenti propri, cfr. commenti 2 e 6.

Per altri investimenti rilevanti nel portafoglio di investimenti propri, in particolare per le obbligazioni fondiarie e le corporazioni di diritto pubblico, solo da novembre 2025 esiste un metodo rappresentato dallo standard PCAF, versione 3. Pertanto non sono ancora disponibili dati consolidati o lo sono solo in misura insufficiente. PostFinance verifica se e da quando è possibile calcolare i valori delle emissioni per questi investimenti e quali vengono inclusi nell'obiettivo climatico e nel piano di transizione secondo la SBTi.

6 | Emissioni assolute di gas a effetto serra finanziate derivanti da titoli di stato

I valori delle emissioni indicati si riferiscono ai titoli di stato presenti nel portafoglio di investimenti propri provvisti di dati sui CO₂ equivalenti (CO₂e). Questi al 31 dicembre 2025 presentavano un valore contabile di 0,7 miliardi di franchi, corrispondente al 100% dei titoli di stato e all'1,1% dell'intero portafoglio di investimenti propri. Vengono considerate le emissioni Scope 1 degli Stati secondo la PCAF. Lo standard della PCAF prescrive inoltre di dichiarare le emissioni dei titoli di stato sia considerando l'utilizzo del suolo, il cambiamento di utilizzo del suolo e la silvicoltura sia non tenendo conto di tali aspetti. Le emissioni derivanti dai titoli di stato sono escluse dall'obiettivo di riduzione di PostFinance, cfr. anche commento 2.

7 | Percentuale di aziende con un obiettivo di riduzione delle emissioni o net zero approvato dalla SBTi (ponderazione per il volume)

Vengono prese in considerazione tutte le forme di investimenti in aziende incluse nel portafoglio di investimenti propri, in particolare il portafoglio di Corporate Bond e prestiti con riconoscimento di debito ad aziende.

8 | Produzione di energia elettrica ecologica attraverso impianti propri (ad es. fotovoltaici)

L'obiettivo a livello di gruppo fissato nell'ambito dell'iniziativa «Energia e clima esemplari» (ECE) per il potenziamento degli impianti da qui al 2030 è di 26 MWp. La differenza rispetto all'obiettivo interno al gruppo è dovuta a diversi limiti del sistema.

9 | Metriche secondo ECE

Le metriche nell'ambito dell'iniziativa «Energia e clima esemplari» (ECE) sottostanno a un processo di convalida a parte che viene eseguito a partire dal secondo trimestre. Per questo motivo vengono presentate qui le cifre convalidate dell'anno precedente.

10 | Efficienza energetica e percentuale di fonti energetiche rinnovabili

Per le basi di calcolo del consumo energetico si applicano, secondo ECE, altri limiti di sistema rispetto al consumo energetico complessivo determinato in base al calcolo di PostFinance. Le metriche non sono pertanto direttamente confrontabili.

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86
Assurance Statement	87
Informazioni specifiche	88
Tabella di riferimento art. 964 CO	89
Tabella di riferimento TCFD	90
Panoramica degli obiettivi climatici e del relativo raggiungimento	93
Indice degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) Obblighi di informativa	96
Glossario	99

Indice degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) – Obblighi di informativa (versione provvisoria degli ESRS semplificati, novembre 2025)

Topic	Disclosure name	Disclosure requirement	Punti dati	Punti dati omessi	Motivazione	Rimando alla pagina
ESRS 2 – Informazioni generali						
ESRS 2	BP-1	Criteri generali per la redazione della dichiarazione di sostenibilità	4,5			10, 90
ESRS 2	BP-2	Indicazioni specifiche in caso di ricorso a regolamentazioni transitorie (phasing-in)	9			90
ESRS 2	GOV-1	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza in relazione alla sostenibilità	11, 12(a)			15
ESRS 2	GOV-2	Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione			non applicabile	
ESRS 2	GOV-3	Dichiarazione sull'obbligo di diligenza	15, 16			45, 48
ESRS 2	GOV-4	Gestione del rischio e controlli interni sul rendiconto della sostenibilità	17, 18			18
ESRS 2	SBM-1	Strategia, modello di business e catena di creazione del valore	19			3, 6 e 8
ESRS 2	SBM-2	Interessi e opinioni degli stakeholder	21			13
ESRS 2	IRO-1	Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti nonché le informazioni essenziali soggette a obbligo di rendicontazione	34, 35(b)			10 - 11
ESRS 2	IRO-2	Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione di sostenibilità dell'impresa	36			10 - 11
E1: cambiamenti climatici						
ESRS E1	E1-1	Piano di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico	11(a)			69 - 83
ESRS E1	E1-2	Identificazione dei rischi legati al clima e analisi degli scenari	13, 14, 15, 16			60 - 66
ESRS E1	E1-3	Resilienza in relazione al cambiamento climatico			non applicabile	
ESRS E1	E1-4	Direttive in relazione alla tutela del clima e all'adattamento al cambiamento climatico			non applicabile	
ESRS E1	E1-5	Misure e risorse relative alla tutela del clima e all'adattamento al cambiamento climatico	20, 21			69 - 83
ESRS E1	E1-6	Obiettivi legati alla tutela del clima e all'adattamento al cambiamento climatico	22			65 e 95
ESRS E1	E1-7	Consumo di energia e mix energetico	24			82 - 83
ESRS E1	E1-8	Emissioni lorde di GHG delle categorie Scope 1, 2, 3 ed emissioni totali di GHG	29			67
ESRS E1	E1-9	Rimozione di gas a effetto serra e progetti di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, finanziati tramite certificati CO ₂			non applicabile	
ESRS E1	E1-10	Fissazione del prezzo interno del CO ₂			non applicabile	
ESRS E1	E1-11	Effetti finanziari attesi di rischi fisici e di transizione rilevanti e potenziali opportunità legate al clima	37	38, 39, 40		60

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86
Assurance Statement	87
Informazioni specifiche	88
Tabella di riferimento art. 964 CO	89
Tabella di riferimento TCFD	90
Panoramica degli obiettivi climatici e del relativo raggiungimento	93
Indice degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) Obblighi di informativa	96
Glossario	99

Topic	Disclosure name	Disclosure requirement	Punti dati	Punti dati omessi	Motivazione	Rimando alla pagina
S1: forza lavoro propria						
ESRS S1	S1-1	Direttive relative alla forza lavoro dell'azienda	9			50 - 51
ESRS S1	S1-2	Coinvolgimento del proprio personale e della sua rappresentanza, nonché meccanismi di reclamo e correttivi	11			54
ESRS S1	S1-3	Misure e risorse relative al proprio personale	15			50-56
ESRS S1	S1-4	Obiettivi relativi al proprio personale			Nessun indice pubblicato	
ESRS S1	S1-5	Caratteristiche del personale dell'azienda	19(a)			54
ESRS S1	S1-6	Caratteristiche della forza lavoro esterna dell'azienda			non essenziale	
ESRS S1	S1-7	Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	22			51
ESRS S1	S1-8	Indici della diversità	25, 26			51, 54-55
ESRS S1	S1-9	Retribuzione adeguata	28			51, 52
ESRS S1	S1-10	Protezione sociale	29			51
ESRS S1	S1-11	Persone con disabilità		32	Dati non disponibili	
ESRS S1	S1-12	Indici per il perfezionamento e lo sviluppo delle competenze		33	Nessun indice pubblicato	
ESRS S1	S1-13	Indici relativi alla protezione della salute e alla sicurezza	36b+c			56, 57
ESRS S1	S1-14	Indici di conciliabilità tra vita professionale e vita privata	37			51
ESRS S1	S1-15	Indici di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)	40a			52
ESRS S1	S1-16	Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani			Nessun indice pubblicato	
S2: forza lavoro nella catena di creazione del valore						
ESRS S2	S2-1	Direttive in relazione al personale nella catena di creazione del valore	9, 10, 11			43, 45
ESRS S2	S2-2	Coinvolgimento della forza lavoro nella catena di creazione del valore, presenza di canali per il personale nella catena di creazione del valore per la segnalazione di richieste o esigenze e di procedure correttive	12			44
ESRS S2	S2-3	Misure e risorse in relazione al personale nella catena di creazione del valore	16, 17			44, 47
ESRS S2	S2-4	Obiettivi in relazione al personale nella catena di creazione del valore			Nessun obiettivo quantitativo	

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86
Assurance Statement	87
Informazioni specifiche	88
Tabella di riferimento art. 964 CO	89
Tabella di riferimento TCFD	90
Panoramica degli obiettivi climatici e del relativo raggiungimento	93
Indice degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) Obblighi di informativa	96
Glossario	99

Topic	Disclosure name	Disclosure requirement	Punti dati	Punti dati omessi	Motivazione	Rimando alla pagina
S4: consumatori e utilizzatori finali						
ESRS S4	S4-1	Direttive in relazione ai consumatori e agli utenti finali	7			26, 40
ESRS S4	S4-2	Coinvolgimento dei consumatori e degli utenti finali, presenza di canali per i consumatori e gli utenti finali per la segnalazione di richieste o esigenze e procedure correttive	8			27, 29
ESRS S4	S4-3	Misure e risorse in relazione ai consumatori e agli utenti finali	12			29
ESRS S4	S4-4	Obiettivi in relazione ai consumatori e agli utenti finali			Nessun indice pubblicato	
G1: gestione aziendale						
ESRS G1	G1-1	Direttive sulla gestione aziendale	5, 6a, b, c			19
ESRS G1	G1-2	Misure in relazione alla gestione aziendale	7, 8a,b			19, 44
ESRS G1	G1-3	Obiettivi in relazione alla gestione aziendale			Nessun obiettivo pubblicato	
ESRS G1	G1-4	Cifre relative a casi di corruzione	11			21
ESRS G1	G1-5	Impegno politico e attività di lobbying			non essenziale	
ESRS G1	G1-6	Prassi di pagamento			non essenziale	

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86
Assurance Statement	87
Informazioni specifiche	88
Tabella di riferimento art. 964 CO	89
Tabella di riferimento TCFD	90
Panoramica degli obiettivi climatici e del relativo raggiungimento	93
Indice degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) Obblighi di informativa	96
Glossario	99

Glossario

Emissioni di CO ₂	Le emissioni di CO ₂ (in gergo chiamate anche emissioni di CO ₂ equivalente) comprendono, oltre al CO ₂ , tutti i gas riportati nel Protocollo di Kyoto, come il metano, il protossido di azoto, i clorofluorocarburi e altri. Per consentire una comparabilità, il potenziale di riscaldamento globale di questi gas viene fissato in relazione al CO ₂ .
Compliance	Per compliance si intende l'osservanza di leggi, disposizioni, direttive e standard interni. Con la sua compliance PostFinance garantisce che le attività aziendali siano in linea con i requisiti legali ed etici applicabili.
Tool CSR	I tool CSR sono applicazioni software o piattaforme utilizzate dalle banche nell'ambito della Corporate Social Responsibility per supportare l'attuazione e il monitoraggio di pratiche aziendali responsabili sotto il profilo sociale ed ecologico.
Partecipazioni CVC	Per partecipazioni CVC si intendono le partecipazioni di PostFinance in aziende. Questi impegni consentono all'istituto di investire in realtà innovative e di avviare potenziali partnership strategiche.
EcoVadis	La piattaforma online EcoVadis favorisce l'attuazione di standard ambientali e sociali in catene di fornitura globali grazie a classifiche di sostenibilità uniformi di fornitori.
Greenhouse Gas Protocol	Lo standard Greenhouse Gas Protocol Corporate (GHG Protocol) è lo standard più diffuso a livello internazionale per la redazione di bilanci delle emissioni di gas serra a livello di organizzazioni o aziende. È stato sviluppato nell'ambito di una cooperazione tra le due organizzazioni World Resources Institute (WRI) e World Business Council for Sustainable Development (WBCSD).
ESRS	Gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) sono standard europei per la rendicontazione della sostenibilità. Servono a fornire informazioni comparabili e affidabili sui principali rischi, impatti e opportunità di un'azienda in materia di ambiente, sociale e gestione aziendale. (Fonte: Commissione europea / EFRAG)
Indicatori high value	Gli indicatori high value sono parametri misurabili che riflettono importanti aspetti riguardanti la performance di PostFinance. Vengono impiegati per valutare la salute finanziaria e il successo dell'azienda.
Integrity Management	Per Integrity Management si intende un insieme di regole e principi specifici per l'azienda che forniscono al personale un orientamento sulla condotta corretta da tenere (Code of Conduct).

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86
Assurance Statement	87
Informazioni specifiche	88
Tabella di riferimento art. 964 CO	89
Tabella di riferimento TCFD	90
Panoramica degli obiettivi climatici e del relativo raggiungimento	93
Indice degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) Obblighi di informativa	96
Glossario	99

Neutralità climatica	Al fine di contribuire alla protezione dell'ambiente, PostFinance si adopera per ridurre al minimo le sue emissioni di CO ₂ e per compensare le emissioni residue con apposite misure.
Indagine sulla soddisfazione della clientela	KuZu è un'indagine condotta da PostFinance per valutare la soddisfazione della clientela e ottenere feedback per migliorare i prodotti e i servizi offerti.
Net zero	Si hanno emissioni nette di biossido di carbonio (CO ₂) pari a zero (in inglese net zero) se le emissioni globali di CO ₂ di origine antropica vengono compensate con eliminazioni di CO ₂ di origine antropica in un determinato periodo di tempo. Questo termine viene definito nella procedura quadro SBTi. Per le aziende ciò significa che più del 90% delle loro emissioni di CO ₂ deve essere ridotto e il resto neutralizzato (cfr. neutralizzazione). Per la Posta, PostFinance inclusa, quest'obiettivo verrà raggiunto a partire dal 2040.
Iscritto a bilancio	Iscritto a bilancio indica la rappresentazione di tutte le attività, passività e voci del patrimonio proprio di PostFinance nel suo bilancio.
Rischi fisici	I rischi fisici si riferiscono ai pericoli e ai danni che derivano direttamente dai cambiamenti climatici o da catastrofi naturali e che possono pregiudicare i processi operativi e i valori patrimoniali di PostFinance.
Certificazione SAQ	La certificazione SAQ attesta il rispetto di specifici standard di sicurezza. È previamente richiesta la compilazione di un questionario di autovalutazione.
Scope 1	Emissioni dirette di gas a effetto serra originate dalle attività proprie (ad es. dalla combustione di energie fossili per riscaldamento e mobilità o dall'utilizzo di refrigeranti).
Scope 2	Emissioni indirette di gas a effetto serra originate dall'energia acquistata.
Scope 3	Tutte le altre emissioni di gas a effetto serra generate da attività a monte e a valle (ad es. nella catena di fornitura o a livello di mobilità pendolare del personale).
Autoregolamentazione dell'Associazione svizzera dei banchieri	L'autoregolamentazione dell'Associazione svizzera dei banchieri si riferisce agli standard e ai principi definiti dall'associazione e seguiti dalle banche associate in materia di pratiche commerciali ed etica.

Prefazione	1
Sostenibilità presso PostFinance	2
Governance	14
Clientela	25
Digitalizzazione e innovazione	33
Investimenti responsabili	37
Acquisti	42
Personale	49
Clima ed energia	59
Appendice	86
Assurance Statement	87
Informazioni specifiche	88
Tabella di riferimento art. 964 CO	89
Tabella di riferimento TCFD	90
Panoramica degli obiettivi climatici e del relativo raggiungimento	93
Indice degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) Obblighi di informativa	96
Glossario	99

Swiss Climate Scores	<p>Gli Swiss Climate Scores sono uno strumento sviluppato dal Consiglio federale per migliorare la trasparenza degli investimenti finanziari in termini di conformità con gli obiettivi climatici globali. Forniscono una serie di indicatori che consentono di valutare i prodotti finanziari dal punto di vista della compatibilità climatica.</p> <p>Dal 31 ottobre 2024 PostFinance mette a disposizione una prima versione del rapporto Swiss Climate Scores per i PostFinance Fonds, i fondi di previdenza PostFinance, il mandato di e-gestione patrimoniale e la consulenza sugli investimenti Plus.</p>
TCFD	<p>La Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD) è stata istituita nel 2015 dal Financial Stability Board (FSB) con l'obiettivo di aiutare le aziende a rendere noti rischi e opportunità legati al clima in modo da fornire a investitori, creditori e compagnie assicurative le informazioni necessarie.</p>
Piano di transizione	<p>Strumento indispensabile per gestire i rischi di transizione in modo proattivo, i piani di transizione indicano i passaggi che un'organizzazione deve seguire per prepararsi a uno scenario caratterizzato da un aumento di 1,5 °C della temperatura terrestre e includono obiettivi sia a breve sia a lungo termine.</p>
Rischi di transizione	<p>I rischi di transizione sono i rischi che possono derivare dalla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, compresi gli adeguamenti regolatori, gli sviluppi tecnologici e i cambiamenti nelle preferenze del mercato.</p>
Gas serra	<p>I gas serra (GHG), noti anche come gas climalteranti, sono gas come il CO₂, il metano, l'esaffluoruro di zolfo, l'N₂O e i gas fluorurati, che causano il cosiddetto effetto serra riflettendo i raggi solari all'interno dell'atmosfera.</p>
Bilancio ecologico dell'azienda	<p>Tutti gli impatti ambientali derivanti dalle attività dell'impresa vengono registrati in un bilancio ecologico dell'azienda relativo a un determinato periodo di tempo (in genere un anno). Nel bilancio ecologico del gruppo Posta il focus viene posto sulle emissioni di CO₂, pertanto si parla anche di bilancio delle emissioni di gas serra della Posta. Tuttavia vengono registrati anche altri inquinanti atmosferici.</p>

PostFinance SA
Mingerstrasse 20
3030 Berna
Svizzera

N. tel. 0848 888 700
(in Svizzera max CHF 0.08/min)

www.postfinance.ch

 **PostFinance**